



Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

2019

*Valutazione del Sistema di Qualità
dell'Ateneo e dei Corsi di Studio*

Perugia, 28 ottobre 2019



Relazione annuale 2019

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

documento curato dal Nucleo di Valutazione e redatto con l'ausilio dalla struttura tecnico-amministrativa a supporto in conformità con quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 6/2019 e dagli art. 12 e 14 del D.lgs. n. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. n. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, nonché con quanto indicato dall'ANVUR nelle apposite Linee Guida del 18 aprile 2019

Perugia, 28 ottobre 2019



Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016, delibera n. 3, per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n. 404 del 27.03.2018 per il biennio 2018-2019)

Membri interni

Prof.ssa Graziella MIGLIORATI - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia
Coordinatore (D.R. n.47 del 24.01.2017)

Prof.ssa Valeria AMBROGI - Associato del SSD Farmaceutico tecnologico applicativo (CHIM/09) presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia

Membri esterni

Prof.ssa Antonella CASOLI - Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Massimo CASTAGNARO - Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Ordinario del SSD Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo

Prof. Marco GOBBETTI - Ordinario del SSD Microbiologia Agraria (AGR/16) presso la facoltà di scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano

Rappresentanti degli studenti

Dario BOVINI

Alessandro FANINI

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica - Direzione Generale

Componenti

Luciana SEVERI - Responsabile del procedimento

Francesco BIANCHI

Maurizio BRACONI - Responsabile dell'Ufficio

Roberta MILLUCCI

Francesca TUFU



INDICE

Legenda	5
Sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo"	6
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo	6
1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo	6
1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ.....	8
1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo	10
1.1.3 Connessioni tra gli attori dell'AQ	12
1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo - Razionalizzazione dei processi	14
1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale	14
1.2.2 Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica	15
1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio.....	15
1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti.....	16
1.2.5 Audit interni e audizioni	17
1.2.6 Accreditemento periodico di Sede	18
1.3 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo - Misurazione delle Performance didattica	19
1.3.1 Sostenibilità dell'Offerta Formativa	19
1.3.2 Attrattività dell'Offerta Formativa	21
1.3.3 Regolarità dei percorsi formativi e coerenza dell'Offerta Formativa.....	22
1.3.4 Efficacia dell'Offerta Formativa.....	24
2. Sistema di AQ a livello dei CdS.....	25
2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio	25
2.1.1 Servizi di segreteria	25
2.1.2 Servizi di orientamento e assistenza	27
2.1.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale	28
2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.....	31
3. Qualità della ricerca dipartimentale	32
4. Strutturazione delle audizioni	35
4.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio.....	35
4.2 Effetti dell'AQ a livello di CdS - Razionalizzazione dei processi	35
4.2.1 Miglioramento continuo	36
4.2.2 Accreditemento periodico dei Corsi di Studio	36
4.3 Effetti dell'AQ a livello di CdS - Misurazione delle Performance didattica.....	37
4.3.1 Analisi dell'Offerta Formativa per Dipartimento	37
5. Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi.....	46



Sezione “Valutazione della performance”	47
Sezione “Bilanci su tematiche specifiche”	48
Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche.....	48
Bilancio sociale UNIPG in sintesi	48
Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”	52
Sezione “Allegati”	55
Monitoraggi e valutazioni	56
Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico di Sede	56
Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati	73
Tabella 4.1.a - Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate	74
Tabella 4.1.b - Audizione dei Corsi di Studio	78
Tabella 4.2.1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS	79
Tabella 4.2.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS	81
Performance didattica	98
Tabella 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo.....	98
Grafici 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo.....	99
Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2019/2020	107
Tabelle 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS.....	111
Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS	118
Nota metodologica - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DIDATTICA.....	134
RIFERIMENTI NORMATIVI	135
PERFORMANCE DIDATTICA DEI CdS	136
PERFORMANCE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO	138
Esempio di misurazione della performance didattica complessiva	139
TAVOLA DEGLI INDICATORI	140
Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello	140
Indicatori per la misura dell’Attrattività dei CdS di I e II livello.....	144
Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello	147
Indicatori per la misura dell’Efficacia dei CdS di I e II livello	153



Legenda

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ – Assicurazione della Qualità
AVA – Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento
BES – Bisogni Educativi Speciali
CdA – Consiglio di Amministrazione
CdD – Consiglio di Dipartimento
CdS – Corso di Studio
CEV – Commissione di Esperti della Valutazione
CFU – Credito Formativo Universitario
CPds – Commissione Paritetica docenti-studenti
CUN – Consiglio Universitario Nazionale
DID – Indicatore di quantità in ore di Didattica assistita erogabile dall’Ateneo
DIP – Dipartimento
DSA – Disturbi Specifici dell’Apprendimento
GdR – Gruppo di Riesame
MIUR – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
NdV – Nucleo di Valutazione
OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi
OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (funzioni attribuite per le Università ai Nuclei di Valutazione)
PQ – Presidio della Qualità
RAD – Regolamento Didattico di Ateneo (Ordinamenti e Programmazione didattica dei CdS)
RdRA – Rapporto di Riesame Annuale
RdRC – Rapporto di Riesame Ciclico
RQ – Responsabili della Qualità
SA – Senato Accademico
SdMA – Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD – Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD – Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
VQR - Valutazione della qualità della ricerca

Sedi decentrate: P (Perugia), T (Terni), F (Foligno), A (Assisi), N (Narni)

Tipologia laurea: L (Laurea triennale), LM (Laurea magistrale), LMCUn (Laurea magistrale a ciclo unico con n riferimento numerico per indicare la durata del ciclo)

Ruoli docenza: PO (Professore Ordinario), PA (Professore Associato), PS (Professore Straordinario), RU (Ricercatore Universitario confermato), RB (Ricercatore tipo b L. n. 240/2010), RA (Ricercatore tipo b L. n. 240/2010), Esterni (docenti a contratto).

AQ_n (versione precedente) e **R_n** (versione revisionata) – Riferimento numerico (n) al requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) come definito da ANVUR con il documento “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle sedi dell’Università e dei corsi di studio” del 01.10.2014, in corrispondenza dei nuovi requisiti (R) definiti con il documento “Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari” del 10.08.2017 (rif. web <http://www.anvur.it>).



Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo

Come stabilito dalla vigente normativa i principali attori dell'AQ di Ateneo sono il Presidio della Qualità (PQ), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPds) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Statuto e Regolamenti di Ateneo prevedono la rappresentanza degli studenti negli organi di governo e di controllo, in particolare: n. 2 nel Consiglio di Amministrazione (CdA), n. 4 nel Senato Accademico (SA), n. 2 nel Nucleo di Valutazione, n. 1 nel Presidio della Qualità, nonché un numero pari al 15% del corpo docente e ricercatore nei Consigli di Dipartimento (CdD), nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Scuola e la composizione in equilibrio nelle CPds.

Organizzazione PQ:

Il Presidio della Qualità di Ateneo, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all'accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- fissa le direttive comuni, vigila ed esegue il monitoraggio sull'adeguato svolgimento degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispone un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/presidio-qualita>

Organizzazione NdV:

Il Nucleo di Valutazione riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennale dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti

E' l'organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.



In particolare, il Nucleo di Valutazione:

- verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPds per la didattica;
- tenendo anche conto dei criteri e dei parametri di valutazione stabiliti a livello nazionale e internazionale in riferimento alla specificità di ciascuna area disciplinare, valuta la qualità e continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Dipartimenti, dalle altre strutture di ricerca dell'Ateneo e dai loro componenti;
- valuta la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi di supporto alla didattica;
- verifica la congruità del curriculum scientifico/professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui alla normativa vigente;
- in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, svolge la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;
- esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Organizzazione CPds:

In generale è costituita una Commissione Paritetica per Dipartimento.

Nello specifico, a norma di regolamento (art.20 del vigente RAD), oltre a n.13 CPds di Dipartimento, nell'Ateneo di Perugia i tre Dipartimenti di area medica afferenti alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia hanno istituito una Commissione Paritetica unica. Come specificato dall'art.9, comma 3 del Regolamento di funzionamento della Scuola (link: <https://www.unipg.it/files/pagine/115/reg-scuole-interdipartimentali/reg-scuola-medicina.pdf>), la Commissione di Scuola si raccorda con le Commissioni didattiche istituite a livello di singolo Corso di Studi.

Riferimenti web:

Regolamento didattico di Ateneo (RAD)

http://www.unipg.it/files/pagine/115/reg_didattico2mo.pdf

Riferimenti web specifici delle n.14 CPds:

DIP Chimica, biologia e biotecnologie

<http://www.dccb.unipg.it/commissione-paritetica>

DIP Economia

<http://www.econ.unipg.it/qualita/organizzazione>

DIP Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

<http://www.fissuf.unipg.it/home/organi/commissione-paritetica>

DIP Fisica e geologia

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/dipartimento-di-fisica-e-geologia/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica-di-dipartimento.html>



DIP Giurisprudenza

<http://www.giurisprudenza.unipg.it/home/amministrazione-trasparente/36-generale/import/dipartimento/13-organi>

DIP Ingegneria

<http://ing.unipg.it/it/contatti/organizzazione>

DIP Ingegneria civile ed ambientale

<http://www.ing1.unipg.it/struttura/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

DIP Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

<http://www.lettere.unipg.it/home/organi/commpardid>

DIP Matematica e informatica

<http://www.dmi.unipg.it/dipartimento/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

DIP Medicina veterinaria

<http://www.medvet.unipg.it/11-didattica/notizie-dalla-segreteria-didattica/490-proclamazione-dei-componenti-della-commissione-paritetica-didattica-del-dipartimento-di-medicina-veterinaria-biennio-2018-2019>

DIP Scienze agrarie, alimentari ed ambientali

<http://dsa3.unipg.it/dipartimento/organi-di-dipartimento/>

DIP Scienze farmaceutiche

<http://www.dsf.unipg.it/home/organizzazione/commissione-paritetica>

DIP Scienze politiche

<http://www.scipol.unipg.it/docenti/area-riservata-dipartimento>

Scuola interdipartimentale di medicina e chirurgia (DIP Medicina; DIP Medicina Sperimentale;

DIP Scienze chirurgiche e biomediche

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/scuola-interdipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/commissione-paritetica-per-la-didattica>

Le figure intermedie responsabili dell'AQ, strutturalmente organizzate e formalmente riconosciute, sono i Responsabili della Qualità (RQ) di Dipartimento, i Responsabili del Corso di Studio (CdS) e i componenti dei Gruppi di Riesame (GdR) nei vari Corsi di Studio.

1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ

A seguito dell'accoglimento dell'autocandidatura, l'Ateneo di Perugia nel periodo 24-28 novembre 2014 ha ricevuto, tra i primi a livello nazionale, la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio.

La Relazione preliminare CEV, che è stata presentata in data 11.02.2015, ha subito un primo processo contro deduttivo da parte dell'Ateneo, senza che comunque ne fosse messa in discussione la valenza. Successivamente, in data 04.11.2015, l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo di Perugia il Rapporto sull'AccREDITAMENTO Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, oltreché la versione finale della Relazione CEV. Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Rapporto%20ANVUR%20Perugia.pdf>

Per una completa trattazione degli aspetti generali riferibili alla gestione della visita CEV e all'organizzazione delle prime conseguenti attività di AQ (dopo 6 mesi dal rilascio della relazione preliminare CEV), sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio visitato, si rimanda alla relazione annuale NUCLEI 2015. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/files/pagine/435/ALLEGATO A - Relazione NVA Nuclei 2015.pdf>



Inoltre, in osservanza delle linee guida ANVUR sull'accREDITAMENTO periodico, per l'anno 2016 il Nucleo di Valutazione ha illustrato nella precedente relazione annuale (NUCLEI 2016) gli esiti della visita (a distanza di 8 mesi dal rilascio della relazione finale CEV e del rapporto ANVUR collegato) come descrizione e monitoraggio del piano di miglioramento adottato dall'Ateneo e dai singoli Corsi di Studio in funzione delle osservazioni formulate dalla CEV in fase di visita *in loco*. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/Allegato_A_-_Relazione_annuale_2016_NdV.pdf

L'Ateneo in forza della normativa previgente aveva ottenuto un accREDITAMENTO condizionato. In sintesi nella relazione finale CEV, e quindi nel rapporto ANVUR, risultavano formulate all'Ateneo due condizioni e alcune raccomandazioni comuni, e solo qualche raccomandazione (nessuna condizione) a livello dei singoli Corsi di Studio esaminati (dei n.9 CdS esaminati n.3 avevano ottenuto un giudizio di accREDITAMENTO periodico soddisfacente, mentre i restanti n.6 corsi avevano avuto un giudizio condizionato da soddisfacimento di alcune raccomandazioni). Per contro erano state segnalate alcune prassi di eccellenza sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio.

L'innovazione normativa introdotta dal D.M. n.987 del 12 dicembre 2016 ha sancito una sostanziale revisione del Sistema AVA, completata con l'emanazione di nuove linee guida ANVUR "Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017 e con la riformulazione dei giudizi di accREDITAMENTO già emessi (in applicazione dell'art. 10, comma 2 del D.M. 987/2016). Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Documento%20su%20conversione%20~.pdf>

A seguito della rimodulazione dei giudizi già emessi, all'Ateneo di Perugia è stato riconosciuto da ANVUR un giudizio di accREDITAMENTO soddisfacente (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016), al quale ha fatto seguito il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559, avente ad oggetto "AccREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITAMENTO periodico per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020). Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccREDITAMENTO.php?parte=2&code_un=23

L'Ateneo è ora accREDITATO e quindi già con la relazione NUCLEI 2017 è cambiata la prospettiva di analisi delle "condizioni" e delle "raccomandazioni", a suo tempo poste dalla CEV, in quanto gli elementi negativi ad esse associati sono stati ridimensionati nel considerare i medesimi elementi nel complesso delle realtà universitarie sin qui oggetto di valutazione ANVUR. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato_a_-_relazione_annuale_2017_ndv.pdf

Come comunicato da ANVUR "Si ricorda che le Schede di verifica superamento criticità sono allegare alla relazione annuale - parte AVA, scadenza 30 settembre - prima del termine del periodo di accREDITAMENTO definito nel relativo Decreto Ministeriale. Si specifica inoltre che, per gli atenei visitati con il precedente sistema AVA, le Schede di verifica superamento criticità dovranno opportunamente riferirsi alla Relazione finale della CEV e quindi ai requisiti che erano denominati 'AQ' e non agli attuali 'R'".

Pertanto tenuto conto che con D.M. 559 del 02.08.2017 all'Ateneo di Perugia è stato concesso l'accREDITAMENTO periodico dei CdS fino all'A.A. 2019/20, per questi la scadenza per la presentazione delle Schede di verifica è il 30.09.2020. Mentre la sede è stata accREDITATA fino all'A.A. 2021/22; pertanto la relativa scadenza è il 30.09.2022.

La prima condizione a livello di Sede posta all'Ateneo dalla CEV ha riguardato la descrizione, nella SUA-CdS (quadro B1.b) e nelle schede insegnamento del corso di studio pubblicate nel Portale di Ateneo alla voce "Offerta Formativa", delle modalità con cui viene accertato il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi **AQ1.B.5** (ora **R1.B.1**, **R1.B.2** e **R3.B.5**) e **AQ5.B.4** (ora **R3.B.5**)

In particolare il rapporto recita *"Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulla descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame"*.

Nella seconda condizione posta all'Ateneo, la CEV invita a prendere atto che il Nucleo di Valutazione non opera in modo adeguato rispetto alla gran parte delle funzioni attribuite **AQ4.4** (ora **R2.B.1**).

Le azioni intraprese per il superamento di tali limiti sono espone nel paragrafo successivo (si veda punto [1.2.6 "Accreditamento periodico di Sede"](#)).

Le raccomandazioni hanno riguardato, tra l'altro, alcuni specifici quadri della SUA-CdS (A1, A2a, A3 e A4b) relativamente ai quali è stato raccomandato ai Corsi di Studio, in primo luogo, di seguire attentamente le indicazioni fornite dal PQ con le apposite linee guida; in secondo luogo, di migliorare la formulazione e il contenuto informativo di alcuni campi.

La CEV segnala che l'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale **AQ1.A.1** (ora **R1.A.1**).

Segnala inoltre che l'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari **AQ1.A.3** (ora **R1.A.3** e **R1.A.4**).

La diffusione della cultura della qualità nel sistema Ateneo ha trovato il pieno apprezzamento del valutatore esterno, che ha potuto riscontrare un'effettiva assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come mero adempimento burocratico. L'Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente **AQ1.A.2** - Politiche per la Qualità (ora **R1.A.2** - Architettura del Sistema AQ dell'Ateneo).

Inoltre la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del sistema AQ di Ateneo è risultata funzionale e chiara **AQ4.1** (ora **R1.A.2** e **R2.A.1**) al punto da assicurare, nel complesso, un'adeguata operatività delle strutture in riferimento sia alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, che all'individuazione di problematiche trasversali o specifiche.

Soprattutto in riferimento all'operatività del PQ, ritenuto efficace e proattivo agente di cambiamento, ad esempio, per l'introduzione di strumenti innovativi. Anche in questo caso l'Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente **AQ4.2** - Presidio della Qualità (ora **R2.A.1** - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili).

1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo

L'Ateneo dispone di due distinti uffici dedicati al supporto operativo per l'AQ di Ateneo, uno per il PQ e uno per il NdV. Inoltre, gli RQ di Dipartimento fungono da referenti dell'AQ periferica.

**Competenze e composizione: Ufficio Assicurazione della qualità**

Supporto tecnico e amministrativo al Presidio della Qualità per lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità in Ateneo, compresa la redazione e la revisione di note di compilazione, rapporti, relazioni annuali, circolari, linee guida, informative agli Organi collegiali. Supporto tecnico e amministrativo ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti, e ai loro referenti per le attività inerenti l'assicurazione della qualità, comprendenti anche attività di aggiornamento e formazione del personale docente e tecnico-amministrativo. Supporto tecnico e amministrativo al Presidio per la partecipazione dell'Ateneo a progetti e sperimentazioni nazionali e internazionali sul tema dell'assicurazione della qualità. Gestione dei processi e adempimenti aventi ad oggetto autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento iniziale e periodico della Sede e dei Corsi di Studio, quali SUA-CdS, Relazioni annuali CPds per la Didattica, Rapporti di Riesame annuale e ciclico, SUA-RD, Schede insegnamento. Supporto al Presidio nell'attività di monitoraggio degli strumenti di assicurazione della qualità. Supporto al Presidio per le visite di accreditamento periodico della Sede e dei CdS da parte della CEV dell'ANVUR. Gestione delle sedute del Presidio della Qualità: convocazione, verbalizzazione e diffusione dei verbali, conservazione cartacea e informatica degli stessi. Gestione dei flussi informativi e dei dati da e verso i Dipartimenti e CdS e relativi Responsabili per la Qualità, CPds per la didattica e Nucleo di Valutazione. Partecipazione ai Gruppi di Audit interni ai Corsi di studio: istruttoria e redazione del rapporto finale di audit interno. Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti: redazione documento di guida alla valutazione e circolari, servizio di help desk dedicato. Procedure di nomina del Presidio. Gestione del sito web del Presidio: aggiornamento delle sezioni. Tenuta dei rapporti con ANVUR e Nucleo di Valutazione di Ateneo. Gestione di applicativi informatici ai fini della raccolta, gestione e monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità. Supporto al Presidio nella verifica della conformità delle schede SU-AF (Corsi di alta formazione) alle relative linee guida, ai fini dell'assicurazione della qualità. Supporto al Presidio per l'accREDITamento dei Dottorati di Ricerca e monitoraggio dei cicli attivi. Collaborazione continua con altre Ripartizioni per la gestione di processi trasversali e coinvolgenti l'assicurazione della qualità. All'ufficio è assegnata n. 1 persona a tempo pieno e n. 1 persona al 66,66%.

Competenze e composizione: Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica

Supporto amministrativo e statistico al Nucleo di Valutazione: predisposizione degli ordini del giorno delle riunioni, convocazione, verbalizzazione, cura degli estratti e diffusione delle relative delibere, conservazione cartacea e archiviazione informatica dei verbali approvati e sottoscritti; raccolta ed elaborazione di informazioni e dati ai fini della stesura delle relazioni del Nucleo in merito alle seguenti tematiche: - offerta formativa dell'Ateneo; - opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche; - istituzione/attivazione Corsi di Dottorato di ricerca; - valutazione annuale dei Corsi di Dottorato di ricerca; - ogni altra materia/argomento previsto dalle disposizioni normative, anche statutarie e regolamentari; supporto al Nucleo nell'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 150/2009 e da altre disposizioni di legge; coordinamento di tutte le informazioni riguardanti l'Ateneo producendo report desunti dalle banche dati interne o esterne, in particolare: supporto al rilevamento dati richiesti per analisi degli indicatori di valutazione periodica dell'ANVUR, ancora in fase di sperimentazione, al fine di fornire dati e indicazioni utili al miglioramento delle performance dei CdS; elaborazione di dati utili anche ai fini del sistema di gestione della qualità dell'Ateneo e in generale per il miglioramento della didattica dei CdS; supporto al Nucleo di Valutazione nella redazione di documenti sintetici sul posizionamento dell'Ateneo nei vari ambiti di attività; redazione di report su specifici ambiti, d'intesa con il Magnifico Rettore e il Presidio della Qualità. All'ufficio sono assegnate n. 4 persone a tempo pieno e n. 1 persona al 16,67%.

1.1.2.1 Sistema informativo "Riesame 2.0"

Il Presidio della Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo **AQ2.1** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**). Tuttavia, in merito all'attività di monitoraggio **AQ2.2** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**) CEV-ANVUR ha raccomandato "di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS ..., di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine di tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione".

Al fine di facilitare la gestione della mole documentale prodotta dalle attività di accreditamento, e quindi condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, l'Ateneo di Perugia ha sviluppato e introdotto (dal 2015) l'applicativo "Riesame 2.0" che, oltre a permettere la gestione delle diverse fasi dei processi di riesame e audizione, contiene una sezione *repository* nella quale confluiscono tutte le informazioni di interesse per il CdS (dati statistici, contenuti SUA-CdS, relazioni CPds, NdV e PQ, rapporti RA (storici) e RC, verbali di audit e audizione, ecc.). L'accesso all'applicativo, e quindi alle sue funzionalità (compilazione modelli riesame, relazioni paritetiche, verbali di audizione, ecc.), è organizzato per livelli di responsabilità, mentre la documentazione relativa ad ogni CdS è resa disponibile per annate (dal 2013 ad oggi).

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione ha potuto appurare come **il sistema informativo "Riesame 2.0"** abbia efficacemente permesso e permetta:

- di gestire le diverse fasi dei processi di riesame, rendicontazione e audizione;
- di risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS;
- di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale, dei Rapporti di Riesame Ciclici e delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche; per la valutazione della didattica; per la formazione del personale dedicato all'AQ; per la valutazione dei Dottorati);
- di condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato per garantire il controllo della qualità complessiva dei risultati di formazione.

1.1.3 Connessioni tra gli attori dell'AQ

Come rilevato dalla CEV **AQ3.2** (ora **R1.A.2** e **R2.A.1**) il PQ di Ateneo garantisce incontri informativi sull'AQ, adeguati sia per numero che per qualità e modalità, progettati e organizzati per tipologia di attori dell'AQ. Nell'ultimo anno (luglio 2018 e giugno 2019) si è tenuto un incontro di formazione che ha riguardato la rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso l'utilizzo del nuovo applicativo Cineca ESSE3.

Tale approccio, insieme alla disponibilità organizzata delle informazioni passate (Riesame 2.0) e al continuo rilascio di indicazioni operative a cura del PQ, riesce a garantire un allineamento dei comportamenti di tutti i CdS **AQ3.1** (ora **R1.A.3**, **R1.B.3**, **R2.A.1** e **R2.B.1**)



Il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici **AQ1.A.4** (ora **R1.A.3**, **R1.A.4** e **R2.A.1**) una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/1186-relazioni-del-presidio>

L'interazione tra PQ e NdV, che si realizza anche grazie alla continua collaborazione dei rispettivi uffici di supporto, ha portato all'emissione di linee guida e documenti di AQ pienamente condivisi dagli Organi di Governo quali strumenti attuativi delle politiche e della programmazione di Ateneo. Dall'ottobre 2015 continuano ad essere organizzati e verbalizzati incontri congiunti PQ-NdV.

Per quanto concerne la trattazione dell'organizzazione e degli esiti delle verifiche interne (audit, audizioni) si rimanda al successivo paragrafo [4 - Strutturazione delle audizioni](#).

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione rileva come le impostazioni operative in tema di AQ dettate nel corso degli ultimi anni in modo particolare dal Presidio della Qualità e più in generale dagli Organi di Governo oltre che dall'Amministrazione, abbiano effettivamente permesso la **diffusione di buone prassi** sia a livello di Ateneo (attraverso il coordinamento e l'integrazione delle diverse azioni programmatiche) sia a livello di singolo Dipartimento e Corso di Studio (con l'individuazione e la rimozione sistematica delle criticità).

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione ravvisa la necessità che i servizi non rispondano a logiche interne, ma valorizzino il **coordinamento reciproco e con le diverse attività accademiche**. In particolare il tema dell'AQ non dovrebbe essere sentito come di pertinenza solo del corpo docente e pertanto si invita il Presidio della Qualità a individuare ulteriori modalità di coinvolgimento del personale TAB, anche promuovendo momenti di formazione e sensibilizzazione destinati specificatamente a tali risorse umane.

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione auspica che la formazione degli attori coinvolti nelle attività di AQ (personale docente, dirigente, TAB e studenti) possa avvalersi in modo sempre più efficace della **piattaforma di e-learning** di Ateneo "UniStudium", anche al fine di garantire nel tempo la disponibilità di contenuti formativi (nuovi o già erogati) in considerazione delle frequenze con cui le figure coinvolte si avvicendano e della necessità, quindi, di una sensibilizzazione continua.



1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Razionalizzazione dei processi

Come detto il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Riferimento web: <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/relazioni-del-presidio>

1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale

La CEV ha approvato tempi e modi delle attività di riesame dei CdS **AQ1.E.2** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**) rispetto alla loro organizzazione a livello di Sede; tuttavia ha riscontrato alcune lacune di merito a livello di contenuti per i CdS esaminati durante la visita di accreditamento periodico. Tali elementi negativi sono stati sistematicamente superati attraverso l'applicazione effettiva di apposite linee guida predisposte periodicamente dal PQ, anche a seguito della revisione del Sistema AVA con il superamento del Rapporto di Riesame Annuale (RdRA) e l'introduzione di una Scheda di Monitoraggio Annuale (SdMA) contenete gli indicatori relativi al singolo CdS. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/riesame-cds>

Come atteso dalla CEV (che chiede di “verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito”) **AQ1.E.1** (ora **R1.A.4**, **R2.A.1**, **R2.B.1**, **R3.D.1** e **R3.D.2**) con l'applicativo “Riesame 2.0” è stata garantita la compilazione assistita e uniforme dei Rapporti di Riesame Ciclici (RdRC), facilitando le operazioni di verifica degli stessi da parte del PQ, il quale può sistematicamente formulare specifiche osservazioni ai CdS.

Il valutatore esterno “raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione”. Per questo l'Ateneo sottopone annualmente i riesami ciclici all'approvazione di SA e CdA quale principale riferimento documentale in vista dell'approvazione delle corrispondenti modifiche agli ordinamenti e quindi della verifica di applicazione del deliberato.

Nell'anno 2016, su istanza del Nucleo di Valutazione tutti i CdS sottoposti a visita CEV per l'accreditamento periodico, nel caso in cui non avessero già provveduto, hanno formulato un RdRC con la rendicontazione delle azioni intraprese e realizzate su suggerimento del valutatore esterno. Il “Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate” mostra nel complesso i CdS che hanno effettuato attività di riesame ciclico ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.a](#)).

Il PQ ha pubblicato in data 11.10.2018 le indicazioni operative per la redazione del rapporto di riesame ciclico, funzionale per le proposte di modifiche di ordinamento per l'A.A. 2019/2020, fornendo la possibilità di compilare la modulistica necessaria tramite l'applicativo Riesame 2.0. Per l'A.A. 2019/2020 sono stati presentati n. 4 rapporti di riesame ciclico, che sottoposti ad analisi hanno presentato alcune criticità, poi superate con le modifiche apportate, suggerite dal PQ.

1.2.2 Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica

La CEV "raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS" **AQ1.E.3** (ora **R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**)

Come segnalato nel rapporto ANVUR, la numerosità di comportamenti differenti è stata rilevata anche dal Nucleo di Valutazione in occasione delle audizioni dei CdS. L'Ateneo ha modificato il proprio Regolamento Generale nella direzione di assicurare la partecipazione degli studenti dei diversi CdS interessati all'interno della CPds. Sono stati inoltre inseriti elementi di discussione utili alla definizione di Regolamenti Dipartimentali tali da permettere una più ampia rappresentatività degli studenti.

L'Ateneo ha realizzato specifiche sessioni formative per i rappresentanti degli studenti in carica nei diversi organi, nonché iniziative volte a favorire il raccordo tra rappresentanti degli studenti e l'insieme degli studenti.

In data 24 settembre 2018 il Presidio della Qualità ha approvato le "Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti" A.A. 2018/2019. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/valutazione-della-didattica>

Ritenendo utile sensibilizzare gli studenti sul tema della valutazione della didattica, raccogliendo anche il suggerimento della rappresentanza studentesca negli Organi di Ateneo, il PQ li ha invitati ad organizzare momenti di condivisione e confronto, chiedendo altresì di trasmettere un feedback ai fini del monitoraggio di tali attività e delle conseguenti azioni di miglioramento continuo. Ad oggi sono stati organizzati incontri presso n. 4 Dipartimenti e n. 12 Corsi di Studio.

1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il PQ ha attribuito ai RQ di Dipartimento - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS secondo indicazioni (modalità, tempistiche, ecc.) fornite annualmente. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata alle note operative SUA-CdS:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/sua-cds>

Il PQ continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR, di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS.

Nel dettaglio, la CEV aveva rilevato quanto segue in relazione a:

- quadro A1 - le consultazioni sono troppo concentrate sulla realtà umbra ed occorre migliorarle nei modi e nei tempi;
- quadro A2a - non sono declinate in modo adeguato le diverse possibili funzioni professionali che il CdS prende a riferimento per la sua progettazione, omettendo nella maggior parte dei casi una puntuale descrizione delle competenze associate alle funzioni; si rende pertanto difficoltoso il successivo collegamento con le aree di apprendimento del Quadro A4b;
- quadro A4b - non sono declinati in modo adeguato i contenuti delle aree di apprendimento; sembra che i CdS non abbiano ancora maturato una capacità adeguata nella declinazione e



nella utilizzazione dei descrittori di Dublino; i CdS non hanno ben compreso la necessità di definire più aree di apprendimento distinte tra loro per obiettivi e metodi.

Il Presidio, dal controllo a campione delle SUA-CdS (35 CdS su 89 per l'anno 2017, 62 CdS su 90 per l'anno 2018 e 32 CdS su 91 a giugno del 2019), pur riscontrando in generale un significativo miglioramento dei quadri SUA-CdS, ha rilevato problematiche comuni e suggerito margini di miglioramento nella formulazione dei contenuti.

La raccomandazione del valutatore esterno, emersa dal rapporto CEV-ANVUR, è *“di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA-CdS suggerisce”* AQ1.B.2 (ora R1.B.2). In particolare la condizione posta alla Sede da ANVUR, è la seguente *“Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame”* AQ1.B.5 (ora R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5).

A maggio 2019 il PQ ha predisposto le nuove “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento”, che rappresentano un aggiornamento rispetto a quelle emanate nell’A.A. 2015/2016, ed hanno l’obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate in merito alla compilazione di alcuni campi delle schede insegnamento (Syllabus), partendo dalla descrizione dei passaggi da effettuare per la loro compilazione, nell’ottica di un perfezionamento, affinamento e miglioramento continuo dei contenuti

In questo senso l’Ateneo già dal maggio 2015 ha ad esempio predisposto “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento” che armonizzano in modo ordinato la presentazione di:

- conoscenze preliminari richieste AQ1.B.3 (ora R1.B.1, R3.B.1 e R3.B.2);
- risultati di apprendimento attesi AQ1.B.4 (ora R1.B.2 e R3.A.4);
- modalità di valutazione AQ1.B.5 (ora R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5).

Inoltre, rispetto alla preparazione della docenza alle tecniche di esame, nel giugno 2016 è stato assegnato uno studio di fattibilità (soggetti, risorse finanziarie, ecc.) in capo al Delegato del Rettore per l’E-learning. Lo studio ha portato all’organizzazione di un incontro di formazione specifica ai docenti nel settembre 2016.

L’aspetto collegato alle consultazioni volte all’individuazione della domanda di formazione AQ1.B.1 (ora R1.B.2, R1.B.3, R3.B.3 e R3.B.4) è stato completamente riorganizzato. Il PQ in data 26 ottobre 2017 ha emesso le “Linee guida sulla progettazione dei corsi di studio”, risultato anche di una consultazione interna e basato sulle Linee guida dell’ANVUR.

1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti

In relazione al rapporto CEV-ANVUR sull’accreditamento periodico e sulla base degli esiti di verifica interna (audit, audizioni, check a campione, ecc.) rispetto all’operato delle CPdS AQ4.3 (ora R2.B.1) è realizzata annualmente una revisione delle linee guida del Presidio riguardanti la “Relazione annuale Commissioni Paritetiche per la didattica”, con l’intento di arricchire gli elementi informativi a disposizione dei vari attori dell’AQ e quindi permettere la rimozione di gran parte delle lacune rilevate. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:



<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/relazione-annuale-commissione-paritetica-per-la-didattica>

Il Presidio anche in questo contesto ha avviato e continua l'attività di formazione continua. Mentre con l'applicativo "Riesame 2.0" è permessa la compilazione assistita della relazione annuale delle CPds, garantendo uniformità di contenuti e facilitando le operazioni di verifica degli stessi.

La CEV ha giudicato positivamente l'esperienza delle CPds, per i cui componenti è stata certificata la possibilità di un percorso di progressivo apprendimento, tuttavia richiede "una costante attenzione a realizzare (e mantenere nel tempo) una composizione sufficientemente rappresentativa dei diversi corsi di studio presenti nel Dipartimento". Il superamento di quest'ultima criticità **AQ1.E.3** (ora **R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**) è stato evidenziato nella sezione precedente (si veda punto [1.2.2 "Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica"](#)).

Il PQ in occasione della propria relazione annuale, all'allegato 3, ha riportato nel dettaglio gli esiti dell'analisi delle relazioni annuali 2018 delle CPds. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/1186/all.1_verbale_8_luglio_2019_relazione_annuale_pqa_anno_18-19.docx.pdf

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione rileva la necessità di **assicurare una effettiva presa in carico**, da parte dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, **dei rilievi delle CPds** monitorate tramite il sistema informativo "Riesame 2.0". A tal riguardo potrebbe essere utile l'acquisizione tramite l'applicativo Riesame 2.0 dei relativi verbali della struttura didattica.

1.2.5 Audit interni e audizioni

Come già detto, l'attività di monitoraggio **AQ2.2** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**) condotta dal PQ e dal NdV si avvale dello strumento informatico "Riesame 2.0" e segue il "Piano di audizione dei CdS" definito dai due organismi e dalla "Commissione ottimizzazione funzionamento CdS" di Ateneo (D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017); si veda paragrafo [4 - Strutturazione delle audizioni](#). Tutti i n. 90 CdS attivi sono stati esaminati. I verbali degli incontri, che evidenziano criticità e buone prassi a livello di singolo CdS, sono disponibili su richiesta accedendo all'applicativo "Riesame 2.0".

Di seguito sono riportate in sintesi le principali criticità riscontrate nei n. 90 CdS coinvolti nel processo di verifica da parte del Nucleo di Valutazione:

- **con riferimento alle attività di AQ dell'Ateneo**, rimangono ancora margini di miglioramento per la gestione di alcuni format di acquisizione delle informazioni al fine di evitare sovrapposizioni e ridondanze (relazione CP, riesame, progettazione CdS, ecc.);
- **con riferimento alla gestione del CdS**, inadeguatezza in numero delle risorse di personale tecnico amm.vo a disposizione e notevole carico burocratico da affrontare;
- **con riferimento alla carriera degli studenti**, necessita una migliore sinergia dei soggetti coinvolti nell'AQ al fine di razionalizzare i percorsi formativi anche sulla base della domanda di formazione, della valutazione della didattica e del processo di internazionalizzazione;

- **con riferimento agli indicatori**, difetto di informazione rispetto all'utilizzo degli indicatori ANVUR prodotti a livello di CdS in funzione del confronto nazionale ottenuto come valutazione periodica dei parametri di riferimento (iscritti, laureati, ecc.).

Si è riscontrato un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il PQ. E' emersa una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse. Si evince un'ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione. Inoltre i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi agli aa.aa. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 testimoniano un generale apprezzamento dei CdS, salvo casi sporadici.

In generale, è emerso un buon grado di consapevolezza dei responsabili del CdS e il livello di preparazione del CdS medesimo rispetto alle procedure di autovalutazione o di audit condotti dal PQ e dal NdV.

Soddisfacente è apparso il grado di consapevolezza rispetto all'importanza delle procedure di accreditamento dei CdS e delle Sedi in riferimento al risvolto economico e mediatico, soprattutto rispetto all'applicazione degli indicatori individuati dall'ANVUR.

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione rileva che per quanto riguarda la Didattica il sistema di AQ ha raggiunto un buon livello di maturazione, anche grazie al **lavoro della Commissione di Ateneo** per l'ottimizzazione del Funzionamento dei CdS che ha avuto il pregio, fra molti altri, di sensibilizzare i Direttori di Dipartimento sulle problematiche specifiche (in genere riferite ai soli CdS) ma anche rispetto a quelle trasversali e comuni ai CdS.

1.2.6 Accreditamento periodico di Sede

Dopo una prima fase di provvedimenti transitori seguiti all'emissione della relazione preliminare CEV (febbraio 2015), in data 9 dicembre 2015 il PQ, tenuto conto degli esiti del rapporto definitivo ANVUR di cui sopra, ha approvato il "Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni e condizioni di Ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 04.11.2015", contenente le attività realizzate e da realizzare con relative scadenze. Tale documento è stato successivamente trasmesso agli attori coinvolti al fine di darne applicazione.

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame, individuando per ognuno degli aspetti critici (raccomandazioni e condizioni CEV) le azioni da intraprendere e le tempistiche ad esse collegate.

Già in occasione delle precedenti relazioni (NUCLEI 2015, NUCLEI 2016, NUCLEI 2017 e NUCLEI 2018) il Nucleo di Valutazione aveva potuto accertare che molti degli interventi previsti nel piano di azione erano già stati adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche rilevate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016 (ora D.M. 6/2019), l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accREDITAMENTO periodico di Sede con D.M. n. 559/2017.

Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

Come prescritto, in via transitoria e in funzione della compilazione delle “Schede di verifica superamento criticità – SEDE” di cui alle Linee guida NUCLEI 2018, si propone in allegato ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 1.2.6](#)) l’esito del monitoraggio annuale effettuato dal Nucleo di Valutazione sulle azioni volte al superamento delle criticità emerse a livello di Sede (sulla base del Piano operativo di adeguamento per l’accreditamento periodico di Sede adottato dall’Ateneo). La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del Nucleo di Valutazione.

In sintesi, nel corso dei quasi quattro anni trascorsi dalla visita CEV (avvenuta nel novembre 2014), gli Organi di Governo hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico valutabile come risolutivo per la totalità di essi (in particolare per le condizioni e le raccomandazioni poste dalla CEV a livello di Ateneo).

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione ricorda che la scadenza per la compilazione delle “Schede di verifica superamento criticità – SEDE” è prevista per **settembre 2022**.

1.3 Effetti dell’AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance didattica

Il Nucleo di Valutazione per la valutazione delle performance dei CdS dell’Ateneo propone un sistema di misurazione basato sul confronto del dato locale di sede con il dato nazionale aggregato per area geografica ITALIA e ITALIA CENTRALE (CENTRO). La nota metodologica contenente anche l’esplicitazione degli indicatori di riferimento è proposta in allegato ([Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica – Misurazione delle Performance didattica](#)).

Sulla base del sistema adottato si propongono delle elaborazioni ([Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)) volte all’identificazione immediata di problematicità comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Ateneo), ovvero all’individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti ad oggi indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità, Efficacia), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese. Per una visualizzazione più organica si propongono le stesse informazioni in forma di grafico ([Sezione Allegati – Performance didattica - Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)).

1.3.1 Sostenibilità dell’Offerta Formativa

Con riferimento alla sostenibilità della didattica, come requisito di assicurazione della qualità al fine dell’ottenimento dell’accreditamento periodico della sede e dei CdS ai sensi del D.M. n. 1059/2013, si ricorda che il giudizio preliminare della CEV è stato positivo nei termini quantitativi **AQ7.1** (ora **R1.C.3**). Mentre in riferimento al requisito **AQ7.2** (ora **R1.C.3**) “Rapporto tra DID e qualità della didattica”, la raccomandazione fatta dalla CEV è la seguente: “*Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato*”. Infine, la CEV rispetto al requisito **AQ7.3** (ora **R1.C.3**) “Numero di ore di attività didattica frontale per CFU” segnala: “*Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti*”.



Rispetto alla valutazione qualitativa delle risorse di docenza, le incongruenze rilevate dal valutatore esterno sono state appianate attraverso la riformulazione nel dicembre 2015 del "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (successivamente aggiornato nel 2017) e attraverso la diffusione di linee guida da parte del PQ e dell'Ateneo su programmazione delle attività didattiche e selezione dei contenuti dei programmi. L'impatto di tale cambiamento è immediatamente apprezzabile attraverso la programmazione delle attività didattiche dell'A.A. 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

La valutazione generalmente positiva in termini quantitativi e qualitativi della sostenibilità dei CdS dell'Ateneo è confermata sulla scorta di quanto stabilito dal D.M. n. 6/2019, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR per CdS e Ateneo con il metodo sopra descritto (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)). In particolare emerge ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- l'Ateneo nel suo complesso mostra una buona sostenibilità dei suoi CdS;
- i limiti di risorse disponibili sono più evidenti per i CdS a forte attrattività;
- la sostenibilità dei CdS di area medico-sanitaria è da monitorare con maggiore attenzione;
- l'assegnazione di carichi didattici fuori SSD di appartenenza o su tipologie di attività formative non di base o caratterizzanti, in particolare a docenti a tempo indeterminato, compromette le performance;
- è necessario contenere le ore da erogare per contratto laddove non sia stato pienamente assegnato il carico potenziale ai docenti di ruolo, al fine di rendere sostenibile il carico erogato [Indicatore iC19].

Per migliorare il processo di Valutazione Periodica conseguente all'accreditamento periodico, relativamente alla sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza quantitativi [AQ1.D.1](#) (ora [R1.C.1](#), [R1.C.3](#) e [R3.C.1](#)) e qualitativi [AQ1.D.2](#) (ora [R1.C.1](#) e [R3.C.1](#)), si propone una proiezione nel ciclo di studi avviato ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2019/2020](#)).

La presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente impedisce la formalizzazione a "docenza di riferimento" di molte unità di personale di ruolo (su 1.116 docenti incaricati per le attività didattiche 16/17 solo 862 sono stati indicati come "di riferimento", pari al 77,2%). A seguito di politiche di reclutamento mirate e attraverso una regolamentazione sempre più consapevole delle attività didattiche, nell'A.A. 17/18 la percentuale di docenti indicati come "di riferimento" è passata all'80,4% (863 su 1.073). Il dato si mantiene stabile anche nell'A.A. 18/19 anche in presenza di un elevato numero di cessazioni (79,9%, 814 su 1.018).

Tuttavia si segnalano alcune problematiche:

- l'attuale distribuzione dei docenti di riferimento non garantisce la sostenibilità nei cicli a venire dell'Offerta Formativa, soprattutto per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- un numero rilevante di docenti non è stato qualificato come di riferimento.

Inoltre per quanto riguarda le risorse di logistica e supporto di personale [AQ1.D.3](#) (ora [R1.C.2](#) e [R3.C.2](#)) si conferma l'adeguatezza rispetto alle attività di didattica assistita da erogare.

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione auspica la definizione di **linee guida di Ateneo per il reclutamento** che rappresentino un modello di assegnazione delle risorse di personale (docente e non) alle varie strutture (didattiche, di ricerca o che erogano servizi comuni) basato su criteri legati al perseguimento delle missioni istituzionali e degli obiettivi strategici, che possa essere di indirizzo per i Dipartimenti (nelle proposte di arruolamento o nelle richieste di operatori TAB).

In tale contesto è auspicabile che nelle decisioni vengano contemplati elementi importanti, quali:

- la domanda di formazione;
- la sostenibilità ciclica dell'Offerta Formativa, in particolare dei percorsi magistrali e specialistici, e l'incidenza delle forme di docenza a contratto;
- l'efficacia dei percorsi formativi (attraverso l'analisi dei risultati dei questionari Almalaurea per laureati e dottori a uno o tre anni dal conseguimento dei titoli, dei questionari alle aziende che ospitano tirocini);
- le valutazioni della qualità della ricerca e i risultati delle attività dei Dipartimenti e dei Centri (in termini di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico e terza missione).

1.3.2 Attrattività dell'Offerta Formativa

Dopo un quinquennio (2010-2014) che ha visto la numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Perugia diminuire di oltre il 30%, grazie alla revisione dei requisiti ministeriali adoperata nel dicembre 2013 e al mantenimento del parametro di sostenibilità ISEF al di sopra del valore 1, dall'a.a. 2015/16 il numero di CdS in fase di attivazione viene portato a n. 86 (n. 5 nuove istituzioni a fronte di n. 3 disattivazioni - rif. verbale NdV del 23.02.2015 e SUA-CdS 2015). La tendenza prosegue nell'A.A. 2016/17 con l'attivazione di n. 1 CdS aggiuntivo, nei limiti imposti dal peggioramento del parametro ISEF che diventa 1 (in questa condizione l'Ateneo ha potuto attivare nuovi CdS previo il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime nell'A.A. 2016/17 per tutti i Corsi di Studio - rif. verbale NdV del 04.03.2016 e SUA-CdS 2016).

In osservanza della normativa emanata nel 2016 (D.M. n.653/2016 e D.M. n. 987/2016), l'Ateneo ha promosso l'istituzione e l'avvio di ulteriori n. 2 CdS per l'A.A. 2017/18 (rif. verbale NdV del 10.03.2017 e SUA-CdS 2017) e di un ulteriore CdS per l'A.A. 2018/19 (rif. verbale NdV del 05.03.2018 e SUA-CdS 2018), continuando contestualmente l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti esistenti.

Le valutazioni tecniche-illustrative effettuate dal Nucleo di Valutazione in occasione dell'accreditamento iniziale dei CdS proposti (per gli aa.aa. dal 14/15 al 18/19) hanno trovato pressoché esatta corrispondenza in quelle effettuate dalle CEV. Generalmente i CdS di nuova istituzione hanno avuto accreditamento iniziale non condizionato (tranne un CdS sottoposto a condizioni), mentre l'attività di monitoraggio svolta dal Nucleo di Valutazione su tali CdS sta confermando la bontà dei progetti.

Sulla base delle elaborazioni sopra descritte ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) effettuate a livello di Dipartimento e di Ateneo emerge generalmente che nel confronto nazionale gli ambiti che mostrano maggiori criticità sono:

- l'attrattività dei CdS di Ateneo, che è uno dei principali elementi critici tra quelli valutati;



- l'attrattività di studenti laureati in altri Atenei o di studenti stranieri, che costituisce il limite più rilevante [Indicatore iC04];
- l'attrattività di studenti immatricolati con titolo di studio conseguito all'estero, che condiziona in senso negativo le valutazioni [Indicatore iC12].

L'Ateneo, anche tramite il Piano Integrato 2019-2021, ha programmato un serie di azioni volte anche all'internalizzazione delle attività di didattica e di ricerca, che rafforzano ulteriormente l'impegno mostrato negli anni precedenti per il raggiungimento dello specifico obiettivo strategico. Per quanto riguarda in particolare le attività didattiche, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- aumentare le informazioni on-line per l'orientamento in entrata;
- migliorare la qualità dei servizi agli studenti disabili;
- favorire l'ingresso degli studenti stranieri dando attuazione ai sistemi di allineamento delle competenze;
- creazione di nuovi corsi che prevedano il rilascio di titoli congiunti o doppi, in collaborazione con Atenei di altri Paesi, introducendo meccanismi premiali per i Dipartimenti che si attivino in tal senso;
- potenziare gli strumenti di informativi e promozionali sull'offerta formativa d'Ateneo con lo sviluppo della nuova Guida dello Studente;
- promuovere l'Offerta Formativa dell'Ateneo offerta formativa all'estero, attraverso la partecipazione a conferenze e eventi internazionali con stand dedicati;
- incrementare i rapporti con Istituzioni di Istruzione Superiore/Atenei partecipanti al programma Erasmus in ambito di mobilità internazionale (Erasmus Staff week);
- organizzare incontri informativi/formativi agli studenti su bandi di mobilità internazionale in uscita;
- aumentare l'attrattività del nostro Ateneo nei confronti degli studenti internazionali incoming attraverso la revisione delle linee guida sulle procedure;
- migliorare gli interventi di accoglienza per le matricole.

1.3.3 Regolarità dei percorsi formativi e coerenza dell'Offerta Formativa

In questa sezione è presa in esame la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotti per verificare, tra l'altro, anche la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo "Riesame 2.0". Per una valutazione dettagliata a livello di CdS si potrà quindi far riferimento alla documentazione via via disponibile sulla piattaforma informativa di Ateneo "Riesame 2.0", prodotta temporalmente in base al "Calendario delle verifiche interne ed esterne" precedentemente allegato ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.a](#)).

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit e audizione, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo di Valutazione, come verificato nella precedente relazione



(NUCLEI 2017), conferma che in Ateneo è presente una metodologia efficace per accertare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e domanda di formazione.

Il Nucleo di Valutazione conferma inoltre che l'Ateneo indirizza adeguatamente i CdS nella formulazione degli obiettivi formativi in termini compatibili con i risultati di apprendimento. In Ateneo è presente un'adeguata attenzione alla problematica insita nella scelta degli interlocutori ed è propriamente considerata l'esigenza di attuare frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale. L'Ateneo indirizza correttamente i CdS alla gestione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati (quali quelle di AlmaLaurea) ed è presente un'adeguata attenzione verso la problematica dei profili professionali in uscita.

Tuttavia, dall'esame dei CdS è evidente l'esigenza di disporre di tempi ragionevolmente lunghi per la rimozione delle incongruenze rilevate nei corsi storici o la rimodulazione dei percorsi. Inoltre permane la disomogeneità di trattamento rispetto alle informazioni provenienti dall'esterno rilevata negli anni precedenti. Rimane generalmente evidente la necessità di una più approfondita analisi del problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, individuando attività curriculari volte a favorire l'occupazione dei laureati (esperienze professionalizzanti, tirocini, stage, ecc.).

In questo senso il PQ ha approvato linee guida di Ateneo che definiscono le modalità (verbalizzazione, presa in carico degli elementi emersi, ecc.) e la frequenza di interazione con il sistema professionale e gli altri stakeholder per aggiornare la domanda di formazione e analizzare l'efficacia dei percorsi formativi. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf

Con il metodo sopra descritto applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)) emerge in particolare (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- buona appare la regolarità degli studi in termini di prosecuzione del percorso negli anni successivi;
- è da migliorare il numero medio di CFU acquisiti per anno dagli studenti regolari [Indicatore iC01];
- il percorso di studenti che non mantengono la regolarità appare fortemente compromesso e difficilmente recuperabile;
- alcuni CdS (e in alcuni casi pressoché tutti i CdS di certi Dipartimenti) mostrano stabilmente nel tempo criticità rilevanti.

L'Ateneo, anche con il Piano Integrato 2019-2021, ha programmato un serie di azioni volte a migliorare la regolarità degli studi. Per quanto riguarda questo aspetto, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- aggiornare il sistema di AQ interno;
- consolidare e sviluppare i servizi e gli interventi offerti dall'ateneo a favore degli studenti;
- migliorare la qualità dei servizi resa agli studenti attraverso l'aumento degli spazi per l'attività di studio ed aggregazione;
- proseguire nella sperimentazione delle aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo;
- dotare l'Ateneo di un sistema centralizzato per l'erogazione di attività didattiche sincrone (aule virtuali).



1.3.4 Efficacia dell'Offerta Formativa

In questa sezione sono esposte le conclusioni sull'efficacia dei percorsi formativi dedotte dai pareri espressi dagli studenti a conclusione dei percorsi medesimi e gli esiti delle verifiche sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno e a tre anni dal conseguimento del titolo accademico.

In particolare, i Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati dell'Ateneo di Perugia sono descritti nella presente relazione ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 1.3.4](#)).

L'analisi degli indicatori riferiti alla Efficacia è anch'essa indice di quanto l'Assicurazione di Qualità possa incidere sulla vita dello studente. Con il metodo sopra descritto applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)) in particolare (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- l'efficacia dei CdS di Ateneo è (insieme all'attrattività) uno dei principali elementi critici tra quelli valutati;
- a uno o tre anni dal conseguimento del titolo la percentuale dei laureati a Perugia occupati è in media inferiore a quella nazionale, per tutte le tipologie di laurea [Indicatore iC06, iC06BIS, iC07, iC07BIS, iC26, iC26BIS, iC26TER];
- i laureandi in media risultano sufficientemente soddisfatti del percorso fatto.

Dal monitoraggio degli indicatori di Efficacia emerge come l'Ateneo, ponendo costante attenzione alla domanda di formazione, modifica e costruisce percorsi formativi volti all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Ateneo, tramite il Piano Integrato 2019-2021, ha programmato una serie di azioni volte a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi offerti. Per quanto riguarda questo aspetto, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- potenziare i rapporti di collaborazione con il sistema delle imprese e del mondo produttivo attraverso varie iniziative con l'obiettivo di rendere più organico e diretto il rapporto con il mercato del lavoro e di stimolare i processi creativi orientati all'autoimprenditorialità;
- potenziare gli interventi di innovazione dei Corsi di Dottorato di ricerca, sia dal punto di vista della internazionalizzazione che della caratterizzazione industriale;
- potenziare l'offerta formativa post-lauream con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione.



2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

2.1.1 Servizi di segreteria

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni ad alcuni CdS può essere valutata positivamente, sia con riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia in considerazione della diversificazione e della molteplicità dei servizi stessi.

Riferimenti web:

<http://www.unipg.it/didattica/segreterie-studenti>

https://www.unipg.it/files/pagine/525/Carta_dei_servizi_Seg_Stu_agg_22.12.2015.pdf

In generale il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e studenti è adeguato a livello di Dipartimento **AQ1.D.3** (ora **R1.C.2** e **R3.C.2**), come pure il rapporto numerico tra tecnici amministrativi e docenti; tuttavia alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica. Indagini di customer satisfaction sono realizzate periodicamente e i risultati sono resi pubblici nel sito istituzionale. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/535/Relazione_soddisfazione_utenti_2014.pdf

2.1.1.1 Servizi di assistenza sanitaria

L'Università degli studi di Perugia offre ai suoi studenti fuori sede la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata da medici di medicina generale o da medici di continuità assistenziale. Ciò sulla base di una convenzione che l'Università degli Studi di Perugia, particolarmente attenta a promuovere la qualità della vita universitaria, ha finanziato e siglato con la USL Umbria 1 (Perugia) in data 18 giugno 2014, che consente agli studenti fuori sede domiciliati nel comune di Perugia di accedere al servizio senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza. La convenzione è poi stata siglata anche con la USL Umbria 2 (Terni).

Grazie a questa iniziativa i fuori sede possono fruire di visite ambulatoriali o domiciliari e di relative prescrizioni di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale. Riferimento web: <http://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>

L'Ateneo offre inoltre i seguenti servizi specialistici:

- prestazioni consultoriali ad accesso libero per tutti gli studenti, erogate in forma gratuita o dietro pagamento del ticket, ove previsto;
- un servizio gratuito di prevenzione primaria e screening clinico allo scopo di informare gli studenti in merito a fattori di rischio e alle principali patologie che possono essere causa di infertilità e disturbi della sessualità. Riferimento web: <http://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica/servizio-di-prevenzione-andrologica>
- assistenza pediatrica per i figli degli studenti iscritti, con un pediatra a disposizione gratuita di tutti gli studenti genitori. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>

2.1.1.2 Unificazione dei servizi tra atenei locali

L'Università degli Studi di Perugia, in riferimento a specifici obiettivi ammessi a finanziamento dal MIUR sulla base del documento di Programmazione Triennale 2013-2015, ha avviato convenzioni a livello regionale con l'Università per Stranieri di Perugia (Unistra PG) allo scopo di unificare e condividere servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca. In particolare, in data 9 luglio 2014 è stato approvato dal SA il "Protocollo di



coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario e documentale di Ateneo dell'Università per Stranieri di Perugia". In data 18 giugno 2014 è stata inoltre stipulata la "Convenzione tra Università per Stranieri di Perugia e Centro universitario sportivo di Perugia".

Nel 2015 è stato firmato l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia per progetto formativo relativo a bisogni educativi speciali per i potenziamento dell'efficacia e della qualità dei servizi agli studenti

Oltre a ciò è stato siglato l'"Accordo Esecutivo di Azioni congiunte a favore degli studenti con disabilità e DSA" con l'Università per Stranieri di Perugia per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) al fine di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati.

2.1.1.3 Servizio accoglienza studenti stranieri

L'Ateneo dispone di uno specifico Ufficio per la gestione delle procedure di ammissione e l'accoglienza degli studenti internazionali (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero richiedenti visto e legalmente soggiornanti, studenti sia comunitari che italiani in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero), che provvede nello specifico a:

- fornire nel corso dell'anno informazioni, orientamento e supporto attraverso attività di front-office, corrispondenza telematica e accoglienza telefonica su tutti gli aspetti inerenti le procedure in argomento;
- diffondere delle informazioni circa i posti riservati agli studenti stranieri richiedenti visto, le modalità, i criteri e i contenuti degli esami di ammissione e delle prove attitudinali;
- creare contatti con le Rappresentanze diplomatiche italiane e con le Questure locali;
- accogliere degli studenti al momento dell'arrivo in Italia e informazioni inerenti al rilascio del permesso di soggiorno, alla richiesta del codice fiscale italiano, all'assistenza medica, ai corsi di lingua italiana, alle procedure di ammissione differenziate, all'Offerta Formativa dell'Università di Perugia, ai bandi di concorso per i corsi ad accesso programmato, ai servizi e agevolazioni per studenti;
- verificare la validità dei titoli di studio esteri e della regolarità dei visti;
- fornire supporto alle prove di ammissione e attitudinali;
- predisporre istruttorie e assistenza per procedure di riconoscimento titoli e periodi di studio svolti all'estero.

Riferimento web:

<http://www.unipg.it/didattica/studenti-stranieri>

2.1.1.4 Servizio di "Counseling Legale"

Il servizio fornisce consigli legali e attività di assistenza e consulenza legale a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/servizi/counseling-legale-gratuito>

2.1.1.5 Servizio accoglienza studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza (disabili)

Rispetto all'accoglienza degli studenti con difficoltà di frequenza (lavoratori o disabili) la CEV raccomanda: "di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.1** (ora **R3.B.3**); "di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.2** (ora **R3.B.3**); "di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.3** (ora **R3.B.3**).

In relazione alle raccomandazioni citate è stato implementato un canale web tematico dedicato agli studenti lavoratori all'indirizzo <http://www.unipg.it/studente-lavoratore>.

Oltre all'aggiornamento continuo delle informazioni inserite nel canale web tematico alla luce delle novità normative regolamentari, nonché delle iniziative intraprese dalle singole strutture didattiche, vengono periodicamente monitorati gli studenti lavoratori iscritti ai diversi Corsi di Laurea e destinatari delle iniziative di cui sopra.

In particolare l'Ateneo intende:

- promuovere, in ogni Dipartimento, la creazione di corsi e insegnamenti on-line a beneficio degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza;
- favorire, soprattutto per quanto riguarda le Lauree Magistrali, una progettazione ed una organizzazione didattica che faciliti la frequenza degli studenti lavoratori (ad esempio orari di svolgimento delle lezioni nei fine settimana o tardo pomeriggio, come già sta avvenendo per i CdS Magistrali delle Professioni Sanitarie);
- organizzare eventi di orientamento volti a favorire il reclutamento di studenti lavoratori.

Il Nucleo di Valutazione anche per il 2019 ha rilevato quale elemento fortemente positivo l'inserimento in ogni scheda insegnamento delle informazioni relative alle compensazioni e dispense garantite a studenti lavoratori, disabili o con DSA, in accoglimento di quanto precedentemente raccomandato. Per un approfondimento si rimanda alla "Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA - anno 2018" (Allegato C - Verbale NdV n.3 del 23 aprile 2019). Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/Servizi/relazioni_servizi_disabili_2018.pdf

Il Nucleo di Valutazione ha appurato il sostanziale e generalizzato miglioramento nella diffusione delle informazioni di interesse per disabili e studenti con DSA (si vedano requisiti [AQ1.B.5](#), [AQ1.C.3](#) e [AQ1.D.3](#), del previgente Sistema AVA) - (ora [R1.B.1](#), [R1.B.2](#), [R1.C.2](#), [R3.B.3](#), [R3.B.5](#) e [R3.C.2](#)).

I servizi offerti agli studenti disabili sono gestiti dall'Ufficio promozione e servizi agli studenti dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti dell'Ateneo di Perugia. Riferimento web: <http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>

2.1.2 Servizi di orientamento e assistenza

L'Area Offerta formativa e servizi agli studenti della Ripartizione Didattica svolge anche attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita, coadiuvata dal Delegato del Rettore per l'Orientamento. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione-centrale?struttura=550406>

2.1.2.1 Orientamento e assistenza in ingresso e in itinere

Il servizio di orientamento in entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative. Sono state messe in atto varie attività, come "L'Ateneo al centro", evento che consiste in due giornate di orientamento nel centro della città, Lugliorienta e Settembreorienta, incontri destinati a fornire informazioni mirate a quanti si accingono ad intraprendere un percorso universitario.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

Per questo aspetto [AQ1.B.3](#) (ora [R1.B.1](#), [R3.B.1](#) e [R3.B.2](#)) la CEV raccomanda: "che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia



l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni." L'Ateneo ha quindi programmato una revisione delle linee guida relative alla formulazione dei contenuti SUA-CdS (sezione A3.b - Modalità di ammissione), delle linee guida relative al riesame e alla relazione annuale delle CPds. In particolare, maggiore attenzione è stata garantita alla normalizzazione di comportamento in sede di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e alle attività di tutoraggio in itinere.

A partire dall'A.A. 2015/16 in via sperimentale, UNIPG ha attivato la possibilità di effettuare anche colloqui individuali a distanza attraverso la piattaforma Skype. Per questa particolare modalità è demandato all'utente di garantire le indispensabili condizioni di riservatezza e tranquillità, necessarie alla buona riuscita dell'incontro.

L'Università degli Studi di Perugia insieme ad altri tre partner (Ufficio Scolastico Regionale, Regione Umbria, Confindustria Umbria e Università degli Studi di Perugia), a maggio del 2016 ha siglato un accordo quadro inteso a definire un protocollo condiviso per l'offerta di esperienze di alternanza scuola-lavoro a vantaggio delle scuole umbre.

Sia nell'anno 2017 e 2018, inoltre, l'Università di Perugia ha continuato l'attività di alternanza scuola-lavoro, stipulando numerose convenzioni non solo con le scuole dell'Umbria ma anche con scuole fuori Regione.

I progetti attivati dai vari Dipartimenti e Centri di Ateneo sono stati più di 84 e hanno visto coinvolti più di 1800 studenti provenienti da oltre 25 Scuole.

2.1.2.2 Orientamento e assistenza in uscita

In uscita laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell'indirizzo o curriculum del loro percorso di studi di un'eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono ricevere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca. A tal proposito l'Ufficio di Coordinamento counselling e osservatorio per studenti e laureati dell'Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti organizza un corso breve (5 giorni) sulla pianificazione della carriera che viene anche ripetuto nello stesso anno e che tratta argomenti quali: l'importanza dell'autoanalisi, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la lettera di presentazione, il curriculum vitae e il colloquio di lavoro.

L'Ateneo si propone anche di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di laureati attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Inoltre in riferimento ai servizi offerti alle aziende il Servizio Job Placement mette a disposizione gli strumenti più idonei per entrare in contatto con i laureati dell'Università degli Studi Perugia e si occupa dell'organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day.

Alcuni Dipartimenti integrano i servizi di placement organizzati a livello di Ateneo, attraverso specifiche azioni come predisposizioni di pagine web a ciò dedicate sul proprio portale.

2.1.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio.

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/internazionale>



L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività ha emanato appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 2175 del 25.11.2015) ([link: https://www.unipg.it/files/pagine/115/misc/reg-mobilita-erasmus.pdf](https://www.unipg.it/files/pagine/115/misc/reg-mobilita-erasmus.pdf))
Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21.07.2011) ([link: http://www.unipg.it/files/pagine/115/Reg-cds-int.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/115/Reg-cds-int.pdf)).

L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area si articola in due settori: un Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e un Ufficio Mobilità Studenti (in entrata e in uscita).

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale svolge i seguenti servizi:

- sviluppo di rapporti internazionali, contact point e front office per docenti e ricercatori per informative e monitoraggio delle fonti di finanziamento a livello internazionale;
- predisposizione delle relative linee guida e di materiale informativo anche in lingua inglese;
- predisposizione e aggiornamento, in lingua italiana e inglese, la guida ECTS (Sistema europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti formativi accademici);
- supporto a strutture dell'Ateneo nella traduzione di documenti ufficiali (bandi, regolamenti, certificati, Diploma Supplement) e di pagine del sito web;
- supporto nell'accoglienza di delegazioni straniere;
- organizzazione di giornate informative, stipula e gestione accordi e protocolli culturali e scientifici internazionali;
- stipula di accordi di cooperazione internazionale;
- organizzazione tecnica di seminari e giornate informative per docenti, ricercatori e laureati;
- sviluppo delle relazioni con l'Agenzia Nazionale Indire per la gestione di accordi bilaterali Erasmus+ con Università straniere, europee ed extra - europee (Azioni KA103 e KA107);
- predisposizione e gestione dei contratti di mobilità Erasmus docenti e staff;
- gestione della Carta Universitaria Erasmus (EUC);
- gestione dei bandi per l'assegnazione dei contributi di mobilità (studenti, docenti e staff), dell'approvazione atti, e della predisposizione dei documenti per la liquidazione dei contributi di mobilità, e la rendicontazione dei finanziamenti agli organi competenti degli enti erogatori (Agenzia Nazionale INDIRE, MIUR ecc.);
- supporto ai docenti e i ricercatori nella presentazione e la gestione dei progetti di formazione e cooperazione internazionale per l'intero ciclo dei progetti stessi (progettazione, gestione e rendicontazione);
- gestione delle procedure inerenti l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, procedure inerenti raccolta e presentazione dei dati dell'Ateneo ai fini della valutazione per i ranking internazionali (QS World University Ranking).

In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso l'Ufficio Mobilità studenti supportata dai Delegati Erasmus+ di Dipartimento e dai Referenti degli accordi che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, supervisiona tutte le attività offrendo assistenza agli studenti in uscita e in entrata, supportandoli nella preparazione della documentazione necessaria e nell'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere presso l'istituzione partner.



Sempre nell'ambito di supporto a studenti in entrata sono inoltre previsti i seguenti servizi:

- welcome office;
- organizzazione di appositi "welcome day" mirati all'accoglienza e all'integrazione degli studenti in entrata nella vita dell'Ateneo e con gli studenti locali;
- predisposizione di materiale informativo, sia cartaceo che online (Guida per studenti internazionali);
- assistenza nella ricerca dell'alloggio, anche in collaborazione con l'Agenzia per il diritto allo studio (Adisu);
- visite di orientamento all'interno delle strutture universitarie;
- assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- offerta di Corsi di lingua italiana, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- supervisione dei servizi di consiglio e supporto ai partecipanti alla mobilità, in collaborazione con i Delegati di Dipartimento e i Referenti degli accordi.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti partecipanti alle iniziative di mobilità in uscita, questo include:

- organizzazione di giornate informative relative ai bandi di mobilità;
- predisposizione dei bandi per la candidatura alle borse di mobilità per studio e placement;
- predisposizione del modulo di candidatura per la partecipazione alle attività di mobilità e l'attribuzione dei relativi fondi da parte dell'Agenzia Nazionale;
- procedure inerenti l'accettazione e la registrazione degli studenti presso l'istituzione partner;
- assistenza per l'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere all'estero (contatti con l'istituzione partner, supporto nella stesura del piano di studi da sostenere presso l'istituzione partner, informazioni relative alla ricerca dell'alloggio);
- assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- condivisione delle esperienze dei partecipanti precedenti attraverso le associazioni studentesche.

E' da evidenziare che L'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del nuovo Erasmus+ Programme, ha ottenuto l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE).

La ECHE è un importante riconoscimento che l'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) rilascia alle Istituzioni dopo un'accurata procedura di selezione e valutazione delle attività svolte nell'ambito del Lifelong Learning Programme, sulla base delle candidature pervenute.

Grazie al conseguimento della ECHE, l'Ateneo può partecipare a tutte le azioni promosse nell'ambito del nuovo programma Erasmus+, sia nell'ambito della mobilità che della cooperazione internazionale. Questa partecipazione consente di finanziare svariate opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali. La ECHE ha una validità settennale, dal 2014 fino al 2020.

Il Nucleo di Valutazione rileva un puntuale servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi al di fuori dell'Ateneo e per la mobilità internazionale.

2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

In riferimento alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica **AQ1.D.3** (ora **R1.C.2** e **R3.C.2**), sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ateneo a seguito della capillare e sistematica ricognizione avviata con nota rettorale prot. 15613 del 27 aprile 2015 e conclusasi in data 6 maggio 2015, nonché presa visione a campione delle informazioni inserite nel quadro B4 "Infrastrutture" nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità per ognuno degli aspetti esaminati:

- dotazione di aule;
- dotazione di biblioteche e dotazione di spazi per lo studio individuale;
- dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
- dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

La valutazione positiva è poi suffragata dall'esito delle audizioni dei CdS, da cui emerge tuttavia per alcuni qualche problematicità a livello di accessibilità a laboratori. L'individuazione di specifici problemi a livello di CdS, rilevati anche in sede di CPds, è tracciata dalla documentazione presente nell'applicativo "Riesame 2.0" e presentata nella tabella 1 dell'Allegato della presente relazione ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.2.1 - Valutazione \(o verifica\) periodica dei CdS](#)).

A partire dall'anno 2014, anche sulla base di istanze pregresse, l'Ateneo ha provveduto alla realizzazione di aule e spazi dati in autogestione agli studenti delle sedi di Perugia e Terni, con aperture anche serali. Anche nel 2018 sono stati rafforzati e ampliati il numero di spazi di aggregazione e studio messi a disposizione degli studenti con l'inaugurazione di due nuove aule. (Aula Studio Bastia Fiera, Aula Studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza)

Con le Linee per la programmazione triennale 2018-2020, è stato previsto di "*Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo*". L'obiettivo ha ottenuto il finanziamento del MIUR, e secondo quanto stabilito dal progetto PRO3 l'Ateneo si è indirizzato verso l'innovazione della didattica, apertura di aule 3.0, introduzione di nuove tecnologie nelle lezioni, copertura Wi-Fi, laboratori pratico-applicativi, corsi di formazione per docenti.

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 giugno 2018 ha validato la rendicontazione intermedia delle attività relative all'anno 2017 del Progetto PRO3, mentre nella seduta del 21 giugno 2019 ha validato la rendicontazione finale del 2018.

Infine si richiama quanto detto nella sezione precedente relativamente alla convenzione siglata dall'Università degli Studi di Perugia con l'Università per Stranieri di Perugia, che permette l'uso condiviso di strutture bibliotecarie, di servizio e sportive dei due atenei agli studenti.

3. Qualità della ricerca dipartimentale

Rispetto alla Ricerca, per le proprie valutazioni, la CEV ANVUR ha potuto prendere in esame, tra l'altro, il documento di Ateneo "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico" del marzo 2014, il relativo Documento Attuativo dell'ottobre 2014, nonché il documento "Sistema di AQ della Formazione e della Ricerca" del 29 ottobre 2014.

L'esito delle valutazioni della CEV è stato positivo in relazione al fatto che l'Ateneo:

- dichiarati ed effettivamente persegua adeguate politiche (obiettivi e programmazione) volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca AQ6.A.1 (ora R4.A.1 e R4.B.1), anche se nella fase iniziale la formulazione di alcuni obiettivi è apparsa a-specifica;
- definisca una strategia organizzata sulle attività di terza missione AQ6.A.2 (ora R4.A.1 e R4.B.1), verificabile tuttavia in un secondo momento (tenuto conto della variazione degli indirizzi a livello nazionale);
- prospetti correttamente responsabilità AQ6.A.3 (ora R4.A.1 e R4.B.1) e risorse AQ6.A.4 (ora R4.A.3 e R4.B.3) associate alle strutture dipartimentali, in mancanza di criteri oggettivi (all'epoca della valutazione) e di un sistema premiale ancora non testato;
- progetti correttamente ruoli e responsabilità per l'AQ AQ6.A.5 (ora R4.A.1 e R4.B.1), tenuto conto della necessità di prova concreta.

Alcune criticità hanno potuto trovare parziale superamento con la definizione di nuove linee guida del PQ per i Quadri A1 - "Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento" e B2 - "Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento" della SUA-RD (febbraio 2015). Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/1192/Note_di_compilazione_quadri_A1_B2_SUA_RD_del_10_02_2015.pdf

Raccomandazioni sono invece state formulate in capo alle attività di monitoraggio (Rapporto di Riesame RD) correlate alla verifica dell'effettiva realizzazione delle politiche della ricerca da parte dei Dipartimenti. Pur riconoscendo al PQ di Ateneo il merito di aver con incisività definito processi, procedure, documenti e innovazioni rispetto all'AQ della Ricerca AQ6.B.3 (ora R4.A.2 e R4.B.2), la CEV raccomanda "che siano date dal presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA-RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti puri e semplici della VQR" AQ6.B.1 (ora R4.A.2 e R4.B.2) inoltre "che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo" AQ6.B.2 (ora R4.A.2 e R4.B.2) e ancora "si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo" AQ6.B.4 (ora R4.A.2 e R4.B.2).

L'Ateneo, con la supervisione del PQ, ha avviato la definizione di tavoli di lavoro/confronto con modalità operative che coinvolgono pienamente i responsabili della Ricerca e della gestione dei prodotti della Ricerca allo scopo di rimuovere tutti gli elementi ostativi all'AQ della ricerca.

Nell'ottobre 2015 la Commissione Ricerca Scientifica del SA, appositamente incaricata, ha costituito un Gruppo di Lavoro con il compito di predisporre, in sinergia con il PQ, una "Relazione annuale relativa ai quadri B3 delle SUA-RD", quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali da comunicare al SA per i successivi provvedimenti (accoglimento della raccomandazione CEV per AQ6.B.2 e AQ6.B.4, ora R4.A.2 e R4.B.2).



L'Ateneo nel corso del 2016 ha approvato il "Programma strategico 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione" e il relativo piano attuativo per gli anni 2017-2018-2019, confermando le proprie capacità nel formulare in modo organizzato obiettivi nel contesto della Ricerca e della Terza Missione.

Riferimenti web:

Programma strategico 2016-2019 Ricerca e Terza Missione

http://www.unipg.it/files/pagine/1321/sub_lett_c_all_punto_4_da_pub.pdf

Programmazione 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione - Piano attuativo obiettivi 2017-2018-2019

http://www.unipg.it/files/pagine/1321/programmazione_2016-2019_ricerca_e_terza_missione_piano_attuativo_obiettivi_2017_2019_da_pub.pdf

Ricerca pagina dedicata

<http://www.unipg.it/ricerca>

Terza Missione pagina dedicata

<http://www.unipg.it/iii-missione>

Gli Organi di Governo dell'Ateneo sono stati adeguatamente informati delle attività in essere e di quelle realizzate tramite la relazione "Formazione, Ricerca e Trasferimento tecnologico - Anno 2018" (rif. verbali CdA e SA del 29 aprile 2019), redatta dal Rettore ai sensi dell'art. 3-quater del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1, che ha riferito tra l'altro anche sul processo di internazionalizzazione delle attività di ricerca.

Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/521/bilancio_unico_di_ateneo_esercizio_2018.pdf

Il PQ, con la collaborazione dell'Ufficio ILO e Terza Missione, ha approvato a febbraio del 2019 il documento relativo al "Sistema di censimento e monitoraggio delle attività di Terza missione" con lo scopo di fornire una mappa concettuale di tale sistema, al fine di contribuire all'implementazione del Sistema di Assicurazione della qualità della Terza missione, individuandone i documenti fondamentali, le modalità di gestione ed i soggetti coinvolti.

Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/1216/documento_aq_terza_missione_rev_def_19.02.2019_per_publicazione.pdf

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene che, nel sistema informativo Riesame 2.0, debbano confluire anche le **relazioni annuali dei Dipartimenti** (di cui all'art. 40, c. 4, lett. p dello Statuto di Ateneo) sull'attività svolta in materia di ricerca scientifica e di didattica che il Direttore trasmette al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione. In particolare, il Nucleo di Valutazione auspica che il Presidio della Qualità possa coordinare i contenuti e la raccolta di tali informazioni, nonché rendere disponibile ai Dipartimenti le **relazioni annuali del Rettore su Formazione, Ricerca e Trasferimento tecnologico** (di cui all'art. 3-quater del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1). In analogia, dovrebbero essere garantita la raccolta e gestione automatizzata delle **relazioni annuali dei Centri** (di cui all'art. 114 del regolamento Generale di Ateneo).



Il PQ ha programmato, nei tempi previsti da ANVUR, la formulazione di nuove "Note di compilazione dei Quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD" volte a fornire ai Dipartimenti specifiche raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione, con particolare riferimento al Quadro B3 - "Riesame della Ricerca Dipartimentale" al fine di agevolarne la compilazione e rendere omogenea la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali (accoglimento della raccomandazione CEV per AQ6.B.1, ora R4.A.2 e R4.B.2). Ciò in subordine e contestualmente alla definizione delle nuove indicazioni ANVUR "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale degli anni 2014, 2015 e 2016" in corso di definizione.

La formulazione di queste nuove indicazioni da parte del PQ avrà lo scopo di realizzare il miglioramento continuo AQ6.C.1 (ora R4.A.4) della Ricerca Dipartimentale come evidenziato dalla CEV, che segnala comunque come prassi eccellente l'operato del PQ AQ6.C.2 (ora R4.A.4).

La funzione di supervisione dell'AQ da parte del Nucleo di Valutazione riferita alle attività di ricerca AQ6.C.3 (ora R4.A.4), rimane ad oggi non valutabile in quanto, come detto, non è ancora conclusa l'opera di indirizzo da parte di ANVUR.

In riferimento alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", e in particolare ai commi 314 - 337 concernenti l'incentivazione dell'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, si segnala che sulla base del calcolo dell'indicatore ISPD per l'Ateneo di Perugia sono stati ritenuti idonei a concorrere al finanziamento n.10 Dipartimenti su n.16 totali.

Dei n. 10 Dipartimenti di Ateneo presenti nella graduatoria di eccellenza, ben 4 sono risultati vincitori. Le risorse attratte sono destinate a:

- Reclutamento di nuovo personale di ricerca e progressioni interne di carriera: Professori, Ricercatori e Personale tecnico specializzato e premialità che si potrà destinare al personale che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- Infrastrutture innovative per la ricerca: laboratori, piattaforme scientifiche, biblioteche multimediali;
- Percorsi di Alta Formazione, Lauree Magistrali e Dottorati.

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda **la Ricerca**, rileva che i dati per l'Ateneo mostrano **risultati molto buoni**, testimoniati anche dall'ottimo risultato dei Dipartimenti di eccellenza; tuttavia particolare attenzione va posta al monitoraggio del sistema di AQ dell'attività di ricerca e terza missione. Riconoscendo l'impatto sull'AQ conseguente all'attività sin qui svolta in materia dal Presidio della Qualità, si ravvisa ora la **necessità di migliorare il coordinamento dei diversi attori**.



4. Strutturazione delle audizioni

4.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio

Come auspicato dal Nucleo di Valutazione, il “Piano di audizione dei CdS 2017-2018” ha visto il coinvolgimento di tutti i CdS, attraverso la conduzione di audizioni dei Direttori di Dipartimento, dei Presidenti/Coordinatori e dei Responsabili dell’AQ dei CdS effettuate da un’apposita Commissione di Ateneo per l’“Ottimizzazione del funzionamento dei CdS” composta da responsabili di Area nominati dal rettore, da membri del PQ e del NdV.

La Commissione è stata istituita per fornire un contributo al miglioramento delle attività didattiche analizzando le informazioni estratte dalla banca-dati ministeriale SUA-CdS, proponendo incontri con lo scopo di analizzare le criticità evidenziate all’interno dei CdS e stabilire le eventuali possibili azioni di risoluzione.

In particolare, sulla base delle indicazioni metodologiche avute dal Nucleo di Valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti raggruppamenti di indicatori:

- a. attrattività e internazionalizzazione;
- b. regolarità degli studi;
- c. sostenibilità (rapporto studente/docente).

I verbali delle audizioni condotte dalla Commissione di Ateneo sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo ad accesso riservato “Riesame 2.0”. Per un riferimento concreto ai principali documenti prodotti in relazione alle attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate si allega il “Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate” ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.a](#)).

Le audizioni condotte per gli anni 2017 e 2018, in considerazione dell’elevata numerosità dei CdS da esaminare, sono state organizzate sulla base di uno specifico formulario “Verbale incontri” riportato in allegato ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.b](#)).

Per l’anno 2019 non sono state programmate audizioni al fine di lasciare ai CdS un adeguato lasso di tempo per l’adozione delle misure migliorative già individuate. Mentre nel corso del 2020 saranno ascoltati i CdS oggetto di visita CEV al fine di poter correttamente riferire all’ANVUR tramite le “schede di verifica superamento delle criticità” per il mantenimento dell’accreditamento periodico.

Gli audit interni effettuati dal PQ negli anni passati, oltreché essere stati fortemente apprezzati dai Responsabili dei CdS, sono stati segnalati come prassi di eccellenza dalla CEV **AQ4.2** (ora **R2.A.1**). Tuttavia nella nuova visione normativa il PQ organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria; quindi esso, di norma, non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni e quindi non è più chiamato ad effettuare audit interni ma attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell’AQ.

4.2 Effetti dell’AQ a livello di CdS - Razionalizzazione dei processi

Sulla scorta delle informazioni fornite nell’ordine dal PQ in occasione delle proprie relazioni annuali, dai CdS sottoposti a visita di accreditamento CEV e dalle CPDs in occasione delle proprie relazioni annuali, nonché da quanto emerso in sede di audizione dei CdS e dall’analisi degli indicatori ANVUR, si presenta di seguito quanto rilevato in merito alla razionalizzazione dei processi amministrativi a livello di CdS.

4.2.1 Miglioramento continuo

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS linee guida, rapporti di riesame annuali e ciclici, schede di monitoraggio annuali, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), audizione dei CdS, nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i rapporti di riesame collegati per disattivazione o per prosecuzione 3+2), il Nucleo di Valutazione ha verificato che in Ateneo è operativo un efficace processo di miglioramento continuo nei CdS (la CEV ha approvato il relativo requisito di accreditamento periodico **AQ3.1**, ora **R1.A.3**, **R1.B.3**, **R2.A.1** e **R2.B.1**).

Dall'esame delle informazioni raccolte e dall'analisi degli indicatori ANVUR emerge, con chiarezza, sia la ciclicità delle migliorie strutturali apportate sia l'incremento di efficacia dei CdS. Come detto, l'Ateneo, oltre al continuo aggiornamento di linee guida ad hoc, ha anche reso disponibile una procedura informatizzata per la gestione dei documenti connessi alle attività di AQ (Riesame 2.0).

Il Nucleo di Valutazione ha preso positivamente atto che nel giugno 2017 gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno costituito una "Commissione ottimizzazione funzionamento CdS" (D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017), con il compito di analizzare lo scorrimento delle carriere degli studenti nell'ottica di fornire un contributo al miglioramento delle attività didattiche individuando per ogni problematica rilevata le principali linee di intervento.

Come detto nella tabella "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.2.1](#)) della presente relazione sono riferiti gli esiti del monitoraggio effettuato nell'ultimo anno e in particolare a seguito dell'intervento dei Gruppi di Riesame (GdR) e più in generale dai CdS sui propri Ordinamenti Didattici.

4.2.2 Accreditamento periodico dei Corsi di Studio

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame e accolto dai CdS, che, con metodologia uniformata dal PQ (rif. Nota PQ prot. n. 13694 del 14.04.2015), hanno individuato le azioni da realizzare e le tempistiche ad esse collegate per ognuno degli aspetti critici evidenziati dalla CEV nella relazione preliminare (raccomandazioni CEV).

Già in occasione della precedenti relazioni (NUCLEI 2015, NUCLEI 2016 e NUCLEI 2017 e NUCLEI 2018), il Nucleo di Valutazione aveva potuto accertare che molte delle azioni previste dai CdS erano già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo e comunque del processo di AQ interna avviato.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016 (ora D.M. 6/2019), l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accREDITamento periodico dei CdS con D.M. n. 559/2017.

Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccREDITamento.php?parte=2&code_un=23

Come prescritto, in via transitoria e in funzione della compilazione delle "Schede di verifica superamento criticità - CdS" di cui alle Linee guida NUCLEI 2019, si propone in allegato ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.2.2](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal Nucleo di Valutazione sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Corsi di Studio esaminati dalla CEV. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del Nucleo di Valutazione.



In sintesi, nel corso dei mesi trascorsi dalla visita CEV, i Corsi di Studio hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo per la maggior parte di essi (in particolare per le condizioni poste dalla CEV).

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione ricorda che la scadenza per la compilazione delle “**Schede di verifica superamento criticità - CdS**” è prevista per **settembre 2020**.

4.3 Effetti dell’AQ a livello di CdS - Misurazione delle Performance didattica

Attraverso l’applicazione della metodologia individuata (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)), di seguito sono esposte a livello di Dipartimento ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)), anche in forma grafica ([Sezione Allegati - Performance didattica - Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)), le principali evidenze valutative dei CdS collegate agli aspetti di attrattività, regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia.

Le valutazioni esposte tengono anche conto delle analisi previsionali sopra esposte relative alla sostenibilità in termini di numerosità della docenza della didattica avviata nel ciclo 2019/20 ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.b](#)), nonché delle attività di assicurazione della qualità rilevate in sede di audizione.

4.3.1 Analisi dell’Offerta Formativa per Dipartimento

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta variazioni positive in questo ambito (11%), con un incremento dei valori di alcuni indicatori relativi ai Corsi di Studio Lauree Magistrali, in particolare iC21.

Efficacia:

Il Dipartimento non presenta variazioni significative (0%), con un leggero incremento dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e un decremento di quelli dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento complessivamente presenta una leggera variazione in negativo in questo ambito (-5%), da monitorare invece la flessione rilevata nei Corsi di Studio Lauree Triennali dell’indicatore iC02.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta complessivamente una moderata variazione in negativo in questo ambito (-2%), in particolare gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali peggiorano a fronte di un miglioramento degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Economia:**Atrattività:**

Il Dipartimento presenta variazioni positive in questo ambito (10%), con un leggero incremento dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali ad eccezione dell'indicatore iC12, che raggiunge invece buoni livelli di performance nei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta variazioni positive in questo ambito (11%), con un incremento dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-1%), la flessione è relativa agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, dal monitorare in particolare la criticità dell'indicatore iC17.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (1%), riferita in particolare agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:**Atrattività:**

Il Dipartimento presenta decise variazioni positive in questo ambito (24%), con un significativo incremento relativamente agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, mentre si registra una flessione di quelli relativi al Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico, da monitorare la notevole flessione dell'indicatore iC10.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (59%), in particolare gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali e Magistrale a Ciclo Unico.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-5%), in particolare gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Da monitorare le criticità degli indicatori iC22 e iC24 dei Corsi di Studio Lauree Triennali. Il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico mantiene buoni livelli di performance nonostante la flessione degli indicatori iC23 e iC24.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-15%) relativa a tutti i Corsi di Studio afferenti, da monitorare in particolare, il negativo andamento dell'indicatore iC28 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Fisica e Geologia:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-6%), in particolare gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-3%), pur registrando un incremento dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, si rileva una flessione di alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (1%), continuando a mantenere un'ottima performance degli indicatori di tale ambito, anche con un incremento di quelli dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (9%), dovuta all'incremento dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Da monitorare la flessione dell'indicatore iC19 per i Corsi di Studio Lauree Triennali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Giurisprudenza:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una rilevante variazione negativa in questo ambito (-29%), da monitorare in particolare, l'andamento dell'indicatore iC03 dei Corsi di Studio Lauree Triennali, e dell'indicatore iC12 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-13%), da monitorare l'andamento degli indicatori iC06 e iC6TER dei Corsi di Studio Lauree Triennali, e il permanere negativo degli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico ad esclusione dell'indicatore iC26TER.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-18%), continuando a permanere criticità relativamente ai risultati degli indicatori del Corsi di Studio Lauree Triennali, rilevando criticità anche per il Corsi di Studio Lauree Magistrali e riscontrando criticità anche nel CdS Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (9%), più rilevante quella relativa ai Corsi di Studio Lauree Triennali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Ingegneria:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-28%), da monitorare in particolare l'andamento dell'indicatore iC10 di tutti i Corsi di Studio. Permangono in genere valori piuttosto inferiori alla media per tutti i Corsi di Studio.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (2%), ma è da monitorare la flessione negativa degli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER dei Corsi di Studio Lauree Magistrali rispetto al precedente anno.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-12%), da monitorare in particolare la flessione degli indicatori iC01 iC13 e iC22 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, e la criticità degli indicatori iC22 e iC23 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-9%), da monitorare la criticità dell'indicatore iC28 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (19%), grazie all'incremento del valore di alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, che tuttavia presentano anche criticità da monitorare, come gli indicatori iC10 e iC11. Permangono in genere valori degli indicatori piuttosto inferiori alla media anche per gli altri Corsi di Studio.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (34%), più rilevante per i Corsi di Studio Lauree Triennali e per il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico che raggiunge buoni livelli di performance.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (1%), presentando tuttavia una flessione più marcata dei valori degli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-4%), da monitorare in particolare l'andamento degli indicatori iC27 e iC28 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (23%), da monitorare comunque la criticità dell'indicatore iC12 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (11%), permanendo tuttavia un livello non molto alto dei valori degli indicatori per tutti i Corsi di Studio.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-3%), da monitorare l'andamento degli indicatori iC01 e iC22 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali e iC22 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (2%), mantenendo buoni valori di performance.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Matematica e Informatica:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-18%), permanendo valori che presentano criticità nei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (26%), da monitorare comunque le criticità degli indicatori iC25 e iC26TER dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-4%), presentando maggiori criticità gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, in particolare iC02, iC13, iC14 e iC22.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-10%), presentando maggiori criticità gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, in particolare iC05, iC19 e iC28.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Medicina:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (13%), che pur essendo più evidente per i Corsi di Studio Lauree Triennali, continuano a presentare alcune criticità assieme ai Corsi di Studio Lauree Magistrali. Da monitorare la flessione dell'indicatore iC10 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (3%), da monitorare la criticità dell'indicatore iC18 del Corsi di Studio Lauree Magistrali. Piuttosto buoni i valori degli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-14%), continuando a mantenere buoni i livelli dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, in decremento quelli dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, e con criticità da monitorare gli indicatori iC02 e iC03 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-4%), con notevoli criticità rilevate per i valori degli indicatori iC27 e iC28 dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Medicina Sperimentale:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (5%), continuando tuttavia a permanere criticità rispetto ad alcuni indicatori.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (5%), sono comunque da monitorare i livelli dei valori di alcuni indicatori dei Corsi di Studio.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (4%), si confermano in generale piuttosto buoni i valori degli indicatori dei Corsi di Studio.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-16%), da monitorare le criticità degli indicatori iC27 e iC228 dei Corsi di Studio.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Medicina Veterinaria:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-15%), da monitorare le criticità degli indicatori iC10 e iC12 per tutti i Corsi di Studio.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (16%). I Corsi di Studio Lauree Triennali, pur continuando a mantenere criticità relativamente agli indicatori iC06 e iC06BIS, presentano ottimi valori in merito agli altri.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-16%), continuando a mantenere a livelli di criticità gli indicatori relativamente al Corso di Studio Laurea Triennale, si rileva anche un decremento degli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento non presenta una variazioni significative in questo ambito, continuando a presentare una buona performance dei valori degli indicatori, da monitorare comunque la criticità dell'indicatore iC28 del Corso di Studio Laurea Triennale.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-2%), con criticità da monitorare per gli indicatori iC12 e iC21 dei Corsi di Studio Lauree Triennali, ma un buon incremento per l'indicatore iC03.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-23%), da monitorare le criticità degli indicatori iC06 e iC06BIS dei Corsi di Studio Lauree Triennali, e gli indicatori iC18 e iC26BIS dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito, con alcuni indicatori che si mantengono ben al di sotto della media, da monitorare anche le criticità degli indicatori iC24 dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali e iC22 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-9%), pur mantenendo buoni livelli di performance, è da monitorare la criticità dell'indicatore iC27 per i Corsi di Studio Lauree Triennali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-5%), continuando a permanere la criticità dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali. E' positivo l'incremento dell'indicatore iC03 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (45%), con ottimi valori degli indicatori relativi ai Corsi di Studio Lauree Magistrali, mantenendo però livelli critici per il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (3%), con valori piuttosto elevati relativamente agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali, nonostante la flessione dell'indicatore iC01 dei Corsi di Studio Lauree Triennali. Continuano a permanere forti criticità in merito agli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-19%), da rilevare le maggiori criticità relative agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Farmaceutiche:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (4%), mantenendo tuttavia alcune criticità in merito agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, migliorando quelli del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico nonostante la variazione negativa dell'indicatore iC10.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (41%), con un incremento dei valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (4%), da monitorare la criticità dell'indicatore iC24 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali e la notevole criticità degli indicatori iC01 e iC24 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-19%), evidenziando maggiori criticità in merito agli indicatori iC05 e iC19 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Politiche:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (17%), con un lieve incremento dei valori dell'indicatore iC03 per i Corsi di Studio Lauree Triennali, che tuttavia fanno registrare un notevole decremento dell'indicatore iC11.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-10%), continuando a permanere livelli di criticità dei valori degli indicatori per tutti i Corsi di Studio.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (12%), con un incremento soprattutto relativo agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-7%), pur mantenendo una buona performance relativamente ai valori di tali dati, è da monitorare la criticità dell'indicatore iC19 per tutti i Corsi di Studio.



5. Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi

La presente sezione, relativa alla valutazione effettuata dagli studenti, dai docenti e dai laureandi delle attività didattiche per l'A.A.2017/18, è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 aprile 2019 ed è resa disponibile all'indirizzo:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/Valdid/valutazione_della_didattica_2017_2018.pdf

Si rammenta che le informazioni generali sulla valutazione della didattica dei CdS aa.aa. 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19 riferite ad ogni singola domanda dei questionari proposti sono poste in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione sottolinea che per effettuare monitoraggi e valutazioni è spesso richiesta la creazione di strumenti informatici ad hoc o comunque è necessario disporre di applicativi idonei per l'interrogazione delle banche dati sia interne che esterne. Si auspica pertanto l'acquisizione di **software statistici adeguati** che possano interrogare, integrare e consolidare i diversi sistemi informativi esistenti (ESSE3, UGOV-Didattica, UGOV-Contabilità, ecc.) e di nuova implementazione (UGOV-Controllo di gestione, sistema di performance budgeting, ecc.).



Sezione “Valutazione della performance”

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione (nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione - OIV) espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall'Università di Perugia nell'ambito del Ciclo della Performance 2019.

La parte di relazione relativa a questa sezione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 luglio 2019 (emendata dell'errata corrige nella seduta del 28 ottobre 2019) ed è consultabile al seguente indirizzo:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato_a_-_relazione_annuale_2019_ndv_valutazione_performance.pdf

Si rammenta che gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Performance dell'Ateneo di Perugia è accessibile consultando le sottosezioni del Portale della Performance e le sottosezioni di Amministrazione trasparente del sito istituzionale. Riferimenti web:

<https://performance.gov.it/performance>

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance>

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione, per quanto concerne i **Servizi**, conferma la raccomandazione volta all'Amministrazione relativa all'opportunità di assicurare l'effettiva introduzione (ancorché già programmata) di un servizio per il **controllo di gestione** e di un sistema di **performance budgeting**, nonché di implementare un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance che possa integrarsi come servizio offerto in area riservata (ad esempio prevedendo un “**Libretto della Performance individuale**”, nel quale far confluire obiettivi operativi assegnati, rendicontazione dei risultati raggiunti, valutazione finali e successivi atti collegati).

Sezione “Bilanci su tematiche specifiche”

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche

Bilancio sociale UNIPG in sintesi

Il Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 4 dicembre 2018, hanno approvato il primo “Bilancio sociale esercizio 2017” dell’Ateneo di Perugia. Attraverso il Bilancio Sociale l’Ateneo illustra agli stakeholder, in modo trasparente e comprensibile, il grado di conseguimento degli obiettivi istituzionali, ossia la ricerca scientifica, il trasferimento dei risultati, la formazione superiore, l’internazionalizzazione, ma anche i fattori che contribuiscono in modo determinante al benessere dell’organizzazione, della società e del territorio, quali il contrasto alle discriminazioni, la promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo, il bilancio di genere e le iniziative per la sostenibilità.

Ciò permette di ribadire il concetto esteso di Università che, oltre alle missioni classiche di ricerca e didattica, si propone come promotore per lo sviluppo economico e sociale del territorio, e rende il “bilancio sociale” lo strumento ideale in grado di raccogliere in un unico documento i diversi aspetti dell’azione universitaria.

Anche attraverso la redazione del Bilancio Sociale viene avviato un processo di apertura che permette di stabilire reciproche relazioni con l’ambiente di riferimento a cui si rivolgono i risultati della propria attività; è essenziale infatti che l’Università promuova questo stretto collegamento con la comunità e il territorio locali, basandosi anche su un reale spirito di collaborazione.

Il Bilancio Sociale inoltre non sostituisce, ma si affianca, come documento complementare e integrativo, al bilancio di esercizio, che resta lo strumento principale di valutazione sotto il profilo economico e di solidità patrimoniale.

Il Bilancio Sociale, attraverso l’identificazione di adeguati indicatori, permette di misurare le performance economiche, sociali e ambientali dell’azienda, rappresenta un valido sistema informativo per assumere decisioni, controllarle e valutarle, gestire le priorità e le aspettative dei principali interlocutori, supportare la pianificazione strategica, verificare il raggiungimento degli obiettivi. Diventa uno strumento di comunicazione consentendo di rilevare le aspettative legittime, il grado di soddisfazione e di consenso degli stakeholder, aumentando la comprensione dell’attività svolta dall’azienda.

Il documento fa riferimento all’anno 2017, ed è articolato in sei parti, le prime quattro dedicate all’identità dell’Ateneo, alla *mission*, alle relazioni con gli stakeholder e dall’analisi economica; le ultime due sono un estrapolato del Bilancio di Genere, e una rendicontazione in merito allo stato e le iniziative promosse per la sostenibilità.

Nella premessa e nella nota metodologica sono indicate le motivazioni e la metodologia adottata per la realizzazione di questo primo Bilancio Sociale, con la precisazione che è stato redatto come documento di rendicontazione di ciò che è stato fatto, ma ha anche lo scopo di essere un punto di partenza per permettere un percorso di miglioramento.

Nella prima parte, dopo l’inquadramento storico e la descrizione del contesto di riferimento, vengono descritti la struttura e l’attuale assetto organizzativo. Nella seconda parte è descritta la *mission* dell’Università di Perugia, individuata in 3 principali output: Didattica, Ricerca, e Terza Missione.



Didattica

Nella parte dedicata alla didattica sono elencati i corsi di Laurea, Laurea magistrale e a ciclo unico presenti in Ateneo, la formazione post-lauream con l'elenco dei Corsi di Dottorato e delle Scuole di Specializzazione. È descritta l'attività del Laboratorio E-Learning, struttura che supporta la progettazione, la produzione ed erogazione di materiali didattici digitali professionali con particolare riferimento ad elaborazioni audio/video. È indicato inoltre il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo che si esplicita in una rete di relazioni che offre a studenti, neolaureati, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo un elevato numero di opportunità a effettuare soggiorni di studio, di ricerca o di formazione presso sedi straniere. È da sottolineare l'aumento del numero della mobilità studentesca sia in entrata che in uscita.

Ricerca

Il ruolo dell'Università viene introdotto presentando il contesto di riferimento, le politiche pubbliche e quelle di Ateneo con l'elenco delle linee di investimento da attuare per migliorare e potenziare la ricerca di base, la produzione scientifica di qualità, la progettualità europea, le infrastrutture per ricerca e la comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca. Sono presentati inoltre indicatori come lo "sforzo progettuale", il "successo progettuale" e "la ricerca commissionata" per misurare l'attività di ricerca svolta dagli scienziati dell'Ateneo. Una sezione è dedicata alla valutazione della ricerca, con l'esame della produzione scientifica nel triennio 2015-2017, i risultati della VQR 2011-2014 e il risultato nelle valutazioni di Ricercatori e Professori Associati per l'assegnazione del "Fondo per le attività base di ricerca" (FFABR).

Terza missione

È considerata come l'attività con la quale l'Università si fa parte integrante della società non solo attraverso la valorizzazione economica della conoscenza, ma anche attraverso l'arricchimento culturale e sociale del territorio e attraverso la produzione di beni dal contenuto culturale, sociale ed educativo. Sono presenti in Ateneo le seguenti attività: 1) Gestione e valorizzazione della Proprietà Intellettuale attraverso l'attività di brevettazione); 2) Supporto tecnico-progettuale all'avvio di spin-off della ricerca; 3) Contratti di ricerca e consulenza; 4) Organizzazione della 14ma Start Cup Umbria (edizione 2017); 5) Network per la valorizzazione della ricerca universitaria; 6) Ricerca con le imprese; 7) Percorsi di formazione integrativa. Alcune sezioni sono dedicate alle strutture e ai servizi di cui possono usufruire non solo gli studenti o i dipendenti dell'Ateneo, ma che sono anche a disposizione della comunità, come il sistema museale. Il CAMS ad esempio, si occupa della gestione delle collezioni scientifiche e degli orti dell'Ateneo, svolge attività e servizi anche nell'ambito dell'ideazione, progettazione e realizzazione di strutture espositive, temporanee e permanenti, a sostegno sia della didattica universitaria, sia dell'educazione naturalistica in ambito extrauniversitario. Anche l'attività del Centro Servizi Bibliotecari (CSB) organizzata per soddisfare le esigenze della ricerca, della didattica e dell'utenza che usufruisce dei servizi, e collabora con altre istituzioni locali, culturali e ordini professionali, per migliorare i servizi offerti e, in particolare, per favorire un più ampio accesso degli utenti alle biblioteche.

Le relazioni con gli stakeholder

La terza parte del Bilancio Sociale dedicata agli stakeholder si divide in tre sezioni: 1) il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo; 2) gli studenti; 3) il sistema sociale e produttivo: l'orientamento in uscita e il Job Placement. Nelle prime due sezioni sono presentati i soggetti, personale e studenti, coinvolto nei processi universitari, con la descrizione anche dei servizi resi dall'Università agli stessi in termini economici e di benessere. Nella terza sezione viene esaminata



l'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro svolto, considerata come uno dei servizi più qualificanti che l'Ateneo possa offrire ai propri studenti.

Analisi economica, finanziaria e sociale del bilancio unico di Ateneo

Nella quarta parte del Bilancio Sociale viene preso in esame il Bilancio Unico di Ateneo dell'anno 2017, terzo esercizio basato sui principi della contabilità economico-patrimoniale, rilevando che questo passaggio permette di disporre di un utile strumento di programmazione, di controllo e di razionalizzazione nell'impiego delle risorse. È rilevante l'analisi fatta in merito alla creazione e distribuzione del valore aggiunto, visto come "differenza tra il valore dei beni e/o servizi prodotti da una azienda (con l'impiego del suo ingegno, del lavoro e del capitale) e il valore degli elementi (materiali e servizi) acquisiti dall'esterno", con una sintesi finale riassuntiva della distribuzione dello stesso nel triennio 2015/2017.

Il contrasto alle discriminazioni, la promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo e il bilancio di genere

La redazione di un Bilancio di Genere è prassi ancora poco diffusa nelle pubbliche amministrazioni in generale, e nelle università in particolare, ma qualcosa sta cambiando, e nel 2018 la Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane ha diffuso un documento, contenente "Linee guida per il Bilancio di genere delle Università". Lo scopo di tale Bilancio non è presentare una mera raccolta dati, ma la definizione di politiche per le pari opportunità e la valorizzazione delle diversità e del benessere organizzativo.

In questa ottica, la quinta parte del Bilancio Sociale presenta i dati esaminati nel secondo Rapporto di genere d'Ateneo, fotografia della composizione dell'Università a dicembre del 2016 nelle sue tre componenti, personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e collaboratori dei centri linguistici, corpo docente e corpo studentesco, con la specifica della composizione di genere dell'insieme degli organi di governo, gestione, controllo e garanzia. Sono presi in considerazione inoltre, i cambiamenti avvenuti rispetto alla pubblicazione del primo Rapporto, avvenuta nel 2015. I dati elaborati evidenziano una situazione di disequilibrio di genere permanente all'interno dell'Ateneo, soprattutto tra le varie componentistiche degli organi di governo e del personale docente, in modo particolare nel ruolo apicale di professore ordinario, in quanto dal 2010 al 2016 risulta costante la prevalenza della componente maschile nei vari settori, invitando perciò ad una politica di riequilibrio all'interno dell'Ateneo.

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione prende positivamente atto dell'impegno dell'Ateneo nella **redazione di documenti consuntivi su tematiche di particolare interesse** come rapporto di genere e bilancio sociale, avendo potuto accertare così l'elevata qualità delle azioni intraprese e, quindi, l'importanza dei risultati raggiunti.

Lo stato e le iniziative dell'Ateneo per la sostenibilità

Ad aprile 2018 è stato presentato il primo Report di Sostenibilità dell'Università di Perugia, frutto della partecipazione dell'Ateneo perugino alla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), e fotografa lo stato e le iniziative di Ateneo nell'ambito della sostenibilità, con riferimento ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs) del Programma d'azione Agenda 2030. Nella sesta parte del Bilancio Sociale sono descritti i report relativi all'analisi dei consumi (energia, acqua, materiali, rifiuti), nonché a quella dei percorsi casa-università e delle abitudini nel campo della mobilità del personale e degli studenti, i cui risultati hanno consentito di valutare

la carbon footprint del dipendente e dello studente. Viene specificato inoltre, che per l'Ateneo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica non rappresenta una moda passeggera, ma una direttrice di sviluppo nella quale sono state investite delle risorse per venire incontro alle esigenze degli stakeholder e del territorio nella sua interezza. In questa ottica l'Università è considerata luogo nel quale concepire e sperimentare approcci e pratiche di cambiamento per lo sviluppo sostenibile, sia nell'ottica dell'innovazione che dell'inclusività.

Osservazione

Il Nucleo di Valutazione ricorda che per lo svolgimento dei propri compiti è tenuto ad utilizzare anche documenti informativi che mostrino, tra l'altro, le risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi ad essi rivolti. Tali documenti informativi sono anche di riferimento per l'individuazione di ulteriori o migliori percorsi per la realizzazione delle politiche e delle programmazioni di una Governance. Pertanto invita a **rafforzare il potenziale di utilizzazione del Bilancio sociale di Ateneo** ampliando o introducendo sezioni che evidenzino l'impatto sulla sfera sociale delle varie attività:

- risultati del processo di integrazione tra strumenti di programmazione e controllo delle attività (programmazione strategica annuale e triennale, piani integrati della performance, piani delle azioni positive, piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ecc.) tenendo conto delle relative rendicontazioni e relazioni;
- organizzazione e gestione dei servizi offerti;
- risultati delle verifiche sulla soddisfazione dell'utenza (valutazione della didattica, valutazioni esterne, questionari alle aziende, ecc.) esponendone i criteri di campionamento.

Conclusioni

La diversificazione dei compiti delle università con i sempre maggiori rapporti con l'esterno rendono sempre più inevitabile la dotazione da parte delle università di strumenti di rendicontazione sociale. Grazie a questa attività di verifica, si attua una rendicontazione economica e sociale che porta a migliorare progressivamente la struttura, rafforzando il livello di legittimazione di fronte agli stakeholders. Al fine di una maggiore completezza e trasparenza del documento, l'Università deve esprimersi anche con riguardo ai miglioramenti previsti per la redazione del bilancio sociale. A tale scopo potrebbe essere utile presentare un sintetico programma di miglioramento.

Riferimenti web:

Bilancio sociale UNIPG 2017

https://www.unipg.it/files/pagine/535/bilancio_sociale_unipg.pdf

Secondo Rapporto di genere UNIPG 2018

<https://www.unipg.it/files/pagine/894/rapporto-genere-2018-05-25.pdf>

Relazione NdV Benessere organizzativo UNIPG 2015

https://www.unipg.it/files/pagine/508/Allegato_A_-_Relazione_annuale_Benessere_Organizzativo_anno_2015_rev_05.pdf

Piano delle azioni positive UNIPG triennio 2018-2020

https://www.unipg.it/files/pagine/894/23-01-2018-pap_2018-2020.pdf

Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”

Il Nucleo di Valutazione rileva come le impostazioni operative in tema di AQ dettate nel corso degli ultimi anni in modo particolare dal Presidio della Qualità, e più in generale dagli Organi di Governo oltre che dall'Amministrazione, abbiano effettivamente permesso la **diffusione di buone prassi** sia a livello di Ateneo (attraverso il coordinamento e l'integrazione delle diverse azioni programmatiche) sia a livello di singolo Dipartimento e Corso di Studio (con l'individuazione e la rimozione sistematica delle criticità).

- Nello specifico, per quanto riguarda la **Didattica** il sistema di AQ ha raggiunto un buon livello di maturazione, anche grazie al **lavoro della commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del Funzionamento dei CdS** che ha avuto il pregio, fra molti altri, di sensibilizzare i Direttori di Dipartimento sulle problematiche specifiche (in genere riferite ai soli CdS) ma anche rispetto a quelle trasversali e comuni ai CdS.

Al fine di facilitare la gestione della mole documentale prodotta dalle attività di accreditamento e quindi di **rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti** l'Ateneo di Perugia ha sviluppato e introdotto (dal 2015) l'applicativo “*Riesame 2.0*”.

Il sistema informativo “*Riesame 2.0*”, che contiene una sezione *repository* nella quale confluiscono tutte le informazioni storiche di interesse per i Corsi di Studio (dati statistici, contenuti SUA-CdS, esiti della valutazione della didattica, relazioni CPds, NdV e PQ, rapporti di riesame e schede di monitoraggio annuale, verbali di audit e audizione, ecc.) e per i Corsi di Dottorato, ha permesso e permette di:

- gestire le diverse fasi dei processi di riesame, rendicontazione e audizione;
- risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS;
- verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal PQ (per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale, dei Rapporti di Riesame Ciclici e delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche; per la valutazione della didattica; per la formazione del personale dedicato all'AQ; per la valutazione dei Dottorati);
- condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato per garantire il controllo della qualità complessiva dei risultati di formazione.

Il Nucleo di Valutazione rileva la necessità di assicurare un'**effettiva presa in carico**, da parte dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, **dei rilievi delle CPds** monitorate tramite il sistema informativo “*Riesame 2.0*”. A tal riguardo potrebbe essere utile l'acquisizione tramite l'applicativo *Riesame 2.0* dei relativi verbali della struttura didattica.

- Per quanto riguarda la **Ricerca** i dati per l'Ateneo mostrano risultati molto buoni, testimoniati anche dall'ottimo risultato dei Dipartimenti di eccellenza; tuttavia particolare attenzione va posta al monitoraggio del sistema di AQ dell'attività di ricerca e terza missione. Riconoscendo l'impatto sull'AQ conseguente all'attività sin qui svolta in materia dal Presidio della Qualità, si ravvisa ora la necessità di migliorare il coordinamento dei diversi attori. Il Nucleo di Valutazione ritiene che, nel sistema informativo *Riesame 2.0*, debbano confluire anche le **relazioni annuali dei Dipartimenti** (di cui all'art. 40, c. 4, lett. p dello Statuto di Ateneo) sull'attività svolta in materia di ricerca scientifica e di didattica che il Direttore trasmette al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione. In particolare, il Nucleo di Valutazione auspica che il Presidio della Qualità possa coordinare i contenuti e la raccolta di tali informazioni, nonché rendere disponibile ai Dipartimenti le **relazioni annuali del Rettore su Formazione, Ricerca e Trasferimento tecnologico** (di cui all'art. 3-quater del D.L. 10 novembre 2008 n. 180,



convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1). In analogia, dovrebbero essere garantita la raccolta e gestione automatizzata delle **relazioni annuali dei Centri** (di cui all'art. 114 del regolamento Generale di Ateneo).

- Per quanto concerne i **Servizi**, si conferma la raccomandazione volta all'Amministrazione relativa all'opportunità di assicurare l'effettiva introduzione (ancorché già programmata) di un servizio per il **controllo di gestione** e di un sistema di **performance budgeting**, nonché di implementare un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance che possa integrarsi come servizio offerto in area riservata (ad esempio prevedendo un "**Libretto della Performance individuale**", nel quale far confluire obiettivi operativi assegnati, rendicontazione dei risultati raggiunti, valutazione finali e successivi atti collegati).

In questo contesto il Nucleo di Valutazione sottolinea che per effettuare monitoraggi e valutazioni è spesso richiesta la creazione di strumenti informatici ad hoc o comunque è necessario disporre di applicativi idonei per l'interrogazione delle banche dati sia interne che esterne. Si auspica pertanto l'acquisizione di **software statistici adeguati** che possano interrogare, integrare e consolidare i diversi sistemi informativi esistenti (ESSE3, UGOV-Didattica, UGOV-Contabilità, ecc.) e di nuova implementazione (UGOV-Controllo di gestione, sistema di performance budgeting, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione prende positivamente atto dell'impegno dell'Ateneo nella redazione di documenti consuntivi su tematiche di particolare interesse come rapporto di genere e bilancio sociale, avendo potuto accertare così l'elevata qualità delle azioni intraprese e, quindi, l'importanza dei risultati raggiunti.

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione per lo svolgimento dei propri compiti è tenuto ad utilizzare anche documenti informativi che mostrino, tra l'altro, le risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi ad essi rivolti. Tali documenti informativi sono anche di riferimento per l'individuazione di ulteriori o migliori percorsi per la realizzazione delle politiche e delle programmazioni di una Governance. Pertanto invita a **rafforzare il potenziale di utilizzazione del Bilancio sociale di Ateneo** ampliando o introducendo sezioni che evidenzino l'impatto sulla sfera sociale delle varie attività:

- risultati del processo di integrazione tra strumenti di programmazione e controllo delle attività (programmazione strategica annuale e triennale, piani integrati della performance, piani delle azioni positive, piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ecc.) tenendo conto delle relative rendicontazioni e relazioni;
- organizzazione e gestione dei servizi offerti;
- risultati delle verifiche sulla soddisfazione dell'utenza (valutazione della didattica, valutazioni esterne, questionari alle aziende, ecc.) esponendone i criteri di campionamento.

Il Nucleo di Valutazione ravvisa la necessità che i servizi non rispondano a logiche interne, ma valorizzino il **coordinamento reciproco e con le diverse attività accademiche**.

In particolare il tema dell'AQ non dovrebbe essere sentito come di pertinenza solo del corpo docente e pertanto si invita il Presidio della Qualità a individuare ulteriori modalità di coinvolgimento del personale TAB, anche promuovendo momenti di formazione e sensibilizzazione destinati specificatamente a tali risorse umane.

Il Nucleo di Valutazione auspica che la formazione degli attori coinvolti nelle attività di AQ (personale docente, dirigente, TAB e studenti) possa avvalersi in modo sempre più efficace della **piattaforma di e-learning** di Ateneo "Unistudium", anche al fine di garantire nel tempo la disponibilità di contenuti formativi (nuovi o già erogati) in considerazione delle frequenze con cui le figure coinvolte si avvicinano e della necessità, quindi, di una sensibilizzazione continua.



- Il Nucleo di Valutazione auspica la definizione di **linee guida di Ateneo per il reclutamento** che rappresentino un modello di assegnazione delle risorse di personale (docente e non) alle varie strutture (didattiche, di ricerca o che erogano servizi comuni) basato su criteri legati al perseguimento delle missioni istituzionali e degli obiettivi strategici, che possa essere di indirizzo per i Dipartimenti (nelle proposte di arruolamento o nelle richieste di operatori TAB).

In tale contesto è auspicabile che nelle decisioni vengano contemplati elementi importanti, quali:

- la domanda di formazione;
- la sostenibilità ciclica dell'Offerta Formativa, in particolare dei percorsi magistrali e specialistici, e l'incidenza delle forme di docenza a contratto;
- l'efficacia dei percorsi formativi (attraverso l'analisi dei risultati dei questionari Almalaurea per laureati e dottori a uno o tre anni dal conseguimento dei titoli, dei questionari alle aziende che ospitano tirocini);
- le valutazioni della qualità della ricerca e i risultati delle attività dei Dipartimenti e dei Centri (in termini di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico e terza missione).



Sezione “Allegati”

Monitoraggi e valutazioni

[Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico di Sede](#)

[Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati](#)

[Tabella 4.1.a - Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate](#)

[Tabella 4.1.b - Audizione dei Corsi di Studio](#)

[Tabella 4.2.1 - Valutazione \(o verifica\) periodica dei CdS](#)

[Tabella 4.2.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS](#)

Performance didattica

[Tabella 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo](#)

[Grafici 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo](#)

[Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2019/2020](#)

[Tabelle 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)

[Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)

[Nota metodologica - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DIDATTICA](#)



Monitoraggi e valutazioni

Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l'accreditamento periodico di Sede

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.A.1	R1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	7
AQ1.A.2	R1.A.2	Politiche per la Qualità	A	9
AQ1.A.3	R1.A.3 R1.A.4	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ1.A.4	R1.A.3 R1.A.4 R2.A.1	Monitoraggio delle strategie	C	4
AQ1.B.1	R1.B.2 R1.B.3 R3.B.3 R3.B.4	Domanda di formazione	C	4
AQ1.B.2	R1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	4
AQ1.B.3	R1.B.1 R3.B.1 R3.B.2	Efficacia dell'orientamento	C	4
AQ1.B.4	R1.B.2 R3.A.4	Risultati di apprendimento attesi	C	4
AQ1.B.5	R1.B.1 R1.B.2 R3.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	2

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.C.1	R3.B.3	Reclutamento	C	4
AQ1.C.2	R3.B.3	Percorsi formativi	C	4
AQ1.C.3	R3.B.3	Servizi	C	4
AQ1.D.1	R1.C.1 R1.C.3 R3.C.1	Risorse di docenza: quantità	B	7
AQ1.D.2	R1.C.1 R3.C.1	Risorse di docenza: qualità	B	7
AQ1.D.3	R1.C.2 R3.C.2	Risorse di logistica e supporto di personale	B	7
AQ1.E.1	R1.A.4 R2.A.1 R2.B.1 R3.D.1 R3.D.2	Attività di conduzione del CdS	C	4
AQ1.E.2	R2.A.1 R2.B.1	Attività di riesame	B	7
AQ1.E.3	R2.A.1 R2.B.1 R3.D.1	Partecipazione degli studenti	C	4



REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ2.1	R2.A.1 R2.B.1	Sistema di valutazione interna	B	7
AQ2.2	R2.A.1 R2.B.1	Attività di monitoraggio	C	4
AQ3.1	R1.A.3 R1.B.3 R2.A.1 R2.B.1	Miglioramento continuo	B	7
AQ3.2	R1.A.2 R2.A.1	Formazione per AQ	B	7
AQ4.1	R1.A.2 R2.A.1	Sistema decisionale	B	7
AQ4.2	R2.A.1	Presidio della Qualità	A	9
AQ4.3	R2.B.1	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B	7
AQ4.4	R2.B.1	Nucleo di Valutazione	D	2
AQ6.A.1	R4.A.1 R4.B.1	Obiettivi e Programmazione	B	7
AQ6.A.2	R4.A.1 R4.B.1	Terza missione	B	7
AQ6.A.3	R4.A.1 R4.B.1	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ6.A.4	R4.A.3 R4.B.3	Distribuzione delle risorse	B	7
AQ6.A.5	R4.A.1 R4.B.1	Ruoli e responsabilità per la AQ	B	7

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ6.B.1	R4.A.2 R4.B.2	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	4
AQ6.B.2	R4.A.2 R4.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	4
AQ6.B.3	R4.A.2 R4.B.2	Presidio della Qualità	B	7
AQ6.B.4	R4.A.2 R4.B.2	Conseguenze del monitoraggio	C	4
AQ6.C.1	R4.A.4	Miglioramento continuo	C	4
AQ6.C.2	R4.A.4	Presidio della Qualità	A	9
AQ6.C.3	R4.A.4	Nucleo di Valutazione	n.v.	-
AQ7.1	R1.C.3	Sostenibilità della Didattica	B	7
AQ7.2	R1.C.3	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	4
AQ7.3	R1.C.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	4
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede			Condizionato	Soddisfacente (5,73)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	APPROVATO					
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A	SEGNALAZIONE: si propone quale "best practice" l'assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come adempimento burocratico. Iniziative di Ateneo aggiuntive a quelle richieste dalle procedure ANVUR tra cui: l'audit interno dei corsi di studio e l'integrazione del codice etico con aspetti relativi all'attività didattica.				1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2017 (realizzato OTTOBRE 2017) recepite da SA e CdA (NOVEMBRE 2017) 2) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2018 (realizzato OTTOBRE 2018) recepite da SA e CdA (realizzato NOVEMBRE 2018)	
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO					
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione.	RdR Rel CPds	PQ SA CdA	1) SA e CdA esame della Relazione annuale Presidio 2015, con individuazione agli Organi di azioni correttive/proposte di miglioramento (realizzato LUGLIO 2015) 2) Sottoposti all'approvazione del SA e del CdA, in occasione delle modifiche di ordinamento, anche dei riesami ciclici (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Relazione annuale PQ 2016 sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato GIUGNO 2016)	1) Relazione annuale PQ 2017 contenente esiti della verifica dei riesami ciclici e delle relazioni annuali delle CPds, sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato LUGLIO 2017) 2) Relazione annuale PQ 2018 contenente: - tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio Piano di lavoro; - focalizzazione delle criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di gestione e di controllo del CdS, di autovalutazione, nonché della completezza ed accuratezza della documentazione resa pubblica. (realizzato LUGLIO 2018) 3) Vademecum PQ su AQ della didattica presso i Dipartimenti contenente: le nozioni di base relative ai processi, individuandone gli attori coinvolti e le attività fondamentali. (realizzato AGOSTO 2018)	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C	RACCOMANDAZIONE: La CEV sceglie di non applicare una condizione e si limita a raccomandare un'azione più incisiva da parte del Presidio, un maggiore impegno da parte di ogni CdS nel ricercare il modo più adatto al proprio contesto per soddisfare questo punto, una maggiore sensibilità al problema da parte delle Commissioni Paritetiche e del NdV.	SUA-CdS RdRC Rel PQ	PQ CdS CPds	<p>1) Nota del PQ ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015)</p> <p>3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015)</p> <p>4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015)</p> <p>5) Revisione delle Note di compilazione SUA-CdS (realizzato APRILE 2016)</p> <p>6) Aggiornamento sezione A1.b "Consultazioni successive" SUA-CdS da parte dei CdS (realizzato MARZO 2016)</p> <p>7) Aggiornamento sezione A2.a "Profilo e sbocchi professionali" SUA-RAD da parte dei CdS (realizzato FEBBRAIO 2016)</p> <p>8) Redazione Riesame ciclico (realizzato DICEMBRE 2016)</p> <p>9) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016)</p> <p>10) Con le Linee guida PQ per la relazione annuale delle CPds vengono poste alle CPds domande specifiche attinenti alla domanda di formazione esterna (quadro A) (realizzato SISTEMATICAMENTE)</p>	<p>1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017)</p> <p>2) "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti" (realizzato OTTOBRE 2017)</p> <p>3) erogazione del corso per docenti UniPG sull'utilizzo di Unistudium (realizzato DICEMBRE 2017)</p> <p>4) nell'ambito del progetto PRO 3, sperimentazione di approcci didattici innovativi su almeno 4 insegnamenti (realizzato 1° SEMESTRE a.a. 2017/2018)</p> <p>5) Redazione del PQ delle "Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (SYLLABUS)" (realizzato MAGGIO 2019)</p>	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA- CdS suggerisce.	SUA-CdS	PQ CdS Delegato Informatica Responsabili Area Reti e Servizi web	1) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015) 2) Risoluzione criticità tecnico-informatiche su collegamenti SUA-CdS e pagine web "Offerta formativa" (realizzato MAGGIO 2015) 3) Richiesta ai Delegati competenti di informazioni aggiornate su specifici quadri SUA- CdS (B4 e B5) per completezza e uniformità di contenuti (realizzato MAGGIO 2015) 4) Controllo a campione a cura del PQ delle sezioni A della SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016)	1) Revisione delle note di compilazione della SUA-CdS da parte del PQ (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Il PQ informa i CdS sulle iniziative di Ateneo per la compilazione dei quadri B4 e B5 della SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.	SUA-CdS RdRA Rel PQ Rel CPds	PQ CdS CPds	1) Nota del Presidio CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Nota Presidio a Presidente Commissione didattica del SA (Realizzato APRILE 2015) 5) Aggiornamento sezione A3.b "Modalità di ammissione" SUA-CdS da parte dei CdS (realizzato MAGGIO 2016) 6) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 7) Con le Linee guida PQ per la relazione annuale delle CPds vengono poste alle CPds domande specifiche attinenti alla completezza e aggiornamento dei quadri SUA-CdS, tra i quali anche A3 (quadro G) (realizzato SISTEMATICAMENTE)	1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017) 2) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 3) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e del riesame annuale fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Nel documento Linee per la programmazione triennale 2018-2020 è stato prevista la realizzazione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 5) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e delle schede di monitoraggio annuale fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2018 e 2019)	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015 e anno 2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio dei CdS più sistematico e uniforme, rispettoso delle istruzioni SUA-CdS e delle precise indicazioni fornite dal Presidio della Qualità dell'Ateneo. Si raccomanda inoltre che la Commissione Paritetica Docenti Studenti e le commissioni di Audit interno non manchino di segnalare questa non corrispondenza tra indicazioni del Presidio sulla redazione dei Quadri A4 della SUA-CdS e la loro effettiva realizzazione.	SUA-CdS RdRC Rel CPds	PQ CPds CdS	1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Organizzazione di formazione rivolta alle CPds (realizzato OTTOBRE 2015) 5) CdA e SA esame della relazione annuale PQ di sintesi degli esiti degli audit (realizzato LUGLIO 2015) 6) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 7) Aggiornamento sezione A4.b.2 "Conoscenze e comprensione: dettaglio" SUA-CdS da parte dei CdS (realizzato MAGGIO 2016)	1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016" (realizzato MARZO 2017) 2) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 3) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Revisione delle Note PQ di compilazione per la SUA-CdS 2018 (realizzato FEBBRAIO 2018) 5) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2018 e GIUGNO 2019)	



REQ	PUNTI DI ATTEZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	<p>CONDIZIONE: Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame. L'Ateneo, entro sei mesi, fornisca le prove di una convincente presa d'atto del problema da parte del Presidio, a cui spetta chiedere e ottenere (ma innanzitutto chiedere, con la forza che l'esame documentale oggi non permette di ritenere adeguata) ai CdS una precisa, uniforme ed effettivamente applicata attenzione alla descrizione delle prove di esame, alla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, alla preparazione della docenza sulle tecniche di esame.</p> <p>DA SODDISFARE ENTRO 24 MESI (scadenza 4 NOVEMBRE 2017)</p>	SUA-CdS RdRA Rel CPds	PQ CdS Delegati Didattica, E-learning	<p>1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015)</p> <p>3) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2015) (realizzato MAGGIO 2015)</p> <p>4) Approvazione CdA, tra obiettivi strategici triennali 2016-2018, dell'obiettivo della formazione al docente sulla didattica (realizzato NOVEMBRE 2015)</p> <p>5) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016)</p> <p>6) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016)</p> <p>7) Nota rettorale al Delegato per l'E-learning di avvio delle studio di fattibilità per la preparazione della docenza alle tecniche di esame (realizzato GIUGNO 2016)</p> <p>2) Progetto PRO3 2016-2018 con progettazione ed erogazione di corsi per docenti su sistemi didattici innovativi sia l'impiego di nuovi approcci utili alla didattica orientata agli studenti (realizzato DICEMBRE 2016)</p> <p>8) Organizzazione di giornate di formazione sulla preparazione della docenza, funzionale anche al miglioramento delle schede insegnamento e sulle tecniche d'esame (realizzato DICEMBRE 2016)</p>	<p>1) In relazione alla scheda insegnamento a.a. 2017-2018 è stato inserito nella voce "Modalità di verifica dell'apprendimento" il link alla pagina web dell'Ateneo relativa alla disabilità e/o DSA (realizzato GIUGNO 2017)</p> <p>2) Le Linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quale azione di intervento "Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo" (in corso di realizzazione)</p> <p>3) Definizione di tutti gli spazi da destinare alle aule 3.0 presso i 16 Dipartimenti (realizzato DICEMBRE 2017)</p> <p>4) Presentazione della realizzazione del progetto aule 3.0, apertura nuove aule didattiche, introduzione di nuove tecnologie nelle lezioni (realizzato GIUGNO 2018)</p> <p>5) Sperimentazione di approcci didattici innovativi (flipped learning, sistemi PRS - Personal Response System) su 60 insegnamenti attivati (realizzato entro DICEMBRE 2018)</p>	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.C.1	Reclutamento studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studente a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015) 3) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 4) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 5) Monitoraggio delle iscrizioni di aventi diritto (realizzato DICEMBRE 2016) 6) Organizzazione di specifici eventi di orientamento (entro DICEMBRE 2016) (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 4) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA- anno 2017, con presa d'atto da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2018) 5) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA- anno 2018, con presa d'atto da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2019)	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.C.2	Percorsi formativi studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	<p>1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studente a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015)</p> <p>3) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016)</p> <p>4) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016)</p> <p>5) Progettazione e organizzazione della didattica che agevoli la frequenza degli studenti lavoratori (realizzato DICEMBRE 2016)</p>	<p>1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017)</p> <p>2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017)</p> <p>3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018)</p> <p>4) Rendicontazione delle attività realizzate dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA (realizzato APRILE 2018 e APRILE 2019)</p> <p>5) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA- anno 2017, con presa d'atto da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2018 e APRILE 2019)</p>	
AQ1.C.3	Servizi studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orient., E-learning	<p>1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016)</p> <p>3) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016)</p> <p>4) Implementazione di attività didattiche a distanza o in orari adeguati agli studenti lavoratori (realizzato DICEMBRE 2016)</p>	<p>1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017)</p> <p>2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017)</p> <p>3) Inserimento di specifiche informazioni nelle schede insegnamento (realizzato GIUGNO 2017)</p> <p>4) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018)</p> <p>5) Approvazione dei documenti "I Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA) - Linee Guida per i Docenti dell' Ateneo e I Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA) - Linee guida per il Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario" (realizzato NOVEMBRE 2017)</p>	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B	APPROVATO					
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B	APPROVATO					
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B	APPROVATO					
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ai punti 1a, 2a, 3a (Azioni correttive già intraprese ed esiti) del Rapporto di Riesame venga rivolta un'attenzione sistematica, rigorosa e uniforme; di verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito e che il RdR annuale venga presentato da ciascun CdS tutti gli anni al fine di tenere sotto controllo il buon andamento dei CdS.	RdRA	PQ CdS	1) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015) 3) Controllo a campione a cura del PQ dei RdR (realizzato GENNAIO 2016) 4) Verifiche trattamenti adottati dai CdS auditati (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Revisione Linee Guida per Relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2016) 6) Implementazione dell'applicativo Riesame 2.0 a seguito della revisione di AVA (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Il PQ ha effettuato controlli sui riesami ciclici fornendo feedback ai CdS sottoposti a visita CEV e ai CdS che hanno proposto modifiche sostanziali agli ordinamenti (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) Predisposizione e pubblicazione da parte del PQ di indicazioni per redazione rapporto riesame ciclico funzionali per modifiche ordinamento a.a. 2018/2019 (realizzato DICEMBRE 2017) 3) Il PQ ha effettuato la verifica dei rapporti di riesame ciclico presentati (realizzato GENNAIO sistematicamente) 4) Predisposizione e pubblicazione da parte del PQ di indicazioni per redazione rapporto riesame ciclico funzionali per modifiche ordinamento a.a. 2019/2020 (realizzato OTTOBRE 2018)	
AQ1.E.2	Attività di riesame	B	APPROVATO					

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALEZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Si raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS.		PQ SA CdA CPds	1) Nota informativa del Rettore al Presidente del Consiglio degli Studenti (realizzato DICEMBRE 2015) 2) Linee guida PQ su modalità di utilizzo dei risultati della valutazione della didattica e su azioni conseguenti da parte del Presidente CdS/CPds (realizzato MAGGIO 2016) 3) Relativamente alla rappresentatività degli studenti dei diversi CdS nella CPds, è stata effettuata la modifica Regolamento Generale di Ateneo (realizzato GIUGNO 2016) 4) Videointervista agli studenti sul tema della valutazione http://y2u.be/5eazVAXFCGk 5) Un rappresentante degli studenti è membro del PQ (realizzato OTTOBRE 2016) 6) Formazione a studenti membri degli organi (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte e l'insieme di studenti (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Con nota rettorale è stata sottoposta alla Commissione Didattica del SA, come sollecitato da ANVUR, la problematica relativa alla necessità di ulteriori misure regolamentari (realizzato FEBBRAIO 2017) 3) Al fine di monitorare la presenza degli studenti dei CdS nella CPds, è stato previsto di indicare il CdS di provenienza degli studenti nella relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2017) 4) Revisione della scala di valutazione della didattica su istanza degli studenti (PQ, Commissione Didattica SA, NdV) (in corso di valutazione a livello nazionale) 5) Organizzazione di incontri formativi per studenti a livello di Dipartimento per sensibilizzare alla valutazione della didattica nota PQ 73988 26/09/18 e nota 16571 del 20/02/19 (realizzato 2019)	
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B	APPROVATO					
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS come da indicatore AQ1.E.1, di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine di tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione.	SUA-CdS RdRA	PQ CdS	1) Relazione annuale Presidio per AQ di Ateneo, sottoposta a SA e CdA (realizzato LUGLIO 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015) 3) Approvato documento provvisorio PQ "Monitoraggio del sistema di assicurazione della qualità della didattica", in attesa del completamento con il cruscotto indicatori ANVUR (realizzato LUGLIO 2016) 4) A partire dal Riesame 2016 con la procedura informatica Riesame 2.0, gli RQ di Dipartimento effettuano la validazione finale dei rapporti (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Piano di audit/ audizione dei CdS da parte del PQ e del NdV (realizzato SISTEMATICAMENTE)	1) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 2) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 4) Verifica adeguatezza da parte del PQ dei documenti di progettazione per nuove istituzioni di CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Presa d'atto del SA delle relazioni annuali (2017) delle Commissioni paritetiche (realizzato DICEMBRE 2017) 6) Emissione da parte del PQ delle Istruzioni per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale 2017 (realizzato NOVEMBRE 2017) 7) Controlli intermedi degli RQ dei CdS i in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica predisposto dal PQ (realizzato MAGGIO 2018)	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	B	APPROVATO					
AQ3.2	Formazione per AQ	B	APPROVATO					
AQ4.1	Sistema decisionale	B	APPROVATO					
AQ4.2	Presidio della Qualità	A	SEGNALAZIONE: le modalità di funzionamento del Presidio della Qualità, la continuità della sua azione e le sue iniziative assunte, in particolare la pratica degli audit interni, meritano una segnalazione a livello nazionale come buona pratica.			1) Riorganizzazione della composizione del PQ (nomina del PQ per il triennio 2016-2019 D.R. 437 del 23.3.2016, integrazione del PQ con rappresentante Studenti - CdS 14.10.2016) (realizzato OTTOBRE 2017)	1) Riorganizzazione della composizione del PQ (uscita del Rettore e integrazione del PQ con CdA del 27.4.2017, nomina del Presidente del PQ con D.R. n.688 del 10.5.2017) (realizzato MAGGIO 2017) 2) Nomina dei componenti il Presidio della Qualità per il triennio 2019/2022 - CdA 20.03.2019 (realizzato MARZO 2019) 3) Nomina nuovo Presidente del Presidio della Qualità - DR n. 532 del 02.04.2019 (realizzato APRILE 2019)	
AQ4.3	CPds	B	APPROVATO					
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D	CONDIZIONE Le numerose lacune riscontrate e l'assolvimento con superficialità di gran parte delle funzioni attribuite motivano un giudizio non positivo. Si pone la condizione che l'Ateneo fornisca, entro sei mesi, le prove di una convincente presa d'atto del problema. DA SODDISFARE ENTRO 24 MESI (scadenza 4 NOVEMBRE 2017)		NdV SA CdA	1) RELAZIONE NUCLEI 2015 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato GIUGNO 2015) 2) SA e CdA prendono atto, recepiscono e fanno propri i contenuti della Relazione annuale NdV (NUCLEI 2015) dando mandato al PQ, al Rettore e al Direttore Generale di attuare le conseguenti azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità, individuando le priorità e i tempi di realizzazione (realizzato SETTEMBRE 2015) 3) RELAZIONE NUCLEI 2016 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato LUGLIO 2016)	1) Ricostituzione del NdV (designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016 per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n.588 del 15.04.2016 per il biennio 2016-2017) (realizzato GENNAIO 2017) 2) Approvazione Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione, CdA e SA del 14.3.2017 (realizzato MARZO 2017) 3) Nomina rappresentanti studenti con DR n. 436 del 9.04.2018 per il biennio 2018/2019 (realizzato APRILE 2018)	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B	APPROVATO					
AQ6.A.2	Terza missione	B	APPROVATO					
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO					
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B	APPROVATO					
AQ6.A.5	Responsabilità e ruoli per la AQ	B	APPROVATO					



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano date dal Presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA- RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti puri e semplici della VQR.		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) (programmato)	
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (realizzato LUGLIO 2016)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2)) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2017, SA e CdA 23.5.2018 (realizzato MAGGIO 2018) 3) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2018, SA e CdA , 29.4.2019 (realizzato APRILE 2019)	
AQ6.B.3	Presidio della Qualità	B	APPROVATO					
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (realizzato LUGLIO 2016)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2017, SA e CdA 23.5.2018 (realizzato MAGGIO 2018) 3) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2018, SA e CdA , 29.4.2019 (realizzato APRILE 2019)	



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C	RACCOMANDAZIONE: azione dipendente da quanto evidenziato per AQ6.B.1		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) Relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2017, SA e CdA 23.5.2018 (realizzato MAGGIO 2018) 3) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2018, SA e CdA , 29.4.2019 (realizzato APRILE 2019) 4) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) (programmato)	
AQ6.C.2	Presidio della Qualità	A	SEGNALAZIONE: la documentazione ricca per quantità e, fatto ancora più importante, incisiva per evidente competenza di chi l'ha redatta in modo così appropriato, lo stretto collegamento che fa del Presidio non solo un puro strumento tecnico ma anche un "asset" politico, il modo in cui la documentazione è resa accessibile a chiunque, le iniziative di formazione diffusa e di contatto capillare.... tutto questo fa del Presidio della Qualità di Ateneo un caso eccellente meritevole di segnalazione come prassi eccellente.					
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	n.v.						



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE triennio 2017-2018-2019	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ7.1	Sostenibilità della Didattica	B	APPROVATO					
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato.		Commissione SA (Didattica) CdS Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Raccomandazioni da PQ inserite nelle Linee guida Riesame 2016 (realizzato Ottobre 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016)	1) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, commi 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) Programmazione di ore per tirocinio e laboratorio fortemente incrementata SUA-CdS 2017 (realizzato GIUGNO 2017)	
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti.		CdS Ripartizione Didattica Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Raccomandazioni da PQ inserite nelle Linee guida Riesame 2016 (realizzato Ottobre 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016) e CdA (SETTEMBRE 2016)	1) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti" (realizzato OTTOBRE 2017)	



Calendario dei provvedimenti per l'accreditamento periodico di Sede

Giudizio CEV a livello di Ateneo	Controlli interni		Delibere SA e collegati D.R.			Delibere CdA e collegati D.R.			
	PQ	NdV							
Raccomandazioni	08.06.15	27.04.15	15.07.15	30.01.17	21.12.17	15.07.15	31.01.17	22.11.17	
	07.06.16	16.07.15	09.09.15	21.02.17	23.05.18	09.09.15	14.03.17	23.05.18	
		22.04.16	01.10.15	02.03.17	18.07.18 21.11.18	28.09.15	27.04.17	18.07.18 21.11.18 20.03.19 02.04.19	
		07.07.16	18.12.15	14.03.17	29.04.19	25.11.15	10.05.17	29.04.19	
			23.02.16	29.05.17		24.02.16	29.05.17		
			21.06.16	18.07.17		22.06.16	20.06.17		
			19.07.16	26.09.17			19.07.17		
			27.09.16	22.11.17			27.09.17		
	Condizioni	08.06.15	16.07.15	09.09.15	17.01.17		09.09.15	23.11.16	
		07.06.16	07.07.16	15.04.16			25.11.15		
			27.09.16			28.09.15			

Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Dati INPS	No	
Almalaurea	Sì	Il sistema di monitoraggio è pressoché esclusivo, tuttavia esiste la possibilità che i Dipartimenti raccolgano informazioni aggiuntive in modo diretto o tramite studi di settore.
Dati Ufficio Placement	No	
Altro	Sì	Alcuni Dipartimenti si avvalgono di ulteriori strumenti di monitoraggio (interviste ai propri laureati, studi di settore, questionari alle aziende private di destinazione, ecc).

Tabella 4.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate

DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotecnologie (L102 - P e P2 - L)			08.11.16 16.02.18	25.01.18	19.12.17
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)			08.11.16		19.12.17
	L 27	Chimica (L060 - P - L)			08.11.16 16.02.17	17.02.17	19.12.17
	LM 06	Biologia (LM67 - P - LM) (già Scienze biomolecolari e ambientali)			23.02.15 05.04.16 16.02.18	28.11.14 22.01.18	19.12.17
	LM 08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)			05.04.16		19.12.17
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	20.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17	30.09.14 17.11.15 29.11.16	19.12.17
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)			05.04.16		19.12.17
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)			17.03.16		19.12.17
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)			17.03.16	14.01.14	19.12.17
		Economia del turismo (L026 - A - L)		13.06.15	23.02.15 17.03.16		19.12.17
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)			11.10.16	14.01.14 23.11.15	19.12.17
	LM 77	Economia e management internazionale (LM74 - P - LM) (già Economia e management)			23.02.15 20.10.16	14.01.14 19.11.14 23.11.15	19.12.17
		Business administration (LM69 - P - LM) (già Amministrazione e legislazione aziendale)	23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16	14.01.14 23.11.15 24.11.16	19.12.17
		Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)			11.10.16	14.01.14 18.11.15	19.12.17
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)		13.06.15	26.01.15 23.02.15	15.01.14 28.11.14	15.01.18
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	14.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.18 25.02.19	17.01.14 25.11.16	18.01.18
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)			23.02.15 20.10.16 16.02.18	26.11.14 16.01.18	15.01.18
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19		15.01.18
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)			23.02.15 17.03.16 25.02.19	14.01.15 20.01.17 13.02.19	15.01.18
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)			23.02.15 17.03.16	17.01.14 15.12.14	15.01.18
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - LMCU5)			17.03.16	09.07.19	18.01.18
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM) (già Ricerca sociale per la sicurezza interna ed esterna)		04.06.14	26.02.14 23.02.15 16.02.17	07.01.14 23.01.17	18.01.18



DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	06.03.15		29.06.15		22.02.18
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	23.03.16		08.11.16		22.02.18
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)			05.04.16		22.02.18
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)			05.04.16		22.02.18
Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)				05.04.16		22.02.18	
Giurisprudenza	L 14	Scienze dei servizi giuridici (già Funzionario Giudiziario e Amministrativo) - Teledidattico (LX024 - P - L)			20.10.16 16.02.17	15.09.16	25.01.18
	LM 90	Integrazione giuridica europea e diritti umani (LM53 - P - LM)	28.02.17	15.05.17	10.03.17		25.01.18
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - LMCU5)	06.03.15		29.06.15	16.01.14	25.01.18
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	22.10.14	26.11.14	18.06.15	30.09.14	05.02.18
			06.05.15		16.07.15 07.07.16	28.11.15 07.12.16	
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)			14.04.16	10.12.14 23.11.15	05.02.18
	L 09	Ingegneria industriale (LX029 - T - L)			14.04.16	11.12.14	05.02.18
	LM 26	Protezione e sicurezza del territorio e del costruito (LM30 - F - LM)	17.01.18 14.02.18 01.03.18	23.05.18 20.06.18	05.03.18		
	LM 29	Ingegneria elettronica per l'internet of things (LM73 - P - LM) (già Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni)			17.11.16	09.01.15 28.11.15	05.02.18
	LM 32	Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM) (già Ingegneria informatica e dell'automazione)			17.11.16	09.01.15 28.11.15	05.02.18
LM 33	Ingegneria industriale (LM86-T-LM) Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)			23.11.16	11.12.14	05.02.18	
				17.11.16	11.12.14	05.02.18	
Ingegneria civile Ed ambientale	L 04	Design (L080 - P - L)	28.02.17	15.05.17 27.06.17	10.03.17		09.02.18
	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)			14.04.16		09.02.18
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - LMCU5)			14.04.16		09.02.18
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	21.10.14 06.05.15	27.11.14	17.06.151 16.07.15 07.07.16 16.02.17	25.11.16	09.02.18
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)			17.11.16		09.02.18
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni culturali (L038 - P - L) (già Beni e attività culturali)			23.02.15 20.10.16	20.11.14	10.01.18
	L 10	Lettere (L030 - P - L)			24.10.16		10.01.18
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)			23.02.15 20.10.16	14.11.14	10.01.18
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM) (già Storia dell'arte)		13.06.15	23.02.15 25.02.19	20.11.14	10.01.18
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	15.10.140 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17	23.11.16	10.01.18
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM) (già Archeologia e civiltà classiche)			17.03.16	17.12.14	10.01.18
LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM) (già Lingue e letterature moderne)			23.02.15 17.03.16 16.02.17	14.11.14	10.01.18	



DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Matematica e informatica	L 31	Informatica (L062 - P - L)			08.11.16		08.02.18
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	08.05.15		29.06.15		08.02.18
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)			23.02.15 05.04.16		08.02.18
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)			05.04.16		08.02.18
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)			08.11.16 16.02.17	17.01.17	22.02.18
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P P2 T- LMCU6)	23.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16	30.09.14 12.12.16	22.02.18
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)			25.10.16		22.02.18
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	30.03.16		22.03.16		22.02.18
	LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)		21.04.16	22.02.16 04.03.16		22.02.18
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	15.04.15		23.02.15 29.06.15	22.01.14	08.02.18
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)			22.03.16		08.02.18
		Infermieristica (L05A - T - L)			22.03.16		08.02.18
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)			22.03.16 25.02.19		08.02.18
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)			22.03.16		08.02.18
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)			22.03.16		08.02.18	
Medicina veterinaria	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)			23.02.15 14.04.16 25.02.19		30.01.18
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 -P -LMCU5)	08.06.15 15.12.15		29.06.15 16.02.17		30.01.18
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	17.10.14 06.05.15	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16	24.11.16	01.02.18
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)			14.04.16		01.02.18
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)			23.02.15 14.04.16		01.02.18
	LM 07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)			17.11.16		01.02.18
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)			17.11.16		01.02.18
	LM 70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)			17.11.16		01.02.18
LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)			14.04.16		01.02.18	
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - LMCU6)			08.11.16		22.02.18
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19		22.02.18
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	17.04.15		26.06.15		22.02.18
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)			22.03.16		22.02.18
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 -P- L)			17.03.16 16.02.17	09.02.17	22.02.18



DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)			25.10.16		22.02.18
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - LMCU5)	24.04.15		26.06.15		22.02.18
		Farmacia (LX023 - P - LMCU5)			25.10.16 16.02.17	24.01.17	22.02.18
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	23.03.16		25.10.16 16.02.17	25.01.17	22.02.18
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)			26.02.15 08.03.16 25.02.19	16.10.13	25.01.18
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	23.10.14 06.05.15	26.11.14	26.02.15 18.06.15 25.02.19	16.10.13 23.11.16	25.01.18
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)			08.03.16 25.02.19	16.10.13	25.01.18
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13 13.02.19	25.01.18
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM) (già Comunicazione istituzionale e d'impresa)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13	25.01.18
	LM 62 LM 63	Politica, amministrazione, territorio (già Scienze della politica e dell'amministrazione) (LM96 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13 13.02.19	25.01.18
	LM 87	Politiche e servizi sociali (già Sociologia e politiche sociali) (LX061 - P - LM)			11.10.16 25.02.19	13.02.19	25.01.18



Tabella 4.1.b – Audizione dei Corsi di Studio

FACSIMILE VERBALE INCONTRI**1 Anagrafica**

Area di formazione:
Referente di Area per la Commissione d'Ateneo:
Dipartimento:
Direttore di Dipartimento:
Presidenti/Coordinatori CdS o loro delegati:
Rappresentanti AQ di Dipartimento:
Rappresentanti Commissione d'Ateneo:
Personale di supporto:
Luogo dell'incontro:
Data dell'incontro:
Orario inizio:
Orario fine:

2 Introduzione sull'attività svolta e presentazione delle metodologie adottate

Descrizione dell'attività istituzionale svolta dalla Commissione d'Ateneo
Spiegazione del piano operativo e delle metodologie adottate

3 Illustrazione dei lavori ed esiti delle elaborazioni di interesse comune

Illustrazione dei report
Segnalazione degli esiti comuni

4 Discussione su aspetti generali o particolari, con individuazione dei punti di forza o di debolezza

Apertura della discussione
Segnalazione di casi particolari a livello di CdS

5 Individuazione di possibili azioni di intervento migliorative

Individuazione di possibili azioni migliorative realizzabili nel breve o nel lungo periodo
Individuazione di possibili azioni migliorative da realizzare a livello centralizzato

Tabella 4.2.1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

N°	CdS	Modalità	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
1	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (L-19)	Analisi Ordinamento	SI	Regolarità degli studi; Corso di appoggio per altri ad accesso programmato; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.	Regolarità degli studi; Corso di appoggio per altri ad accesso programmato; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
2	VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE (LM-51)	Analisi Ordinamento	SI		Sostenibilità in termini di numerosità della docenza; Regolarità degli Studi (studenti lavoratori, iscrizione tardiva); Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
3	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI (LM-78)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Internazionalizzazione ; Varietà dei percorsi formativi; Attività professionalizzanti.	Regolarità degli studi. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
4	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (LM2 & LM-89)	Analisi Ordinamento	SI	Efficace attività di orientamento.	Internazionalizzazione; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
5	LOGOPEDIA (L/SNT2)	Analisi Ordinamento	SI	Attrattività.	Corso di appoggio per altri ad accesso programmato; Regolarità degli studi (elevato tasso di abbandoni); Internazionalizzazione. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
6	PRODUZIONI ANIMALI (L-38)	Analisi Ordinamento	SI	Attrattività.	Corso di appoggio per altri ad accesso programmato; Regolarità degli studi (elevati tassi di abbandono); Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
7	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM/SNT2)	Analisi Ordinamento	SI	Regolarità degli studi; Convenzioni con Enti nazionali.	Internazionalizzazione. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.



N.	CdS	Modalità	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
8	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (L-20)	Analisi Ordinamento	SI		Attrattività; Regolarità degli studi. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
9	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36)	Analisi Ordinamento	SI		Attrattività; Regolarità degli studi. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
10	SERVIZIO SOCIALE (L-39)	Analisi Ordinamento	SI	Regolarità degli studi.	Presenza di abbandoni; Regolarità degli studi. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
11	RELAZIONI INTERNAZIONALI (PERUGIA) (LM-52)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI		Attrattività; Collocamento nel mondo del lavoro. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
12	COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA (già COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA) (LM-59)	Analisi Ordinamento	SI	Regolarità degli studi.	Attrattività. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico.
13	POLITICA, AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO (già SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE) (LM-62 & LM-63)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Qualità della formazione impartita e del corpo docente; Efficacia del percorso formativo.	Attrattività. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica denominazione.
14	POLITICHE E SERVIZI SOCIALI (già SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI) (LM-87)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Regolarità degli studi; internazionalizzazione.	Attrattività. Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica denominazione.

Tabella 4.2.2 - Monitoraggio delle azioni per l'accreditamento periodico dei CdS

REQUISITO AQ5	Riformulazione REQUISITO	PUNTI DI ATTENZIONE	L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica		L-19 Scienze della educazione		L-25 Scienze agrarie e ambientali		L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali		LM-14 Italianistica e storia europea		LM-23 Ingegneria civile		LM-54 Scienze chimiche		LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale		LM-41 Medicina e chirurgia	
			CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR
AQ5.A.1	R3.A.1 R3.D.2	Parti consultate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	C	4	C	4
AQ5.A.2	R3.A.1 R3.D.2	Modalità delle consultazioni	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.A.3	R3.A.2	Funzioni e competenze	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.1	R3.B.1 R3.B.2	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	4	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.2	R3.A.3	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.3	R3.A.4	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.4	R3.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.1	R3.D.1 R3.D.2	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7
AQ5.C.2	R3.D.1 R3.D.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.3	R3.D.1 R3.D.2	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.4	R3.D.3	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.D.1	R3.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	4	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.D.2	R3.D.1	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7
AQ5.D.3	R3.D.1	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.E.1	R3.D.2	Efficacia del percorso di formazione	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.E.2	R3.B.1	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	7	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Condizionato	Soddisfacente 6,63	Soddisfacente	Soddisfacente 7,00	Condizionato	Condizionato 4,94	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Soddisfacente 6,69	Condizionato	Condizionato 5,31	Condizionato	Condizionato 5,13	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Condizionato 4,38



L 8 - Ingegneria Informatica ed elettronica

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
22.10.14	26.11.14	18.06.15	05.02.18	23.01.14	set 30.09.17	30.09.14	31.12.14	16/17	Soddisfacente (6,63) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15		19.01.15		28.11.15	31.12.15		
		07.07.16		21.01.16		07.12.16	31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del NdV
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda di riportare chiare informazioni, anche sul sito web di CdS/Dipartimento, in merito a come vengono individuate le eventuali carenze di competenze di ingresso e alle modalità di recupero obblighi formativi (OFA)	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Approvazione di apposito regolamento test d'ingresso (realizzato FEBBRAIO 2016) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 5) Aggiornamento e pubblicazione regolamento (realizzato SISTEMATICAMENTE) http://ing.unipg.it/it/didattica/isciversi-ai-nostri-corsi/test-di-ingresso	Inserire in testa alla pagina web una breve descrizione del contenuto del documento.
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Si raccomanda di rendere sistematicamente accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e di verificarne l'adeguatezza di informazione.	1) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) http://ing.unipg.it/it/didattica/altre-informazioni-e-servizi https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/ 2) Intervento diretto nella gestione delle attività didattiche, con successivo monitoraggio dei comportamenti (realizzato MARZO 2016) 3) Adeguamento contenuti web a prescrizioni NdV (realizzato SETTEMBRE 2016) 4) Organizzazione di incontri formativi per studenti a livello di Dipartimento per sensibilizzare alla valutazione della didattica note PQ n 73988 26/09/18 e n.16571 del 20.02.19 (in corso di realizzazione)	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		



L 19 - Scienze dell'educazione

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
14.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 - 07.07.16 16.02.18 25.02.19	18.01.18	14.01.15 19.01.16	set 30.09.17	17.01.14 25.11.16	31.12.13 31.12.14 - 31.12.16 31.12.17 31.12.18	14/15 18/19 19/20	Soddisfacente (7,00) (giudizio preliminare CEV: Soddisfacente)

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		



L.25 - Scienze agrarie ed ambientali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
17.10.14	26.11.14	18.06.15	01.02.18	21.01.14	set 01.07.17	24.11.16	31.12.13		Condizionato (4,94) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15		15.12.14			31.12.14		
		07.07.16		21.01.16			31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di ampliare la gamma delle parti sociali consultate in relazione alla modifica dello spettro di competenze e funzioni introdotte dopo il 2009, con particolare riferimento alla implementazione dei curricula ed alle conseguenze sulle competenze del profilo professionale formato (ad esempio includendo associazioni di categoria degli agricoltori/lorovivaisti, rappresentanze di aziende agricole/di trasformazione / zootecniche / florovivaistiche, ecc.) Si raccomanda di allargare il panorama delle parti consultate per addivenire ad una maggiore rappresentatività del livello nazionale e possibilmente anche di quello internazionale.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate, contemplando tutte le possibili figure professionali di riferimento (realizzato APRILE 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 3) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Ai sensi delle Linee guida europee e della normativa nazionale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Art. 11 comma 4.4), del sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento ANVUR, del D.M. 47/2013, è richiesto che la consultazione sia condotta in caso di modifiche sostanziali al progetto formativo del Corso di Studio e che, in ogni caso, abbia una certa cadenza. È previsto che i contenuti alla base della progettazione siano identificati confrontandosi anche con le parti interessate in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione). Si rende pertanto necessario condurre un aggiornamento della consultazione delle parti sociali, in ottemperanza ai riferimenti sopra indicati, ponendo particolare attenzione alla individuazione dei soggetti che si intendono consultare (individuati in modo coerente con le figure professionali di riferimento del Corso di Studio, a livello nazionale e se possibile a livello internazionale), alla definizione delle modalità di confronto e di raccolta ed esame dei risultati delle consultazioni (documentate).	1) Programmazione di incontri con cadenza annuale/biennale (realizzato APRILE 2015) 2) Realizzazione di incontri con verbalizzazione, somministrazione di un questionario alle parti consultate volto a definire una base comune di discussione (realizzato MAGGIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 4) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Anche a valle della consultazione delle parti sociali, rendere coerente la/le figura/e professionale/i con l'articolazione in eventuali curricula, e le relative funzioni e competenze.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate, contemplando tutte le possibili figure professionali di riferimento (realizzato APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	

L.25 - Scienze agrarie ed ambientali

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	<p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di chiarire se e come vengono valutate le conoscenze all'accesso per tutti gli studenti, anche per quelli che si immatricolano quando le attività del mese iniziale sono già iniziate da tempo o addirittura sono già terminate, ovvero quando i momenti di test iniziale e/o finale sono già stati condotti; - di verificare in modo documentato la frequenza di ogni studente alle attività di supporto previste, trattandosi della modalità indicata per l'assolvimento delle lacune riscontrate; - di chiarire come vengono colmate le lacune degli studenti che si iscrivono tardivamente, non in tempo utile per la frequenza alle attività di cui al primo punto; - di rendere le informazioni circa il sistema di verifica delle conoscenze all'accesso, di attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi laddove si riscontrino lacune e di assolvimento degli stessi, chiare e facilmente reperibili per i potenziali futuri studenti sul sito del CdS. <p>Inoltre si raccomanda di introdurre misure valutative dell'assolvimento dell'OFA / del superamento delle lacune riscontrate che non siano unicamente connesse ad una frequenza ad attività di supporto (per quanto verificata), ma siano basate su valutazioni oggettive, condotte al fine di verificare il livello di ogni singolo studente, e da soddisfare con modalità ed entro termini chiaramente presentati ai futuri potenziali studenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Creazione di strumenti di supporto per l'autovalutazione (realizzato GIUGNO 2015) 2) Organizzazione di seminari di orientamento anche specifici per studenti con OFA (realizzato GIUGNO 2015) 3) Modifica del Regolamento del CdS per OFA (realizzato GIUGNO 2015) 4) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato GIUGNO 2015) http://dsa3.unipg.it/didattica/offerta-formativa/ 5) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	<p>I risultati di apprendimento attesi vanno rivisti, in funzione dell'esito della consultazione delle parti sociali (come da condizione di cui al punto AQ5.A), in relazione alla/e figura/e professionali e relative competenze, nonché dei curricula previsti, attraverso una riorganizzazione per aree di apprendimento funzionalmente omogenee.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	<p>In seguito all'attuazione di quanto riportato nelle condizioni di cui al punto seguente, si raccomanda di verificare la coerenza degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi in relazione alle figure professionali ed alla relativa articolazione delle competenze e risultati di apprendimento attesi in relazione ai percorsi dei vari curricula.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 3) Organizzazione di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	<p>Circa la descrizione delle modalità di verifica indicata nelle schede insegnamento online, si raccomanda di inserire maggiori informazioni che in modo trasparente consentano agli studenti di avere contezza delle modalità di verifica per tutti gli esami.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti (realizzato GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	



L.25 - Scienze agrarie ed ambientali

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda una più puntuale rendicontazione dello stato di avanzamento delle azioni correttive, anche dove siano ancora in progress, e di analizzare stato di avanzamento ed esiti di tutte le azioni previste nel precedente riesame. Il monitoraggio in itinere di tale attività consente, rispetto ad una valutazione a fine periodo, la messa in atto di eventuali interventi correttivi.	1) Adeguamento delle attività del Gruppo di Riesame (realizzato GIUGNO 2015) 2) Verbalizzazione delle attività di riesame all'interno del Consiglio di CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.D.1	Publicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Per quanto concerne l'analisi delle criticità circa le opinioni degli studenti si raccomanda di analizzare, monitorare e discutere nelle sedi opportune i feedback degli esiti dell'interazione tra coordinatore di CdS e singoli docenti coinvolti, di attuare e monitorare le attività di consultazione e ascolto diretto degli studenti previste dalla CPDS così come emerso durante la visita in loco, nonché di analizzare con gli studenti le ragioni della percezione di un loro non adeguato ascolto, in particolare verificando se si tratti di una carenza di riscontro circa il feedback delle azioni condotte, ovvero di carenze relative all'efficacia delle stesse azioni.	1) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con i docenti del CdS medesimo (realizzato MARZO 2015) 2) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con la CPdS (realizzato GIUGNO 2015) 3) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con gli studenti, con la somministrazione di un apposito questionario e ratifica degli esiti da parte del Consiglio di CdS (realizzato GIUGNO 2015) 4) Utilizzo di appositi organismi di coordinamento dipartimentale (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di indagare in modo approfondito l'efficacia della laurea nel mondo del lavoro, e di condurre attività di orientamento al mondo del lavoro ed alla prosecuzioni degli studi, coerentemente anzitutto con il sistema di formazione previsto dall'adesione al processo di Bologna, nonché con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 386 del 26 luglio 2007 in merito alla Mobilità e altre azioni rivolte agli studenti (1.5) (recepito anche nel Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007 n. 544).	1) Organizzazione e realizzazione di incontri tra studenti e ordini professionali, anche tramite tutor aziendali dei tirocini (realizzato MAGGIO 2015) 2) Organizzazione e realizzazione di incontri tra studenti e responsabili CdS per orientamento e valutazione dei successivi sbocchi professionali (realizzato GIUGNO 2015) 3) Coordinamento con la Commissione di Orientamento di Dipartimento (realizzato GIUGNO 2015) 4) Verbalizzazione delle attività in seno al Consiglio di CdS (realizzato GIUGNO 2015)	L'efficacia del percorso può essere monitorata anche tramite gli appositi indicatori ANVUR a partire da GIUGNO 2018.
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Si raccomanda di incentivare con azioni monitorabili ed oggettivabili il supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla internazionalizzazione.	1) Organizzazione e realizzazione di incontri con aziende (anche a livello internazionale) e operatori di settore (realizzato GIUGNO 2015) 2) Ciclicità degli eventi (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Attività di job-placement organizzata a livello dipartimentale (realizzato SISTEMATICAMENTE)	

L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
23.10.14	26.11.14	18.06.15	25.01.18	28.01.15	set 01.07.17	16.10.13	31.12.13	14/15	Soddisfacente (6,81) (giudizio preliminare CEV: Soddisfacente)
06.05.16		16.07.15		20.01.16		23.11.16	31.12.14	16/17	

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali, così come riportate nella SUA-CdS, sebbene descritte in modo completo, appaiono eccessivamente ambiziose rispetto alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di questo CdS. Si raccomanda pertanto una rimodulazione dei profili professionali descritti nella SUA-CdS in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.	1) Istituzione di un Tavolo tecnico per il confronto con gli interlocutori esterni (realizzato APRILE 2015) 2) Costituzione di apposita commissione per ridefinizione profili professionali, approvazione CdD (realizzato LUGLIO 2015) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 4) Apertura di uno sportello di orientamento ai tirocini e stage e l'introduzione di un diario del tirocinante (realizzato fine 2015, inizio 2016) 5) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		



LM 14 - Italianistica e storia europea

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
15.10.14	25.11.14	18.06.15	10.01.18	22.01.14	30.09.17	23.11.16 13.12.16	31.12.13	17/18	Soddisfacente (6,69) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15 07.07.16 16.02.17		21.01.15			31.12.14		
				20.01.16			31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	<p>La consultazione è precedente al riordino del corso con la confluenza delle due precedenti lauree magistrali in Italianistico e in Storia, andava perciò rinnovata per il 2012/13, consultando forze sociali effettivamente competenti e interessate. Carente è in ogni caso la documentazione prodotta, mancando verbali che riportino l'eventuale discussione intervenuta. Manca anche un programma di verifiche periodiche sull'andamento del CdS, o l'indicazione di studi e statistiche consultati per documentarsi sul mercato del lavoro. Si raccomanda, per la prossima SUA-CdS, di rinnovare l'incontro con le parti sociali, da scegliere fra gli effettivi rappresentanti dei possibili sbocchi professionali del CdS, sia quelli tradizionali (scuola, musei, archivi, giornalismo) sia fra altre possibili attività che a questi potrebbero utilmente affiancarsi (organizzazione di eventi, attività letteraria, comunicazione interna ed esterna etc.).</p> <p>In preparazione dell'incontro si raccomanda di effettuare un'analisi delle nuove professioni verso cui gli analoghi CdS di università italiane si propongono di orientare i loro laureati, e cercare possibili punti di riferimento anche al di fuori del territorio regionale; a questo fine è bene utilizzare al meglio alcune buone pratiche già presenti, come i tirocini, ben organizzati e non frequenti in CdS della medesima classe, e il doppio titolo con la Francia, che consente di allargare a livello internazionale le prospettive di lavoro.</p> <p>Si raccomanda di verbalizzare i lavori svolti durante l'incontro con le parti sociali e di prevedere che essi non si limitino ad un incontro episodico da rinnovare solo a distanza di vari anni, ma prevedano sia periodiche verifiche sull'andamento delle carriere degli studenti, con discussione collegiale delle scelte fra insegnamenti opzionali e degli esiti formativi registrati nelle prove d'esame, con gli eventuali ritardi, le possibili cause e le possibilità di rimuoverle, sia soprattutto una sempre più stretta connessione tra la programmazione iniziale, la buona pratica dei tirocini e i possibili sbocchi professionali.</p>	<p>1) Organizzazione e realizzazione di consultazioni verbalizzate periodiche delle parti sociali a cura del Gruppo di riesame (realizzato LUGLIO 2015)</p> <p>2) Ampliamento degli studi di settore a livello regionale per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) (realizzato GIUGNO 2015)</p> <p>3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato GIUGNO 2017)</p> <p>4) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)</p> <p>5) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf</p> <p>6) Ampliamento delle parti sociali consultate (entro DICEMBRE 2017) (realizzato MARZO 2017 e MAGGIO 2018)</p>	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A	<p>SEGNALAZIONE: L'adozione di requisiti d'accesso abbastanza severi e potenzialmente impopolari, ma invece generalmente approvati anche dagli studenti, è una buona pratica che può garantire una ragionevole omogeneità nella preparazione iniziale e la propensione verso gli sbocchi professionali proposti a chi si iscrive al CdS; il successo dell'iniziativa va collegato ai criteri di serietà non meccanicamente fiscali che sottostanno al sistema praticato.</p>		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		



LM 14 - Italianistica e storia europea

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di semplificare i percorsi necessari per accedere dalla SUA-CdS alle schede dei docenti, senza la complicazione di passaggi superflui da un quadro all'altro. Per fornire agli studenti l'informazione sulle modalità di esame e degli altri eventuali accertamenti, che è opportuno sia disponibile già prima dell'inizio delle lezioni, soprattutto ma non solo per i corsi opzionali, si raccomanda che il Presidio dia istruzioni per una compilazione più completa delle schede, con dettagli sulle modalità d'esame che non solo indichino tipologia e campi delle domande che saranno poste, ma soprattutto precisino i motivi di quelle scelte con riferimento agli apprendimenti attesi e alla loro utilità ai fini della formazione professionale.	1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti (realizzato GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	La disponibilità degli organismi (Gruppo di Riesame e Commissione Paritetica docenti-studenti) ad incontri periodici anche abbastanza frequenti non è adeguatamente sfruttata a questo fine, e questo comporta la sottovalutazione dei questionari, visti come aggravio burocratico a cui è necessario sottostare e non come utile strumento di permanente verifica e miglioramento del sistema didattico. Si raccomanda di intervenire sugli studenti con una campagna di sensibilizzazione che li induca a tenere più stretti rapporti con i loro rappresentanti negli organismi, ai fini di tempestive segnalazioni degli aspetti su cui intervenire.	1) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2015) 2) Adeguamento nelle modalità di analisi delle informazioni in sede di GdR e Relazione annuale della CPDs (realizzato GIUGNO 2015) 3) Sensibilizzazione degli studenti e dei docenti (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A	SEGNALAZIONE: I sistema del tirocinio, molto curato sia dai docenti che dal personale non docente, costituisce un esempio raro in corsi di laurea magistrale delle classi umanistiche, e soprattutto letterarie; è poco valorizzato nella presentazione che ne viene fatta nella SUA-CdS, ma la visita ha consentito di verificarne l'efficacia e l'alta qualità. L'esistenza di un doppio titolo italo francese, anche se l'esperienza è ancora agli inizi (il CdS esiste in questa forma dal 2012/13) e va quindi ulteriormente intensificata e ampliata, soprattutto incrementando la partecipazione degli studenti italiani interessati a conseguire questo tipo di laurea, è certamente una pratica di eccellenza, meritevole perciò di essere segnalata. I colloqui con i docenti hanno consentito di prendere conoscenza di programmi di estensione dell'iniziativa ad altri paesi europei ed extraeuropei, che meritano di essere anch'essi sostenuti.		



LM 23 - Ingegneria civile

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
21.10.14 06.05.16	27.11.14	17.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17	09.02.18	23.01.14 22.01.15 20.01.16	30.09.17	25.11.16	31.12.13 31.12.14 31.12.16	17/18	Condizionato (5,31) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Si raccomanda di rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate, con chiara descrizione delle attività svolte. Ciò affinché si possa evincere il contributo del mondo del lavoro ai fini della progettazione della figura professionale e del percorso formativo.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Adeguamento della documentazione formale prodotta (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda di rendere coerente, anche dal punto di vista descrittivo, la funzione del laureato nel contesto lavorativo con i corrispondenti sbocchi occupazionali e con le competenze associate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nel quadro della SUA-CdS quali attività formative sono finalizzate al conseguimento di conoscenze e capacità. In particolare, è necessario un maggior dettaglio nella trattazione dei Descrittori di Dublino in funzione degli insegnamenti (o gruppi di insegnamenti).	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di dettagliare i risultati di apprendimento attesi nel Quadro A4b della SUA-CdS, organizzandoli, ad esempio, in aree di apprendimento finalizzate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nelle schede di insegnamento collegamenti tra modalità di accertamento e competenze acquisite.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Revisione delle schede insegnamento (realizzato GIUGNO 2015) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	



LM 23 - Ingegneria civile

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C	Si raccomanda di collegare le criticità, in particolare quella della durata degli studi, all'analisi della scansione degli insegnamenti nel percorso formativo e alle modalità di gestione degli esami.	1) Previste specifiche attività individuali di tutoraggio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Implementazione di attività integrative e corsi di recupero specifici per il superamento delle prove di esame (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Monitoraggio dell'attrattività (in funzione del riesame) (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C	Si raccomanda di dichiarare modalità, risorse, scadenze e responsabilità finalizzate alla fase operativa delle azioni correttive e condizioni di verifica della loro attuazione.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in collegamento con modalità, risorse, scadenze e responsabilità (realizzato come programmato da riesame 2015 e 2016)	
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda di effettuare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento, soprattutto se riproposte da un anno all'altro, con riferimento alla dettagliata descrizione delle azioni medesime.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento al collegamento tra anni (realizzato come programmato da riesame 2015 e 2016)	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Si raccomanda di inserire nel Rapporto di Riesame nuove azioni di miglioramento collegate ai problemi riscontrati e informazioni relative alle modalità di intervento sulle aree / azioni di miglioramento individuate dal CdS, in termini anche di risorse, tempi, responsabilità personali ed esiti.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento agli esiti della valutazione della didattica e delle segnalazioni del CdS (realizzato come programmato da riesame 2015 e 2016)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		



LM 54 - Scienze chimiche

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
20.10.14	25.11.14	18.06.15	19.12.17	27.01.14	30.09.17	30.09.14	31.12.13	16/17	Condizionato (5,13) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15		23.01.15		17.11.15	31.12.14	17/18	
		07.07.16		21.01.16			29.11.16	31.12.16	

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di organizzare le consultazioni con le parti sociali in modo continuativo a livello regionale, nazionale e/o internazionale. Considerare studi di settore.	1) Organizzazione e realizzazione di incontri formali con le parti sociali (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Questionario alle aziende e ai responsabili di tirocinio (realizzato GIUGNO 2016) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Il CdS deve rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate, con chiara descrizione delle attività svolte. Ciò affinché si possa evincere il contributo del mondo del lavoro ai fini della progettazione della figura professionale e del percorso formativo.	1) Nomina di un referente delle consultazioni (realizzato MAGGIO 2015) 2) Definizione puntuale delle modalità di consultazione (realizzato MAGGIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato GIUGNO 2015) 4) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda di descrivere le funzioni e le competenze in modo completo. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo incompleto. Occorre tenere conto dei tre curricula proposti, relativi alle tre aree fondamentali della Chimica: Chimica Inorganica, Chimica Organica e Chimica Fisica.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda che la Commissione Didattica valuti le carenze formative indicando allo studente quali sono gli ambiti in cui egli risulta più carente e quali gli eventuali corsi della triennale da seguire per acquisire una preparazione tale da affrontare con profitto gli insegnamenti della laurea magistrale.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	



LM 54 - Scienze chimiche

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nel quadro della SUA quali attività formative sono finalizzate al conseguimento di conoscenze e capacità, relativamente ai tre curricula proposti. I descrittori di Dublino sono declinati in maniera generica; non si evincono informazioni relative ai curricula presenti nel progetto formativo. Questo aspetto risente chiaramente della non adeguata consultazione con il mondo del lavoro. In particolare, si raccomanda un maggior dettaglio nella trattazione dei descrittori di Dublino in funzione degli insegnamenti relativi ai curricula proposti.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di dettagliare i risultati di apprendimento attesi nel Quadro A4b della SUA-CdS, organizzandoli, ad esempio, in aree di apprendimento finalizzate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C	Si raccomanda di evitare la sovrapposizione di ruoli assunti da alcuni docenti nel Gruppo di Riesame e nella Commissione paritetica docenti-studenti. Dovrebbe essere più efficace l'individuazione delle cause dei problemi e la formulazione delle azioni di miglioramento. Si dovrebbero attuare azioni di miglioramento sulle infrastrutture, in particolar modo spazi di studio e caratteristiche (anche in termini di sicurezza) di alcune aule. Si raccomanda di organizzare i dati sulla gestione delle carriere degli studenti e fornirli alla segreteria didattica di Dipartimento in modo completo e dettagliato.	1) Costituzione di una banca dati di Ateneo contenente informazioni statistiche e documenti a livello di singolo CdS utili alle attività di riesame (realizzato SETTEMBRE 2015) 2) Azioni di miglioramento delle infrastrutture (programmate a livello di Ateneo) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Si raccomanda di rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e di verificarne l'adeguatezza di informazione.	1) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato NOVEMBRE 2015) http://www.dccb.unipg.it/commissione-paritetica https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/ 2) Affissione risultati valutazione della didattica in bacheca del CdS (già a sistema anni precedenti) 3) Aggiornamento dei contenuti SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 4) Organizzazione di incontri formativi per studenti a livello di Dipartimento per sensibilizzare alla valutazione didattica note PQ n 73988 26/09/18 e n.16571 del 20.02.19 (in corso di realizzazione)	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di avviare, attraverso una commissione, un'attività continua di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione. Il CdS dovrebbe raccogliere opinioni da enti e imprese a seguito delle attività di tirocinio degli studenti.	1) Consolidamento dei rapporti con le realtà locali a seguito delle consultazioni periodiche effettuate (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEM.NTE)	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Si raccomanda di inserire nel quadro A2.b della SUA-CdS ulteriori professioni (ISTAT).	1) Consolidamento dei rapporti con le realtà locali (aziende/laboratori) che hanno già collaborazioni attive con i gruppi di ricerca del Dipartimento (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Monitoraggio delle attività di tirocinio (in funzione del riesame) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEM.MENTE)	



LM 77 - Amministrazione e legislazione aziendale (ora Amministrazione Aziendale - Business Administration)

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
23.10.14	25.11.14	18.06.15	19.12.17	20.01.15	set 01.07.17	14.01.14	31.12.13	14/15	Soddisfacente (6,81) (giudizio preliminare CEV: Soddisfacente)
06.05.16		16.07.15		19.01.16		23.11.15	31.12.14	16/17	
		07.07.16				24.11.16	31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Dalla lettura della SUA-CdS e dai colloqui intercorsi durante la visita emerge che la rappresentatività delle categorie coinvolte nel processo relativo alla consultazione delle parti sociali è adeguata a livello regionale, poco a livello nazionale e per niente a livello internazionale. Si raccomanda pertanto di ampliare il numero delle organizzazioni e degli enti consultati, avendo cura di includere realtà di respiro nazionale e internazionale. Si raccomanda altresì di dare una maggiore formalizzazione al processo di consultazione delle organizzazioni interpellate.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate in coerenza con la figura professionale di riferimento, con verbalizzazione e ridefinizione di tempistiche (realizzato MAGGIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato DICEMBRE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 4) Organizzazione di workshop e indagini su laureati, stipula di convenzioni (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		



LM 41 - Medicina e chirurgia

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV	Ateneo						
23.10.14	25.11.14	18.06.15	22.02.18	23.01.14	set 30.09.17	30.09.14	31.12.13		Condizionato (4,38) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15		22.01.15		12.12.16	31.12.14		
		07.07.16		31.01.16			31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di rendere periodiche le consultazioni e allargarle ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale. Si raccomanda di acquisire e introdurre indirizzi didattici e contenuti nazionali e internazionali.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (realizzato APRILE 2015) 2) Calendarizzazione degli incontri della Commissione Tecnico Pedagogica in collegato con le riunioni della Conferenza dei Presidenti CdS (realizzato GIUGNO 2015) 3) Convenzione quadro di Ateneo con USL UMBRIA 2TR (già in essere GIUGNO 2014) 4) Convenzioni con USL UMBRIA 1PG (già in essere LUGLIO 2015) 5) Convenzioni con l'Ordini dei Medici (realizzato DICEMBRE 2015) 6) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 7) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf 	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Si raccomanda di programmare le consultazioni attraverso un regolamento o protocollo aggiuntivo alla convenzione siglata in ottobre 2014 e rendere gli interventi efficaci nell'offerta formativa.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione convenzioni USL UMBRIA per tirocini (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 4) Linee guida di Ateneo (realizzato OTTOBRE 2017) https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf 	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda che l'allargamento delle consultazioni miri ad ampliare il profilo del laureato con maggiori competenze sulla salute (e non solo sulla malattia) sulla complessità e sulla sanità territoriale.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione convenzioni USL UMBRIA per tirocini (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda di prevedere maggiore valutazione in itinere delle conoscenze iniziali e del loro riverbero sull'apprendimento.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Valutazione OFA in ingresso (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Recupero debiti anche tramite piattaforma e-learning (realizzato SISTEMATICAMENTE) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle integrazioni tra insegnamenti, non solo per affinità d'organo o di funzione e a potenziare dei curricula orizzontali con maggior integrazione tra materie di base e cliniche.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato MARZO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	



LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di prestare maggiore attenzione al perfezionamento delle capacità operative, estendere l'utilizzo delle due strutture di simulazione anche agli studenti dell'ordinamento precedente e a tutti gli studenti del nuovo ordinamento. Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle esercitazioni anche grazie a un minor carico delle lezioni frontali.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Monitoraggio e valutazione delle attività di tirocinio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Estensione dell'utilizzo del Centro di Simulazione (realizzato LUGLIO 2015) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 5) Servizio online di iscrizione ai turni di tirocinio (realizzato SETTEMBRE 2016) http://www.med.unipg.it/ccl/Tirocinio%20Professionalizzante/indice%20tirocinio%20professionalizzante.html	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di rendere le modalità di verifica dell'apprendimento più trasparenti, più oggettivabili e più omogenee tra loro ad esempio introducendo in tutti gli esami almeno un format comune e delle verifiche in itinere delle capacità di rapporto medico paziente.	1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti con normalizzazione delle modalità di valutazione (realizzato GIUGNO 2015) 2) Modifica del regolamento didattico (realizzato MAGGIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato GIUGNO 2016) 4) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C	Si raccomanda di affrontare realmente la ripetitività dei problemi individuati che si presentano in maniera periodica.	1) Avvio operativo della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche (realizzato LUGLIO 2015) 2) Istituzione di un tavolo di indirizzo, di una commissione congiunta, di commissioni di biennio (realizzato DICEMBRE 2016)	
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C	Si raccomanda una maggior integrazione tra insegnamenti (in particolare quelli clinici) e maggior integrazione e opportunità dell'offerta formativa nei reparti e nel territorio, anche attraverso un'accelerazione della costituzione della scuola di medicina e una riduzione dei personalismi di alcuni docenti.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamentazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato MARZO 2015) 3) Avvio operativo della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia per il coordinamento delle attività didattiche (realizzato LUGLIO 2015) 4) Organizzazione di seminari interdisciplinari (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda di perseguire azioni i cui esiti e impatti siano misurabili oggettivamente in termini di efficacia ed efficienza.	1) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016)	

LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.D.1	Publicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Le attuali modalità di raccolta e anche quelle programmate utilizzando modalità IT appaiono carenti in quanto non raccolgono né quantitativamente né qualitativamente la reale opinione degli studenti. Altresì le modalità di diffusione sono carenti e i documenti che ne risultano sono poco utilizzabili e oggetto di analisi scarsamente significative. Provvedere a rendere efficace la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica anche potenziando la loro certezza sull'anonimato (e sul timore <espresso all'unanimità attraverso più domande> di ritorsioni).	<ol style="list-style-type: none"> 1) Informazioni trattate in sede di riesame e relazione annuale CPdS (già a sistema anni precedenti) 2) Informazioni elaborate e rese disponibili a livello di Ateneo con sistema online e garanzia dell'anonimato (già a sistema anni precedenti) https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/ 3) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento agli esiti della valutazione della didattica e delle segnalazioni del CdS (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Coordinamento delle attività in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 5) procedura automatizzata a garanzia dell'anonimato (realizzato a livello di Ateneo) 	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Malgrado gli organi collegiali si adoperino al recepimento delle opinioni, restano insoluti i problemi circa la preparazione pratica, il carico didattico, la reticenza all'innovazione di alcuni docenti e la mancata disponibilità di alcune strutture. Si raccomanda di attuare maggiormente i suggerimenti della presidenza del CdS e del Gruppo di Riesame.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Istituzione di commissioni di biennio per incrementare il coinvolgimento dei docenti e il confronto sulla didattica (realizzato APRILE 2015) 2) Presa in carico degli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività di tirocinio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 4) Introduzione specifica formazione rapporto medico paziente (realizzato LUGLIO 2016) 	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di coinvolgere le organizzazioni esterne in maniera sistematica e allargata. Si raccomanda di coinvolgere le strutture ospedaliere e soprattutto territoriali per i tirocini e le valutazioni delle capacità acquisite (che al momento appaiono, almeno per il vecchio ordinamento, molto scarse) maggiormente; opportuno quindi rilevare quanto segnalato per il nuovo ordinamento.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Revisione convenzioni USL UMBRIA per tirocini (realizzato FEBBRAIO 2016) 2) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 3) Istituzione di un tavolo di indirizzo, di una commissione congiunta, di commissioni di biennio (realizzato DICEMBRE 2016) 4) Presa in carico degli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività di tirocinio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Tirocinio propedeutico all'esame di stato (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Ampliare i tirocini curriculari senza un carico didattico aggiuntivo, anzi con una riduzione compensatoria. Estendere a tutti gli studenti il BSLD <basic life support (early) defibrillation> e, facoltativamente, l'ALS <advanced life support> e gestione del trauma, e altri corsi qualificanti (ad esempio turni sulle ambulanze del 118) per sviluppare le qualità operative dei discenti e comunque con onere di spesa a carico dell'Ateneo.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS con introduzione nel piano del BSLD (realizzato APRILE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	

Performance didattica

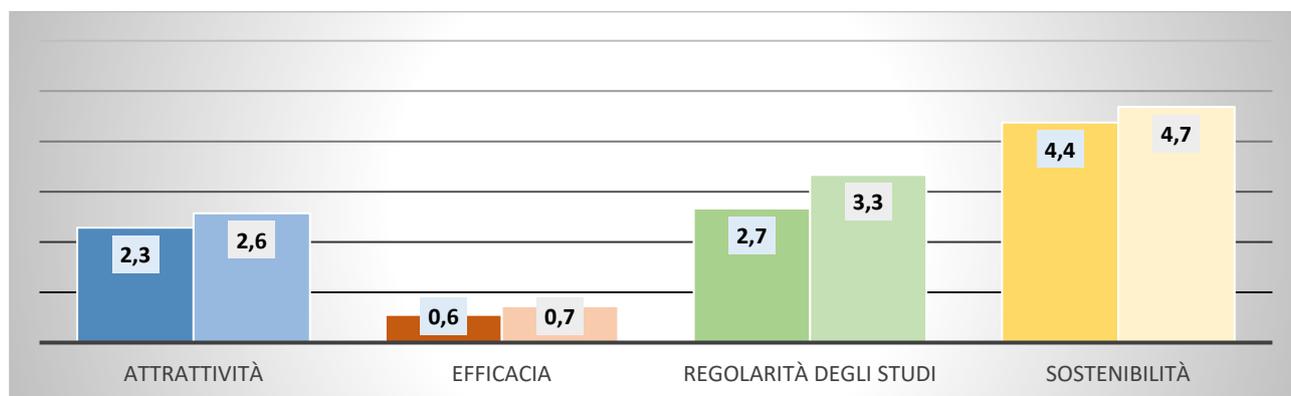
Tabella 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2018 al 31/07/2019.

Ambito	ID Indicatore	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	ECONOMIA	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	FISICA E GEOLOGIA	GIURISPRUDENZA	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	MATEMATICA E INFORMATICA	MEDICINA	MEDICINA SPERIMENTALE	MEDICINA VETERINARIA	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	SCIENZE FARMACEUTICHE	SCIENZE POLITICHE	Performance complessiva
Attrattività	iC03	4,7	3,3	4,2	2,0	2,0	0,3	4,3	4,0	1,0	2,3	3,5	6,0	5,0	2,8	4,5	3,7	3,4
	iC04	2,0	0,6	2,1	3,0	0,0	0,2	0,5	3,0	0,5	0,8			1,3	3,0	1,0	1,0	1,4
	iC10	1,1	2,6	3,0	2,6	2,7	0,4	0,0	3,8	1,3	2,4	1,0	1,0	2,1	1,0	2,8	2,1	2,0
	iC11	1,1	1,4	3,2	3,2	3,0	1,0	1,5	2,6	1,5	2,8	0,6	1,0	3,1	0,4	3,5	2,0	2,1
	iC12	2,0	1,3	1,5	3,0	2,3	1,1	2,6	1,1	2,0	1,0	3,0	3,5	1,4	0,6	0,8	2,3	1,7
	iC21	4,3	3,9	3,6	5,0	2,7	3,6	4,0	4,0	4,8	4,4	4,3	2,5	3,6	4,6	3,3	4,4	4,0
Attrattività Totale		2,3	2,2	2,8	3,3	2,4	1,2	2,2	3,0	2,1	2,4	2,6	2,8	2,6	1,9	2,6	2,5	2,4
Efficacia	iC06	1,3	0,3	1,5	2,0	4,0	1,0	1,0	1,7	1,5	4,0	1,5	0,0	2,0	2,3	n.v.	0,3	1,5
	iC06BIS	3,0	0,0	2,0	3,0	5,0	2,3	3,0	1,3	2,0	3,0	1,7	0,0	2,0	2,3	n.v.	1,3	1,9
	iC06TER	5,3	0,7	2,0	2,5	4,0	3,3	4,0	2,0	2,0	3,0	1,2	6,0	3,7	3,0	n.v.	2,7	2,7
	iC07	3,0	1,8	3,0	2,7	0,0	1,8	3,7	1,3	4,0	2,8		2,0	3,8	0,0	3,3	2,0	2,5
	iC07BIS	3,0	2,5	3,0	3,3	0,0	1,8	3,7	1,3	4,0	2,8		2,0	4,0	0,0	2,8	2,0	2,6
	iC07TER	2,8	2,3	3,0	4,0	0,0	1,8	3,3	2,7	4,0	2,8		2,0	2,8	0,0	2,5	1,7	2,5
	iC18	2,1	4,1	1,7	4,2	1,0	4,1	1,8	2,6	2,3	4,0	3,2	4,0	2,3	2,8	2,8	2,0	2,8
	iC25	3,1	3,3	1,7	2,8	2,0	4,3	2,8	2,3	3,0	4,0	3,7	3,0	3,3	4,0	3,5	2,2	3,0
	iC26	1,0	1,0	3,0	2,7	0,0	2,8	1,7	1,8	0,5	0,6	0,0	1,0	2,0	4,0	3,0	1,7	1,8
	iC26BIS	1,5	1,0	3,3	3,3	1,0	2,8	2,7	2,4	0,5	0,8	0,0	1,0	1,5	4,0	2,8	1,8	2,1
iC26TER	1,5	1,4	2,8	2,0	6,0	3,3	2,3	2,0	0,0	0,8	0,0	1,0	2,0	4,0	2,8	1,5	2,0	
Efficacia Totale		2,5	2,0	2,4	3,1	2,0	2,9	2,7	2,1	2,2	2,5	2,0	2,2	2,7	2,9	2,9	1,8	2,4
Regolarità	iC01	3,3	1,8	3,5	4,8	0,7	2,0	2,4	4,6	4,8	2,4	3,3	3,0	2,1	3,4	1,5	3,3	3,0
	iC02	3,7	3,4	5,1	6,0	0,0	5,1	2,8	5,6	4,5	4,0	3,0	3,0	4,6	2,4	3,0	3,4	4,0
	iC13	3,6	1,8	3,7	5,0	1,3	3,4	2,4	4,6	3,8	2,3	3,5	2,5	0,9	4,8	1,3	3,4	3,1
	iC14	3,1	3,5	3,3	4,8	2,0	4,0	4,6	4,5	3,8	3,7	3,8	2,0	3,1	4,0	2,8	4,6	3,7
	iC15	2,0	2,9	3,3	5,6	2,0	3,6	2,6	4,8	4,8	3,4	4,0	3,0	0,7	4,8	3,3	4,5	3,4
	iC15BIS	2,0	2,9	3,3	5,6	2,0	3,6	2,6	4,6	4,8	3,4	4,0	2,5	0,6	4,8	3,3	4,4	3,4
	iC16	2,4	1,4	3,6	5,6	2,0	2,9	1,6	4,4	4,0	3,6	4,3	3,5	0,3	5,0	1,5	3,0	3,1
	iC16BIS	2,3	1,4	3,6	5,6	2,0	2,7	1,6	4,4	3,8	3,4	4,3	3,0	0,4	5,0	1,5	2,9	3,0
	iC17	3,9	1,9	4,7	5,4	4,0	4,7	3,0	5,3	4,3	3,7	5,2	3,0	4,1	4,4	3,8	4,4	4,2
	iC22	3,9	1,0	3,5	4,8	4,0	3,1	3,0	3,8	2,3	3,1	4,8	2,0	3,4	4,8	4,3	3,4	3,4
	iC23	1,9	2,6	1,1	0,2	0,7	1,4	1,8	1,8	2,5	2,0	2,8	2,5	2,6	1,8	2,8	1,4	1,8
	iC24	3,4	3,8	3,2	5,4	2,5	4,3	4,0	4,4	4,8	3,4	4,8	1,0	2,4	4,4	1,8	4,5	3,8
Regolarità Totale		3,0	2,3	3,5	4,9	1,8	3,4	2,7	4,4	4,0	3,2	4,0	2,6	2,1	4,1	2,5	3,6	3,3
Sostenibilità	iC05	5,0	5,0	3,8	4,8	6,0	5,4	6,0	5,6	5,0	2,0	3,2	4,0	4,3	4,0	3,8	5,8	4,6
	iC08	3,4	6,0	1,6	5,2	3,3	4,1	2,2	5,1	3,0	5,0	6,0	6,0	5,4	6,0	5,0	3,6	4,3
	iC09	3,8	4,5	3,4	5,3	2,0	6,0	6,0	1,5	2,5	3,0	n.v.	n.v.	5,3	0,0	3,0	5,2	4,0
	iC19	4,0	4,4	2,4	1,2	3,3	2,3	2,8	5,3	5,3	3,2	3,5	5,0	4,3	2,8	2,5	2,1	3,3
	iC27	4,6	3,3	3,4	5,2	5,0	5,8	4,8	5,9	4,0	3,8	0,0	6,0	4,6	2,2	5,8	5,5	4,3
	iC28	4,6	3,6	2,6	4,0	5,3	4,8	4,8	3,6	4,0	2,2	0,0	4,5	3,7	1,6	3,5	5,0	3,5
Sostenibilità Totale		4,3	4,5	2,8	4,2	4,4	4,6	4,3	4,7	4,1	3,2	2,5	5,1	4,5	3,2	4,0	4,5	4,0
Performance complessiva		3,0	2,6	3,0	4,1	2,5	3,1	2,9	3,7	3,3	2,9	3,1	3,0	2,8	3,3	2,9	3,1	3,1
Variazione rispetto all'anno precedente																		
Attrattività		11%	10%	24%	-6%	-29%	-28%	19%	23%	-18%	13%	5%	-15%	-2%	-5%	4%	17%	5%
Efficacia		0%	11%	59%	-3%	-13%	2%	34%	11%	26%	3%	5%	16%	-23%	45%	41%	-10%	6%
Regolarità		-5%	-1%	-5%	1%	-18%	-12%	1%	-3%	-4%	-14%	4%	-16%	-16%	3%	4%	12%	-3%
Sostenibilità		-2%	1%	-15%	9%	9%	-9%	-4%	2%	-10%	-4%	-16%	0%	-9%	-19%	-19%	-7%	-6%
Performance complessiva		-1%	2%	2%	1%	-13%	-10%	6%	2%	-4%	-7%	0%	-7%	-14%	1%	4%	2%	-2%

Grafici 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2018 al 31/07/2019.

Performance didattica dell'Ateneo - Confronto nazionale (trend 2017 → 2018)


ATTRATTIVITÀ	2017	2018	variaz
iA10	3,0	3,0	0,0
iA11	1,0	1,0	0,0
iA12	1,0	0,0	-1,0
iA21	3,0	4,0	+1,0
iA21BIS	3,0	4,0	+1,0
iA3	5,0	6,0	+1,0
iA4	0,0	0,0	0,0
Media	2,3	2,6	+0,3

EFFICACIA	2017	2018	variaz
iA18	1,0	1,0	0,0
iA25	0,0	1,0	+1,0
iA26A	0,0	0,0	0,0
iA26ABIS	0,0	0,0	0,0
iA26ATER	0,0	0,0	0,0
iA26B	0,0	0,0	0,0
iA26BBIS	0,0	0,0	0,0
iA26BTER	0,0	0,0	0,0
iA26C	0,0	0,0	0,0
iA26CBIS	0,0	0,0	0,0
iA26CTER	1,0	2,0	+1,0
iA6A	1,0	3,0	+2,0
iA6ABIS	1,0	2,0	+1,0
iA6ATER	1,0	2,0	+1,0
iA6B	1,0	1,0	0,0
iA6BBIS	2,0	1,0	-1,0
iA6BTER	3,0	4,0	+1,0
iA6C	0,0	0,0	0,0
iA6CBIS	0,0	1,0	+1,0
iA6CTER	2,0	1,0	-1,0
iA7A	0,0	0,0	0,0
iA7ABIS	0,0	0,0	0,0
iA7ATER	0,0	0,0	0,0
iA7B	1,0	0,0	-1,0
iA7BBIS	1,0	0,0	-1,0
iA7BTER	1,0	2,0	+1,0
iA7C	0,0	0,0	0,0
iA7CBIS	0,0	0,0	0,0
iA7CTER	0,0	0,0	0,0
Media	0,6	0,7	+0,2

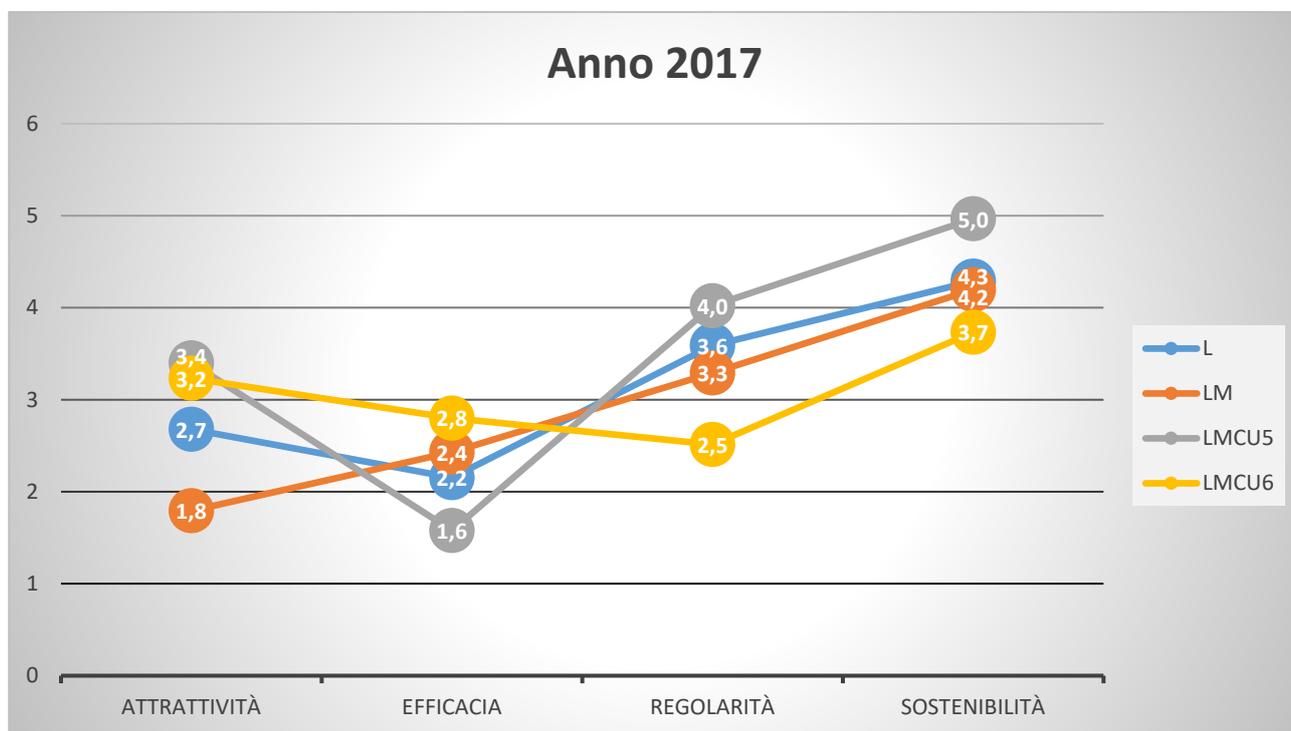
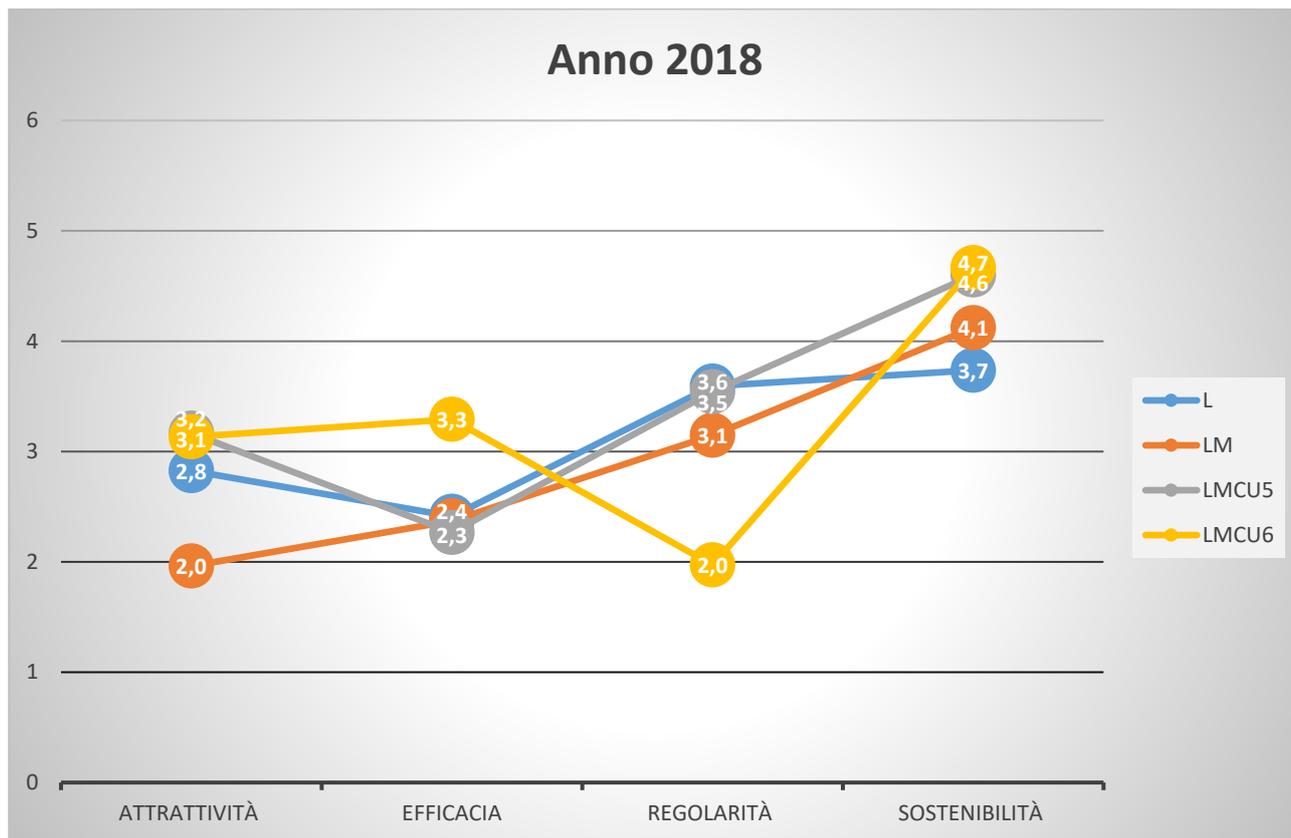
REGOLARITÀ DEGLI STUDI	2017	2018	variaz
iA1	3,0	3,0	0,0
iA13	0,0	0,0	0,0
iA14	2,0	3,0	+1,0
iA15	3,0	2,0	-1,0
iA15BIS	3,0	2,0	-1,0
iA16	2,0	2,0	0,0
iA16BIS	2,0	2,0	0,0
iA17	1,0	6,0	+5,0
iA2	6,0	6,0	0,0
iA22	4,0	6,0	+2,0
iA23	6,0	6,0	0,0
iA24	0,0	2,0	+2,0
Media	2,7	3,3	+0,7

SOSTENIBILITÀ	2017	2018	variaz
iA19	4,0	4,0	0,0
iA20	0,0	0,0	0,0
iA27A	0,0	0,0	0,0
iA27B	6,0	6,0	0,0
iA27C	5,0	6,0	+1,0
iA28A	1,0	3,0	+2,0
iA28B	4,0	4,0	0,0
iA28C	6,0	4,0	-2,0
iA5A	6,0	6,0	0,0
iA5B	6,0	6,0	0,0
iA5C	6,0	6,0	0,0
iA8	4,0	6,0	+2,0
iA9	6,0	6,0	0,0
IDEB	6,0	6,0	0,0
IP	4,0	6,0	+2,0
ISEF	6,0	6,0	0,0
Media	4,4	4,7	+0,3

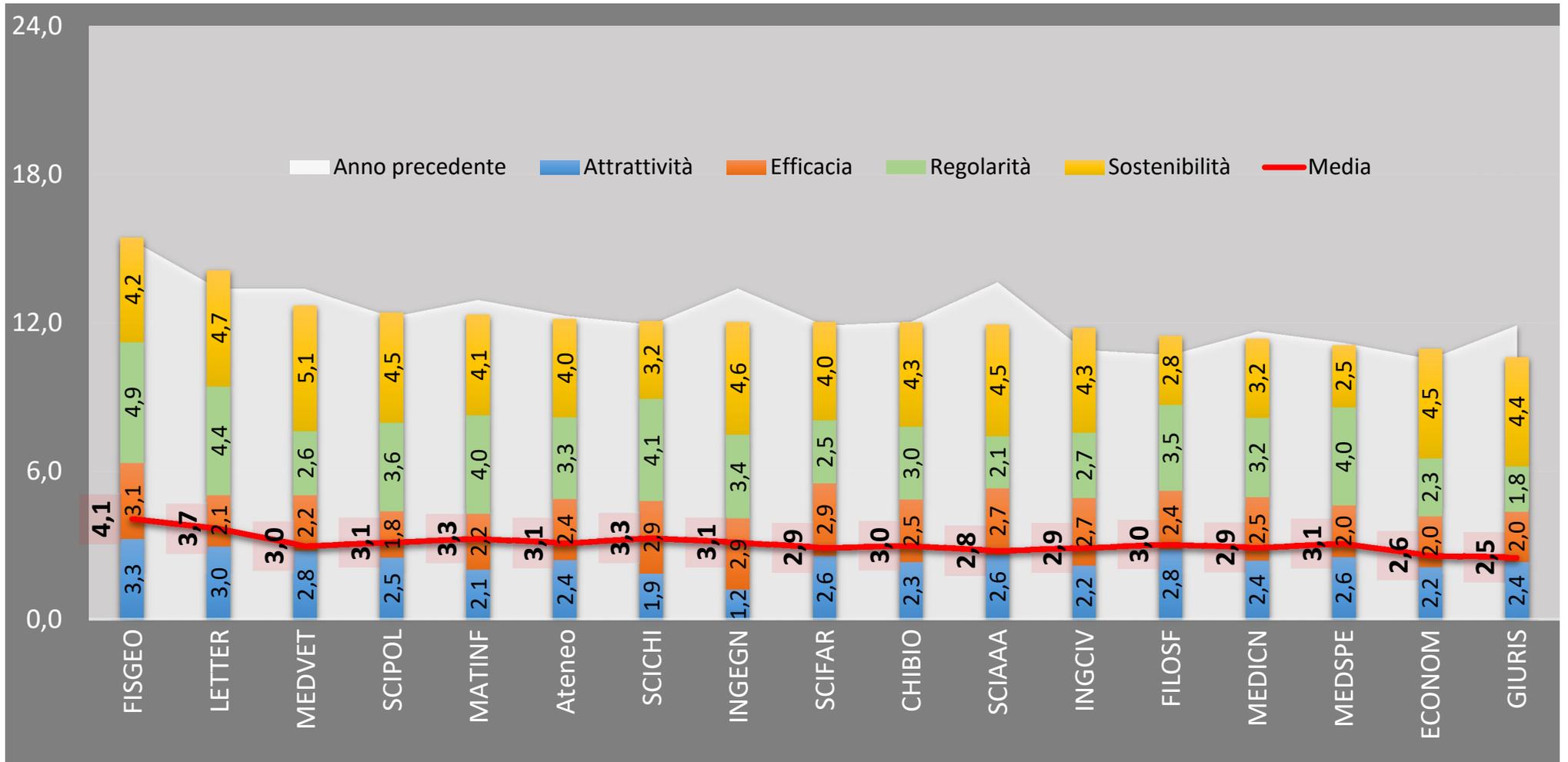
ATENEEO	2017	2018	variaz
Media	2,1	2,4	+0,3



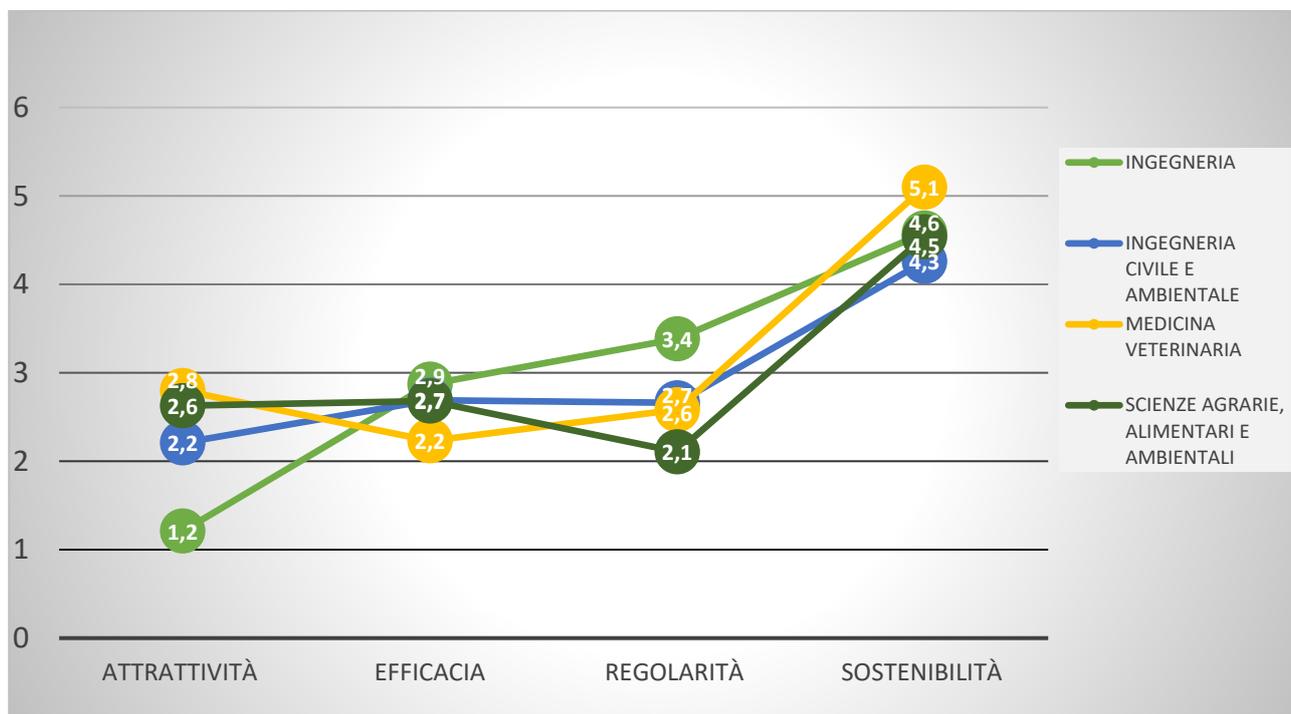
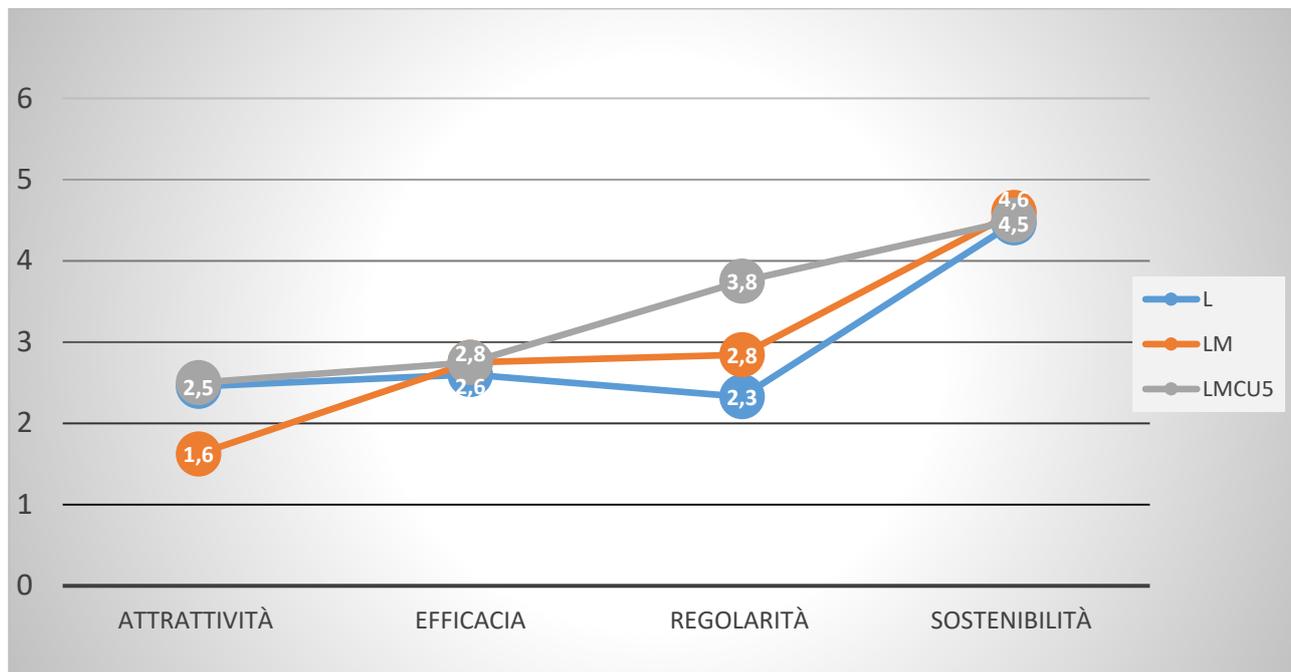
Performance didattica dell' Ateneo per tipologia di laurea (trend 2017 → 2018)



Performance didattica dell'Ateneo - Confronto tra Dipartimenti

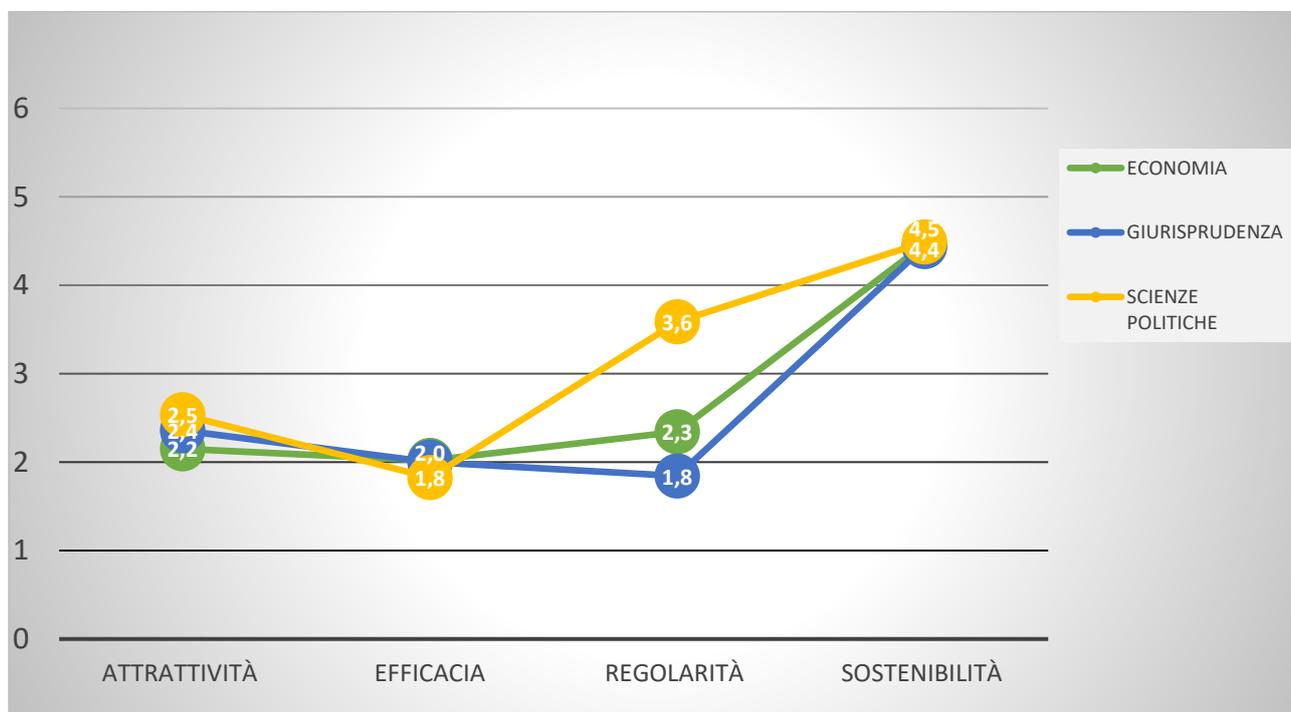
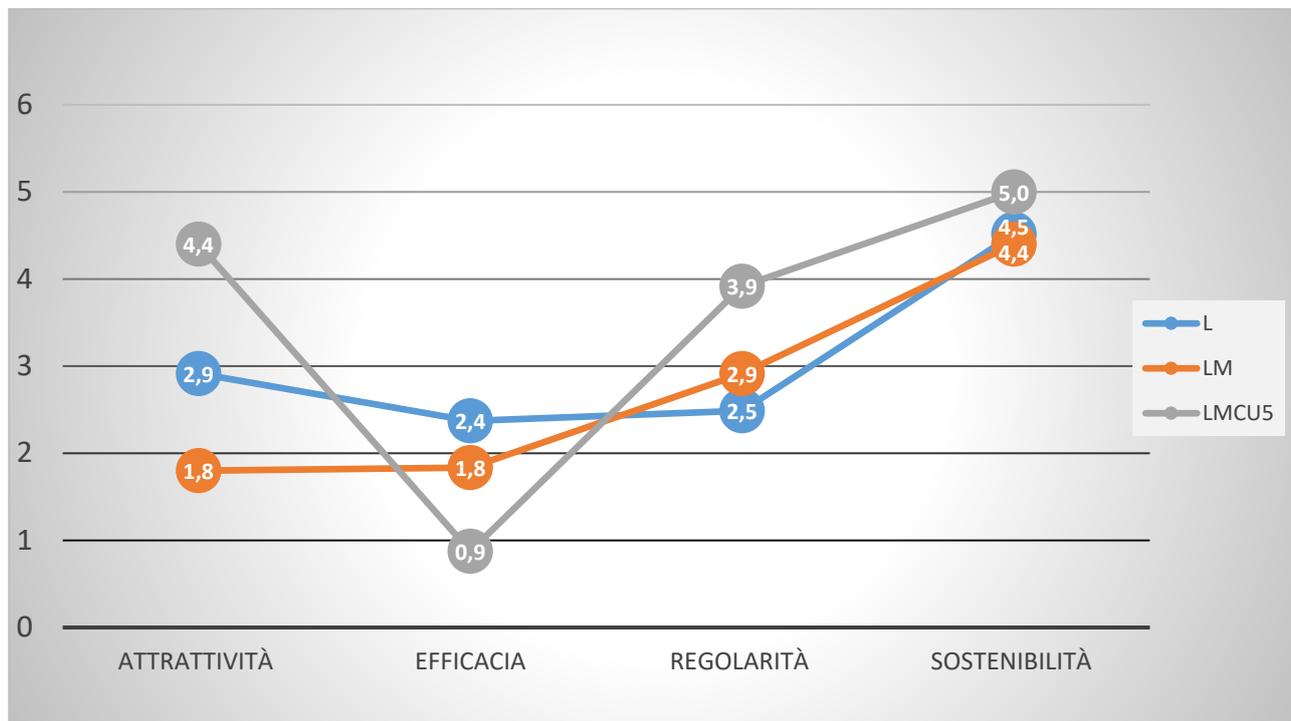


Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Agraria, Veterinaria e Ingegneria

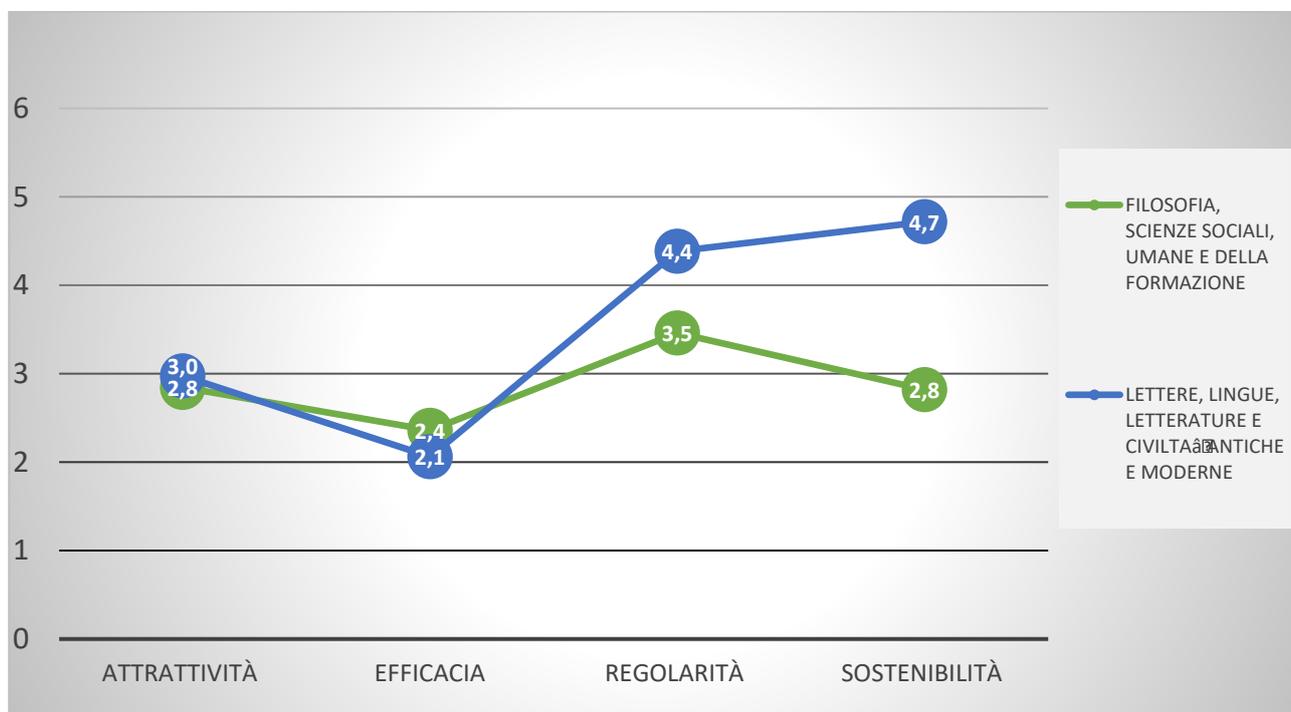
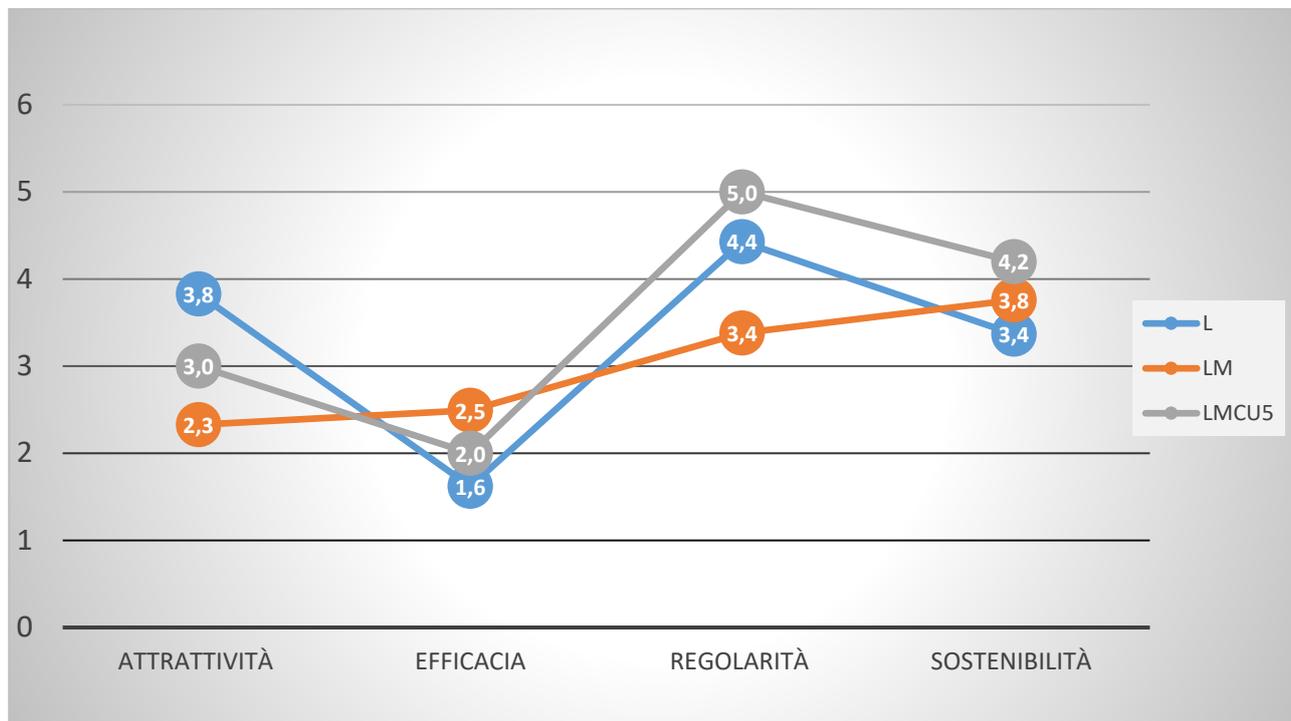




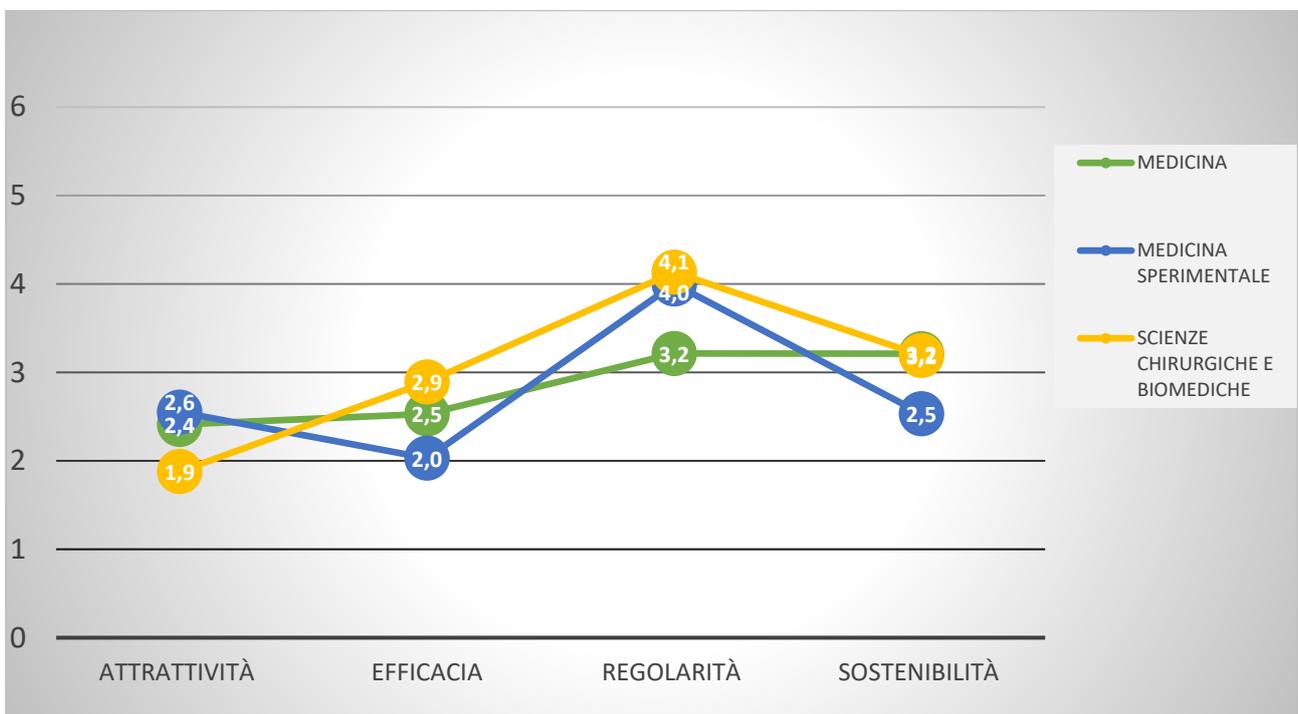
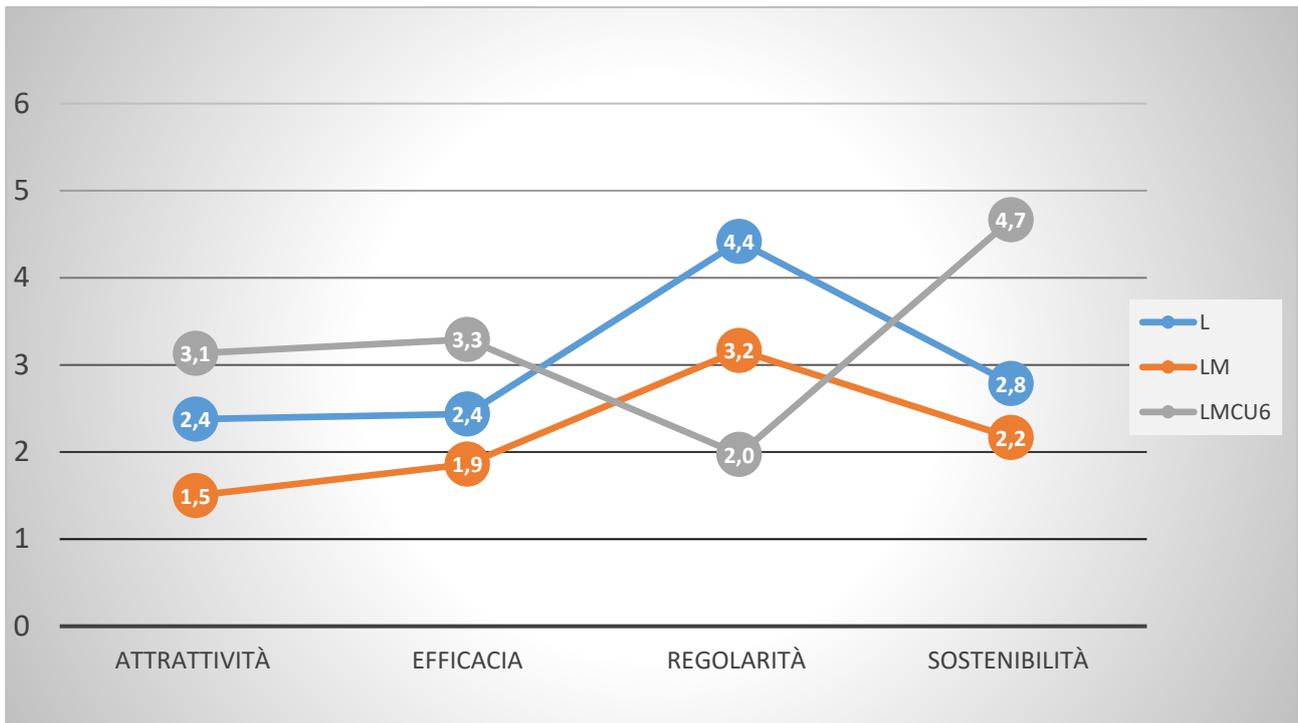
Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza



Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Lettere e Scienze della Formazione



Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Medicina



Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Scienze e Farmacia

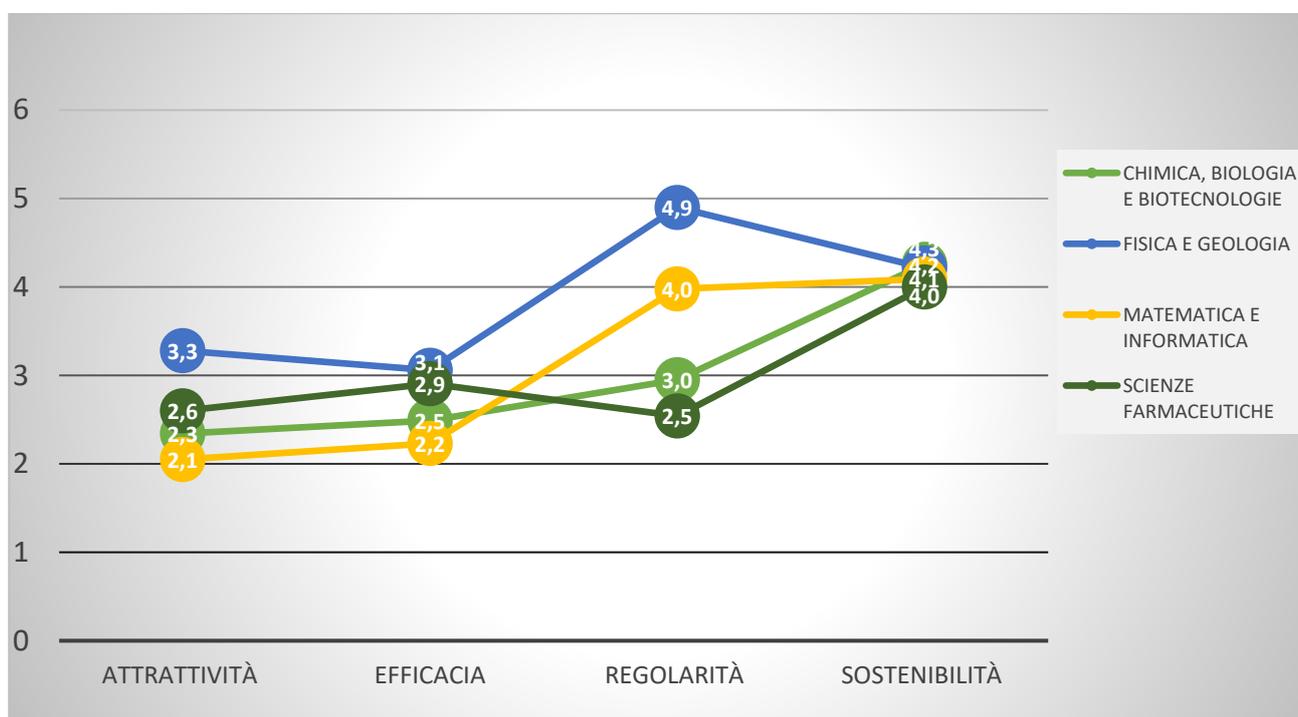
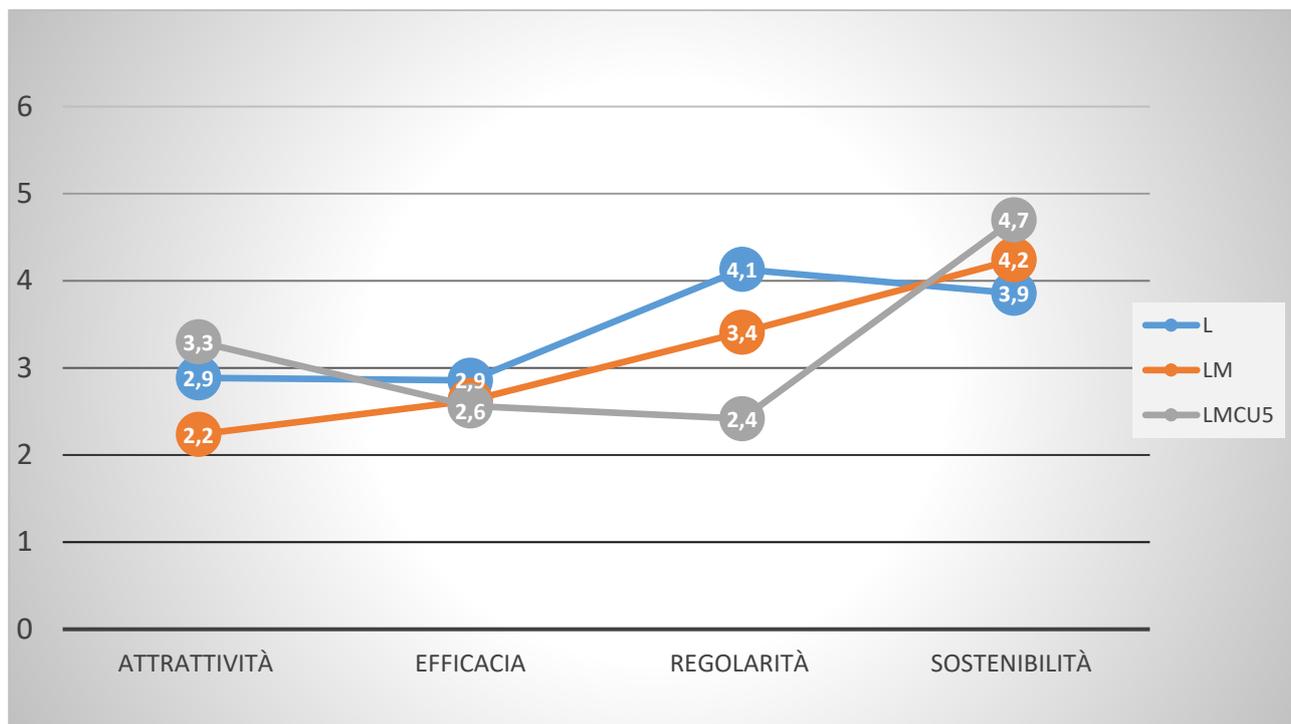


Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2019/2020

DIP	Tipo Laurea	Docenti incardinati Ciclo 2019/2020														Sostenibilità nuovo ciclo			
		PO		PS		PA		RU		RB		RA		Esterni		TOT avvio ciclo	di cui cessa nel ciclo	Docenti	
		TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo			richiesti avvio ciclo	disponibili a fine ciclo
1	Magistrale	10	4			9		12								31	4	24	27
	Triennale	7				13		18	1	5	5	2	2			45	8	36	37
	Senza CdS di riferimento	1				2				2		3				8	0	-	8
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE		18	4			24		30	1	7	5	5	2			84	12	60	72
2	Magistrale	7				12		5		3	2					27	2	24	25
	Triennale	9				13		11		1	1	2	2			36	3	32	33
	Senza CdS di riferimento	1						1		1		1				4	0	-	4
ECONOMIA		17				25		17		5	3	3	2			67	5	56	62
3	Magistrale	5				14	1	7		1		2	2			29	3	24	26
	Magistrale a Ciclo Unico (5 anni)	1	1			5	1	4	1							10	3	10	7
	Triennale	6	2			14		10		5	5			1	1	36	8	34	28
	Senza CdS di riferimento															0	0	-	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE		12	3			33	2	21	1	6	5	2	2	1	1	75	14	68	61
4	Magistrale	4				9		3		3		2	2			21	2	18	19
	Triennale	1	1			13	1	5								19	2	18	17
	Senza CdS di riferimento	1				2		2		1		8				14	0	-	14
FISICA E GEOLOGIA		6	1			24	1	10		4		10	2			54	4	36	50

Nota: Nello schema, elaborato su banca dati interna al 31/07/2019, sono poste in evidenza le situazioni critiche a fine ciclo (dopo 2 anni per le magistrali, dopo 3 anni per le triennali, ecc.) in termini di numerosità di docenti di riferimento già individuati o disponibili.



DIP	Tipo Laurea	Docenti incardinati Ciclo 2019/2020														Sostenibilità nuovo ciclo			
		PO		PS		PA		RU		RB		RA		Esterni		TOT avvio ciclo	di cui cessa nel ciclo	Docenti	
		TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo			richiesti avvio ciclo	disponibili a fine ciclo
5	Magistrale	2				4										6	0	6	6
	Magistrale a Ciclo Unico (5 anni)	7				6		2								15	0	15	15
	Triennale	1				5		3	1							9	1	9	8
	Senza CdS di riferimento	4				4		5			1					14	0	-	14
GIURISPRUDENZA		14				19		10	1			1				44	1	30	43
6	Magistrale	8	1			18		15		2	1					43	2	30	41
	Triennale	10				13		6		1	1					30	1	27	29
	Senza CdS di riferimento	2				5		2				9				18	0	-	18
INGEGNERIA		20	1			36		23		3	2	9				91	3	57	88
7	Magistrale	6	1			6		2		1						15	1	12	14
	Magistrale a Ciclo Unico (5 anni)	2				9	2	5	1	1	1					17	4	15	13
	Triennale	10				8		1	1	2	2			2	2	23	5	18	18
	Senza CdS di riferimento	1				1		1						2	2	3	0	-	3
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE		19	1			24	2	9	2	4	3			2	2	58	10	45	48
8	Magistrale	8	3			12	2	9								29	5	24	24
	Triennale	5	1			14		11								30	1	27	29
	Senza CdS di riferimento											1				1	0	-	1
LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE		13	4			26	2	20				1				60	6	51	54

Nota: Nello schema, elaborato su banca dati interna al 31/07/2019, sono poste in evidenza le situazioni critiche a fine ciclo (dopo 2 anni per le magistrali, dopo 3 anni per le triennali, ecc.) in termini di numerosità di docenti di riferimento già individuati o disponibili.



DIP	Tipo Laurea	Docenti incardinati Ciclo 2019/2020														Sostenibilità nuovo ciclo			
		PO		PS		PA		RU		RB		RA		Esterni		TOT avvio ciclo	di cui cessa nel ciclo	Docenti	
		TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo			richiesti avvio ciclo	disponibili a fine ciclo
9	Magistrale	3	1			6		3							12	1	12	11	
	Triennale	2				8		6	1	2	2				18	3	18	15	
	Senza CdS di riferimento	1				1		1		1					4	0	-	4	
MATEMATICA E INFORMATICA		6	1			15		10	1	3	2				34	4	30	30	
10	Magistrale	2		1	1	6		4		1		1	1		15	2	15	13	
	Magistrale a Ciclo Unico (6 anni)	20	9	1	1	26	5	16	4	3	3	4	4	10	10	80	36	80	44
	Triennale					3		3							6	0	5	6	
	Senza CdS di riferimento	1				3		2				8			14	0	-	14	
MEDICINA		23	9	2	2	38	5	25	4	4	3	13	5	10	10	115	38	100	77
11	Triennale	4				18	2	16	1	2	2	1	1		41	6	36	35	
	Senza CdS di riferimento					1		3				2			6	0	-	6	
MEDICINA SPERIMENTALE		4				19	2	19	1	2	2	3	1		47	6	36	41	
12	Magistrale a Ciclo Unico (5 anni)	6	1			17		5							28	1	19	27	
	Triennale					5		5							10	0	9	10	
	Senza CdS di riferimento	5				12						2			19	0	-	19	
MEDICINA VETERINARIA		11	1			22		22				2			57	1	28	56	
13	Magistrale	2				18		8		2	1				30	1	24	29	
	Triennale	5	1			17		10		2	2				34	3	29	31	
	Senza CdS di riferimento	1				1		3				1			6	0	-	6	
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI		8	1			36		21		4	3	1			70	4	53	66	

Nota: Nello schema, elaborato su banca dati interna al 31/07/2019, sono poste in evidenza le situazioni critiche a fine ciclo (dopo 2 anni per le magistrali, dopo 3 anni per le triennali, ecc.) in termini di numerosità di docenti di riferimento già individuati o disponibili.



DIP	Tipo Laurea	Docenti incardinati Ciclo 2019/2020														Sostenibilità nuovo ciclo			
		PO		PS		PA		RU		RB		RA		Esterni		TOT avvio ciclo	di cui cessa nel ciclo	Docenti	
		TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo	TOT	di cui cessa nel ciclo			richiesti avvio ciclo	disponibili a fine ciclo
14	Magistrale	1				2		1							4	0	4	4	
	Magistrale a Ciclo Unico (6 anni)	6	2			4	2	9	1						19	5	18	14	
	Triennale	1				9	2	4		1	1				15	3	15	12	
	Senza CdS di riferimento	1										1			2	0	-	2	
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE		9	2			15	4	14	1	1	1	1			40	8	37	32	
15	Magistrale	1				9		4		1	1				15	1	15	14	
	Magistrale a Ciclo Unico (5 anni)	4	1			19	1	14	3	4	4				41	9	37	32	
	Senza CdS di riferimento					1		1							2	0	-	2	
SCIENZE FARMACEUTICHE		5	1			29	1	19	3	5	5				58	10	52	48	
16	Magistrale	6				16		5							27	0	22	27	
	Triennale	4				12		9		1	1				26	1	23	25	
	Senza CdS di riferimento	1				3		1				5			10	0	-	10	
SCIENZE POLITICHE		11				31		15		1	1	5			63	1	45	62	
	Magistrale	63	10	1	1	123	3	70	0	12	4	5	5	0	0	274	23	230	251
	Magistrale a Ciclo Unico (5 anni)	20	3	0	0	56	4	30	5	5	5	0	0	0	0	111	17	86	87
	Magistrale a Ciclo Unico (6 anni)	26	11	1	1	30	7	25	5	3	3	4	4	10	10	99	41	98	58
	Triennale	60	4	0	0	148	5	108	5	20	20	5	5	3	3	344	42	307	302
Senza CdS di riferimento		19	0	0	0	23	0	31	0	5	0	41	0	0	0	119	0	-	119
ATENEEO		188	28	2	2	380	19	264	15	45	32	55	14	13	13	947	123	731	824

Nota: Nello schema, elaborato su banca dati interna al 31/07/2019, sono poste in evidenza le situazioni critiche a fine ciclo (dopo 2 anni per le magistrali, dopo 3 anni per le triennali, ecc.) in termini di numerosità di docenti di riferimento già individuati o disponibili.

Tabelle 4.3.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2018 al 31/07/2019.

Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea

Ambito	Indicatore	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE		ECONOMIA		FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE			FISICA E GEOLOGIA		GIURISPRUDENZA		Totale complessivo	
		L	LM	L	LM	L	LM	LMCU5	L	LM	L	LM		LMCU5
Attrattività	iC03	4,7		3,3		5,0		1,0	2,0		2,0		2,0	3,4
	iC04		2,0		0,6		2,1			3,0		0,0		1,4
	iC10	1,3	1,0	3,7	2,0	4,3	2,3	3,0	1,0	3,7	0,0	3,0	5,0	2,0
	iC11	1,3	1,0	2,0	1,0	4,5	1,6	6,0	1,0	4,7	0,0		6,0	2,1
	iC12	4,7	0,0	3,3	0,0	2,5	1,1	0,0	4,0	2,3	4,0	0,0	3,0	1,7
	iC21	3,3	5,0	1,7	5,2	4,5	2,9	5,0	5,5	4,7	2,0	0,0	6,0	4,0
Attrattività Totale		3,1	1,8	2,8	1,8	4,2	2,0	3,0	2,7	3,7	1,6	0,8	4,4	2,4
Efficacia	iC06	1,3	n.v.	0,3	n.v.	1,5	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	4,0		n.v.	1,5
	iC06BIS	3,0	n.v.	0,0	n.v.	2,0	n.v.	n.v.	3,0	n.v.	5,0		n.v.	1,9
	iC06TER	5,3	n.v.	0,7	n.v.	2,0	n.v.	n.v.	2,5	n.v.	4,0		n.v.	2,7
	iC07		3,0		1,8		3,0				2,7			2,5
	iC07BIS		3,0		2,5		3,0				3,3			2,6
	iC07TER		2,8		2,3		3,0				4,0			2,5
	iC18	1,3	2,8	4,3	4,0	2,3	1,6	0,0	5,5	3,3	2,0		0,0	2,8
	iC25	2,7	3,5	4,7	2,4	1,3	1,2	6,0	4,0	2,0	4,0		0,0	3,0
	iC26	n.v.	1,0	n.v.	1,0	n.v.	3,2	2,0	n.v.	2,7	n.v.		0,0	1,8
	iC26BIS	n.v.	1,5	n.v.	1,0	n.v.	3,6	2,0	n.v.	3,3	n.v.		1,0	2,1
iC26TER	n.v.	1,5	n.v.	1,4	n.v.	3,4	0,0	n.v.	2,0	n.v.		6,0	2,0	
Efficacia Totale		2,7	2,4	2,0	2,0	1,8	2,7	2,0	3,4	2,9	3,8		0,9	2,4
Regolarità	iC01	3,7	3,0	1,0	2,2	4,5	2,6	6,0	5,0	4,7	0,0	0,0	2,0	3,0
	iC02	2,7	4,5	2,7	3,8	5,5	5,4	2,0	6,0	6,0	0,0		0,0	4,0
	iC13	3,7	3,5	2,3	1,4	4,3	3,0	6,0	6,0	4,3	2,0	0,0	2,0	3,1
	iC14	2,0	4,0	2,0	4,4	4,5	2,3	6,0	6,0	4,0	2,0	0,0	4,0	3,7
	iC15	2,3	1,8	2,3	3,2	4,3	2,4	6,0	6,0	5,3	1,0	0,0	5,0	3,4
	iC15BIS	2,3	1,8	2,3	3,2	4,3	2,4	6,0	6,0	5,3	1,0	0,0	5,0	3,4
	iC16	3,0	2,0	1,0	1,6	4,3	2,9	6,0	6,0	5,3	1,0	0,0	5,0	3,1
	iC16BIS	3,0	1,8	1,0	1,6	4,3	2,9	6,0	6,0	5,3	1,0	0,0	5,0	3,0
	iC17	3,0	4,5	0,7	2,6	4,5	4,6	6,0	5,5	5,3	2,0		6,0	4,2
	iC22	3,3	4,3	1,0	1,0	3,3	3,7	4,0	5,0	4,7	2,0	n.v.	6,0	3,4
	iC23	4,3	0,0	3,7	2,0	1,0	1,0	2,0	0,5	0,0	0,0	0,0	2,0	1,8
	iC24	2,3	4,3	2,3	4,6	2,5	3,6	4,0	5,5	5,3	0,0		5,0	3,8
Regolarità Totale		3,0	2,9	1,9	2,6	3,9	2,9	5,0	5,3	4,6	1,0	0,0	3,9	3,3
Sostenibilità	iC05	3,7	6,0	5,7	4,5	1,3	4,8	6,0	6,0	4,0	6,0	6,0	6,0	4,6
	iC08	3,3	3,5	6,0	6,0	2,0	0,4	6,0	4,0	6,0	4,0	0,0	6,0	4,3
	iC09	n.v.	3,8	n.v.	4,5	n.v.	3,4	n.v.	n.v.	5,3	n.v.	2,0	n.v.	4,0
	iC19	4,7	3,5	5,3	3,8	1,3	2,4	6,0	2,0	0,7	2,0	2,0	6,0	3,3
	iC27	2,7	6,0	3,0	3,5	1,3	4,8	3,0	6,0	4,7	6,0	6,0	3,0	4,3
	iC28	2,7	6,0	4,0	3,3	0,3	4,4	0,0	5,0	3,3	6,0	6,0	4,0	3,5
Sostenibilità Totale		3,4	4,8	4,8	4,3	1,3	3,4	4,2	4,6	4,0	4,8	3,7	5,0	4,0
Totale complessivo		3,0	3,0	2,6	2,6	3,2	2,8	3,9	4,3	3,9	2,3	1,4	3,4	3,1

segue



Ambito	Indicatore	INGEGNERIA		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE			LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE		MATEMATICA E INFORMATICA		MEDICINA			Totale complessivo
		L	LM	L	LM	LMCU5	L	LM	L	LM	L	LM	LMCU6	
Attrattività	iC03	0,3		6,0		1,0	4,0		1,0		0,0		3,5	3,4
	iC04		0,2		0,5			3,0		0,5	0,0	1,0		1,4
	iC10	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	3,3	4,0	2,0	0,5	2,0	1,0	5,0	2,0
	iC11	1,0	1,0	0,0	3,0	0,0	4,3	1,6	2,5	0,5	4,0	1,0	5,0	2,1
	iC12	3,0	0,0	4,5	0,0	4,0	1,0	1,2	4,0	0,0	3,0	0,3	0,0	1,7
	iC21	2,3	4,5	3,5	5,0	3,0	4,3	3,8	4,5	5,0	5,5	4,0	4,0	4,0
Attrattività Totale		1,4	1,1	3,1	1,7	1,6	3,4	2,7	2,8	1,3	2,8	1,5	3,5	2,4
Efficacia	iC06	1,0	n.v.	1,0	n.v.	n.v.	1,7	n.v.	1,5	n.v.	4,0	n.v.	n.v.	1,5
	iC06BIS	2,3	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	1,3	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	1,9
	iC06TER	3,3	n.v.	4,0	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	2,7
	iC07		1,8		2,5	6,0		1,3		4,0		0,7	6,0	2,5
	iC07BIS		1,8		2,5	6,0		1,3		4,0		0,7	6,0	2,6
	iC07TER		1,8		2,5	5,0		2,7		4,0		0,7	6,0	2,5
	iC18	3,0	5,0	0,0	2,5	2,0	2,0	3,0	3,0	1,5	3,0	3,3	6,0	2,8
	iC25	4,0	4,5	2,0	2,5	4,0	0,3	3,4	4,0	2,0	6,0	2,0	5,0	3,0
	iC26	n.v.	2,8	n.v.	1,0	3,0	n.v.	1,8	n.v.	0,5	n.v.	0,3	1,0	1,8
	iC26BIS	n.v.	2,8	n.v.	2,0	4,0	n.v.	2,4	n.v.	0,5	n.v.	0,3	1,5	2,1
iC26TER	n.v.	3,3	n.v.	2,0	3,0	n.v.	2,0	n.v.	0,0	n.v.	0,0	2,0	2,0	
Efficacia Totale		2,7	2,9	2,0	2,2	4,1	1,5	2,3	2,5	2,1	4,0	1,0	4,2	2,4
Regolarità	iC01	1,3	2,4	1,0	2,5	5,0	6,0	3,8	6,0	3,5	4,0	2,0	1,5	3,0
	iC02	4,0	6,0	4,0	0,5	6,0	5,7	5,6	4,0	5,0	4,0	6,0	1,0	4,0
	iC13	2,7	3,8	2,0	2,5	3,0	5,0	4,4	4,5	3,0	5,0	1,7	0,5	3,1
	iC14	3,3	4,5	3,5	5,0	6,0	5,0	4,2	3,5	4,0	4,5	4,0	2,5	3,7
	iC15	2,0	4,8	2,0	2,5	4,0	5,3	4,4	5,5	4,0	6,0	1,7	3,5	3,4
	iC15BIS	2,0	4,8	2,0	2,5	4,0	5,3	4,2	5,5	4,0	6,0	1,7	3,5	3,4
	iC16	2,0	3,5	1,0	2,5	1,0	5,3	3,8	6,0	2,0	6,0	1,7	4,0	3,1
	iC16BIS	2,0	3,3	1,0	2,5	1,0	5,3	3,8	6,0	1,5	6,0	1,7	3,5	3,0
	iC17	4,0	5,3	2,0	2,0	6,0	5,7	5,0	4,5	4,0	6,0	3,3	2,0	4,2
	iC22	2,7	3,5	3,0	1,5	6,0	4,0	3,6	1,5	3,0	6,0	3,3	0,0	3,4
	iC23	2,7	0,5	4,5	0,0	0,0	4,0	0,4	4,0	1,0	2,0	0,7	4,0	1,8
	iC24	4,0	4,5	4,0	4,5	3,0	4,7	4,2	5,5	4,0	6,0	2,0	3,0	3,8
Regolarità Totale		2,7	3,9	2,4	2,4	3,8	5,1	4,0	4,7	3,3	5,1	2,5	2,4	3,3
Sostenibilità	iC05	5,7	5,3	6,0	6,0	6,0	6,0	5,3	4,0	6,0	6,0	0,0	0,0	4,6
	iC08	6,0	3,0	2,5	3,0	0,0	6,0	4,5	6,0	0,0	6,0	3,0	6,0	4,3
	iC09	n.v.	6,0	n.v.	6,0	n.v.	n.v.	1,5	n.v.	2,5	6,0	1,5	n.v.	4,0
	iC19	3,3	1,6	4,5	2,5	0,0	5,0	5,5	4,5	6,0	3,0	2,5	4,0	3,3
	iC27	5,3	6,0	4,0	5,0	6,0	6,0	5,8	2,0	6,0	2,5	3,0	6,0	4,3
	iC28	3,7	5,4	4,0	5,0	6,0	4,3	3,0	2,5	5,5	0,0	0,5	6,0	3,5
Sostenibilità Totale		4,8	4,5	4,2	4,6	3,6	5,5	4,3	3,8	4,3	3,7	1,8	4,4	4,0
Totale complessivo		2,9	3,3	2,9	2,6	3,5	4,2	3,4	3,8	2,8	4,3	1,8	3,4	3,1

segue



Ambito	Indicatore	MEDICINA SPERIMENTALE		MEDICINA VETERINARIA		SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI		SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE			SCIENZE FARMACEUTICHE		SCIENZE POLITICHE		Totale complessivo
		L	L	LMCU5	L	LM	L	LM	LMCU6	LM	LMCU5	L	LM		
Attrattività	iC03	3,5	6,0	6,0	5,0		2,0		5,0		4,5	3,7	3,4	3,4	
	iC04					1,3	3,0			1,0			1,4	1,4	
	iC10	1,0	0,0	2,0	3,3	1,3	1,7	0,0	0,0	3,5	2,0	2,7	2,0	2,0	
	iC11	0,6	0,0	2,0	2,7	3,5	0,7	0,0	0,0	2,0	5,0	1,7	2,1	2,1	
	iC12	3,0	4,0	3,0	2,7	0,5	0,7	0,0	1,0	0,0	1,5	5,3	1,7	1,7	
	iC21	4,3	1,0	4,0	2,3	4,5	4,0	5,0	6,0	3,0	3,5	4,0	4,0	4,0	
Attrattività Totale		2,6	2,2	3,4	3,2	2,2	1,8	1,6	2,4	1,9	3,3	3,5	2,0	2,4	
Efficacia	iC06	1,5	0,0	n.v.	2,0	n.v.	2,3	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	0,3	1,5	1,5	
	iC06BIS	1,7	0,0	n.v.	2,0	n.v.	2,3	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	1,3	1,9	1,9	
	iC06TER	1,2	6,0	n.v.	3,7	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	2,7	2,7	2,7	
	iC07			2,0		3,8			0,0	2,5	4,0		2,5	2,5	
	iC07BIS			2,0		4,0			0,0	3,0	2,5		2,6	2,6	
	iC07TER			2,0		2,8			0,0	3,5	1,5		2,5	2,5	
	iC18	3,2	6,0	2,0	2,0	2,5	2,0	6,0	2,0	3,0	2,5	3,0	2,8	2,8	
	iC25	3,7	6,0	0,0	2,0	4,3	3,3	6,0	4,0	3,5	3,5	4,0	3,0	3,0	
	iC26	0,0	n.v.	1,0	n.v.	2,0	n.v.	6,0	2,0	3,0	3,0	n.v.	1,8	1,8	
	iC26BIS	0,0	n.v.	1,0	n.v.	1,5	n.v.	6,0	2,0	4,0	1,5	n.v.	2,1	2,1	
iC26TER	0,0	n.v.	1,0	n.v.	2,0	n.v.	6,0	2,0	3,5	2,0	n.v.	2,0	2,0		
Efficacia Totale		2,0	3,6	1,4	2,3	2,8	2,6	6,0	1,5	3,3	2,6	2,3	1,7	2,4	
Regolarità	iC01	3,3	4,0	2,0	3,0	1,5	4,0	4,0	1,0	3,0	0,0	4,0	3,0	3,0	
	iC02	3,0	2,0	4,0	5,3	4,0	1,3	6,0	2,0	2,5	3,5	3,3	4,0	4,0	
	iC13	3,5	0,0	5,0	1,3	0,5	5,3	6,0	2,0	1,5	1,0	3,3	3,1	3,1	
	iC14	3,8	1,0	3,0	1,3	4,5	5,0	5,0	0,0	3,5	2,0	4,3	3,7	3,7	
	iC15	4,0	1,0	5,0	0,0	1,3	5,3	6,0	2,0	4,0	2,5	4,3	3,4	3,4	
	iC15BIS	4,0	0,0	5,0	0,0	1,0	5,3	6,0	2,0	4,0	2,5	4,3	3,4	3,4	
	iC16	4,3	2,0	5,0	0,0	0,5	5,7	6,0	2,0	1,0	2,0	1,7	3,1	3,1	
	iC16BIS	4,3	1,0	5,0	0,0	0,8	5,7	6,0	2,0	1,0	2,0	2,0	3,0	3,0	
	iC17	5,2	1,0	5,0	4,0	4,3	5,3	6,0	0,0	4,0	3,5	4,7	4,2	4,2	
	iC22	4,8	1,0	3,0	4,7	2,5	6,0	6,0	0,0	5,0	3,5	4,0	3,4	3,4	
	iC23	2,8	4,0	1,0	5,3	0,5	3,0	0,0	0,0	0,0	5,5	3,3	1,8	1,8	
iC24	4,8	0,0	2,0	1,7	3,0	5,3	6,0	0,0	2,5	1,0	4,0	3,8	3,8		
Regolarità Totale		4,0	1,4	3,8	2,2	2,0	4,8	5,3	1,1	2,7	2,4	3,6	3,6	3,3	
Sostenibilità	iC05	3,2	5,0	3,0	4,0	4,5	2,7	6,0	6,0	1,5	6,0	5,3	4,6	4,6	
	iC08	6,0	6,0	6,0	4,7	6,0	6,0	6,0	6,0	4,0	6,0	3,3	4,3	4,3	
	iC09	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	5,3	n.v.	0,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	4,0	4,0	
	iC19	3,5	4,0	6,0	4,7	4,0	3,3	2,0	2,0	2,0	3,0	3,0	3,3	3,3	
	iC27	0,0	6,0	6,0	4,7	4,5	0,3	4,0	6,0	6,0	5,5	5,3	4,3	4,3	
	iC28	0,0	3,0	6,0	3,0	4,3	0,7	0,0	6,0	4,0	3,0	3,7	3,5	3,5	
Sostenibilità Totale		2,5	4,8	5,4	4,2	4,8	2,6	3,0	5,2	3,4	4,7	4,1	4,7	4,0	
Totale complessivo		3,1	2,6	3,3	2,8	2,8	3,4	4,3	2,1	2,8	3,0	3,4	3,0	3,1	



Performance didattica dei Dipartimenti per CdS

Dip	Classe	Nome Corso	Efficacia	Regolarità	Attrattività	Sostenibilità	Totale complessivo
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-13 - Scienze biologiche	0540106201300003 - Scienze Biologiche	1,2	3,3	4,8	3,0	3,1
	L-2 - Biotecnologie	0540106200200003 - Biotecnologie	2,4	0,8	2,0	2,6	1,7
	L-27 - Scienze e tecnologie chimiche	0540106202700001 - Chimica	4,6	4,8	2,4	4,6	4,3
	LM-54 - Scienze chimiche	0540107305500004 - SCIENZE CHIMICHE	2,9	4,4	1,6	4,0	3,5
	LM-6 - Biologia	0540107300700007 - Biologia	2,4	2,3	1,6	4,3	2,6
	LM-60 - Scienze della natura	0540107306100001 - Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali	2,0	2,9	2,0	4,8	2,9
	LM-8 - Biotecnologie industriali	0540107300900001 - Biotecnologie Molecolari e Industriali	2,3	2,2	2,0	6,0	2,9
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Totale			2,5	3,0	2,3	4,3	3,0
ECONOMIA	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	0540106201800001 - ECONOMIA AZIENDALE	0,8	2,8	2,4	3,4	2,4
		0540106201800005 - Economia Aziendale	2,8	1,7	1,8	5,4	2,6
		0540106201800006 - Economia del turismo	2,4	1,2	4,2	5,6	2,8
	LM-16 - Finanza	0540107301700004 - Finanza e metodi quantitativi per l'economia	1,6	5,0	2,0	5,0	3,6
	LM-77 - Scienze economico-aziendali	0540107307800002 - ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	3,6	2,3	0,8	5,5	3,0
		0540107307800003 - ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	2,1	2,1	3,0	3,2	2,5
		0540107307800004 - AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	2,0	1,3	0,8	3,3	1,8
LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie	0540107301700004 - Finanza e metodi quantitativi per l'economia	0,0	2,5	2,2	n.v.	1,9	
ECONOMIA Totale			2,0	2,3	2,2	4,5	2,6
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione	0540106201900002 - Scienze dell'educazione	1,0	5,2	4,2	3,8	4,0
	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche	0540106200500002 - Filosofia e Scienze e Tecniche psicologiche	0,0	1,3	4,4	n.v.	1,9
	L-40 - Sociologia	0540106204000002 - Scienze per l'investigazione e la sicurezza	2,2	5,0	4,0	0,0	3,4
	L-5 - Filosofia	0540106200500002 - Filosofia e Scienze e Tecniche psicologiche	4,5	4,3	4,0	0,0	3,3
	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia	0540107308900003 - Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	4,2	3,2	2,2	n.v.	3,1
	LM-51 - Psicologia	0540107305200001 - Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	3,6	1,5	0,8	4,0	2,3
	LM-78 - Scienze filosofiche	0540107307900001 - Filosofia ed etica delle relazioni	1,9	3,3	4,0	3,5	3,1
	LM-85 - Scienze pedagogiche	0540107308600002 - Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	2,5	5,6	2,0	3,5	3,8
	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria	0540107312000001 - Scienze della formazione primaria	2,0	5,0	3,0	4,2	3,9
	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale	0540107308900003 - Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	1,8	1,8	1,4	2,9	2,0
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE Totale			2,4	3,5	2,8	2,8	3,0



Dip	Classe	Nome Corso	Efficacia	Regolarità	Attrattività	Sostenibilità	Totale complessivo
FISICA E GEOLOGIA	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche	0540106203000001 - Fisica	2,8	5,0	1,8	4,8	4,0
	L-34 - Scienze geologiche	0540106203400002 - Geologia	4,0	5,6	3,6	4,4	4,7
	LM-17 - Fisica	0540107301800001 - Fisica	2,1	4,2	2,8	4,7	3,5
	LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche	0540107307500002 - Scienze e Tecnologie Geologiche	3,6	4,9	3,4	4,7	4,3
		0540107307500003 - Geologia degli idrocarburi	3,0	4,8	4,8	2,7	3,9
FISICA E GEOLOGIA Totale			3,1	4,9	3,3	4,2	4,1
GIURISPRUDENZA	L-14 - Scienze dei servizi giuridici	0540106201400003 - Scienze dei servizi giuridici	3,8	1,0	1,6	4,8	2,3
	LM-90 - Studi europei	0540107309100001 - Integrazione giuridica europea e diritti umani		0,0	0,8	3,7	1,4
	LMG/01 - Magistrali in giurisprudenza	0540107051400001 - GIURISPRUDENZA	0,9	3,9	4,4	5,0	3,4
GIURISPRUDENZA Totale			2,0	1,8	2,4	4,4	2,5
INGEGNERIA	L-8 - Ingegneria dell'informazione	0540106200800001 - Ingegneria Informatica ed Elettronica	3,6	2,3	1,4	4,6	2,8
	L-9 - Ingegneria industriale	0540106200900001 - INGEGNERIA MECCANICA	1,6	3,4	2,0	5,0	3,1
		0540106200900002 - Ingegneria Industriale	3,0	2,4	0,8	4,8	2,7
	LM-26 - Ingegneria della sicurezza	0540107302700001 - Protezione e Sicurezza del Territorio e del Costruito		1,5	0,0	4,0	2,1
	LM-29 - Ingegneria elettronica	0540107303000003 - Ingegneria Elettronica per l'Internet-of-Things	2,0	2,1	1,0	5,0	2,5
	LM-32 - Ingegneria informatica	0540107303300001 - Ingegneria Informatica e Robotica	2,0	4,8	1,0	3,5	3,2
	LM-33 - Ingegneria meccanica	0540107303400001 - Ingegneria Meccanica	4,0	4,9	0,6	5,3	4,1
0540107303400002 - Ingegneria Industriale		3,8	4,0	2,4	4,3	3,7	
INGEGNERIA Totale			2,9	3,4	1,2	4,6	3,1
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L-4 - Disegno industriale	0540106200400001 - Design		1,1	3,0	2,6	2,0
	L-7 - Ingegneria civile e ambientale	0540106200700001 - INGEGNERIA CIVILE	2,0	3,2	3,2	5,8	3,4
	LM-23 - Ingegneria civile	0540107302400002 - INGEGNERIA CIVILE	1,4	4,2	2,4	5,3	3,4
	LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	0540107303600002 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3,0	0,6	1,0	3,8	1,9
	LM-4 C.U. - Architettura e ingegneria edile-architettura (0540107311900001 - Ingegneria edile-architettura	4,1	3,8	1,6	3,6	3,5
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Totale			2,7	2,7	2,2	4,3	2,9
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	L-1 - Beni culturali	0540106200100001 - Beni culturali	2,2	5,3	2,0	5,0	4,0
	L-10 - Lettere	0540106201000001 - Lettere	0,6	5,6	3,6	5,4	4,3
	L-11 - Lingue e culture moderne	0540106201100001 - Lingue e culture straniere	1,6	4,5	4,6	6,0	4,3
	LM-14 - Filologia moderna	0540107301500003 - Italianistica e Storia europea	3,4	5,2	3,0	4,7	4,3
	LM-2 - Archeologia	0540107300300003 - Archeologia e Storia dell'Arte	1,2	2,4	2,8	3,7	2,5
	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane	0540107303800001 - Lingue, Letterature Compare e Traduzione Interculturale	3,9	4,6	3,6	4,0	4,1
	LM-89 - Storia dell'arte	0540107300300003 - Archeologia e Storia dell'Arte	0,6	4,7	2,6	n.v.	3,3
	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità	0540107300300002 - Civiltà classiche	1,5	2,9	1,6	4,7	2,7
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE Totale			2,1	4,4	3,0	4,7	3,7



Dip	Classe	Nome Corso	Efficacia	Regolarità	Attrattività	Sostenibilità	Totale complessivo
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31 - Scienze e tecnologie informatiche	0540106203100001 - Informatica	2,0	4,8	4,6	3,4	4,0
	L-35 - Scienze matematiche	0540106203500001 - Matematica	3,0	4,6	1,0	4,2	3,6
	LM-18 - Informatica	0540107301900001 - Informatica	3,3	2,6	0,8	4,8	2,9
	LM-40 - Matematica	0540107304100001 - MATEMATICA	0,9	3,9	1,8	3,8	2,8
MATEMATICA E INFORMATICA Totale			2,2	4,0	2,1	4,1	3,3
MEDICINA	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	0540106204600003 - Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	4,4	4,9	3,8	3,6	4,4
	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche	0540107310900001 - Scienze infermieristiche e ostetriche	3,0	5,3	1,5	3,8	4,1
	LM-41 - Medicina e chirurgia	0540107304200002 - Medicina e chirurgia	4,2	2,4	3,5	4,4	3,4
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	0540107306800002 - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	0,4	1,0	2,0	n.v.	1,0
	LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	0540107301000005 - Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	1,8	3,8	1,2	1,7	2,5
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	0540107306800002 - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	0,9	2,6	1,2	1,8	1,8
MEDICINA Totale			2,5	3,2	2,4	3,2	2,9
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	0540106204600001 - Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	1,4	5,1	2,2	3,6	3,6
		0540106204600004 - Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	3,4	5,3	3,0	3,6	4,2
	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione	0540106204700002 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	4,8	5,1	2,0	1,2	3,7
	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	0540106204800007 - Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	1,6	3,3	1,4	2,6	2,5
	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione	0540106204900001 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	0,5	4,3	3,3	2,4	2,8
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	0540106202200001 - Scienze motorie e sportive	1,4	0,9	3,6	1,8	1,7
MEDICINA SPERIMENTALE Totale			2,0	4,0	2,6	2,5	3,1
MEDICINA VETERINARIA	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	0540106203800001 - PRODUZIONI ANIMALI	3,6	1,4	2,2	4,8	2,6
	LM-42 - Medicina veterinaria	0540107304300001 - Medicina veterinaria	1,4	3,8	3,4	5,4	3,3
MEDICINA VETERINARIA Totale			2,2	2,6	2,8	5,1	3,0



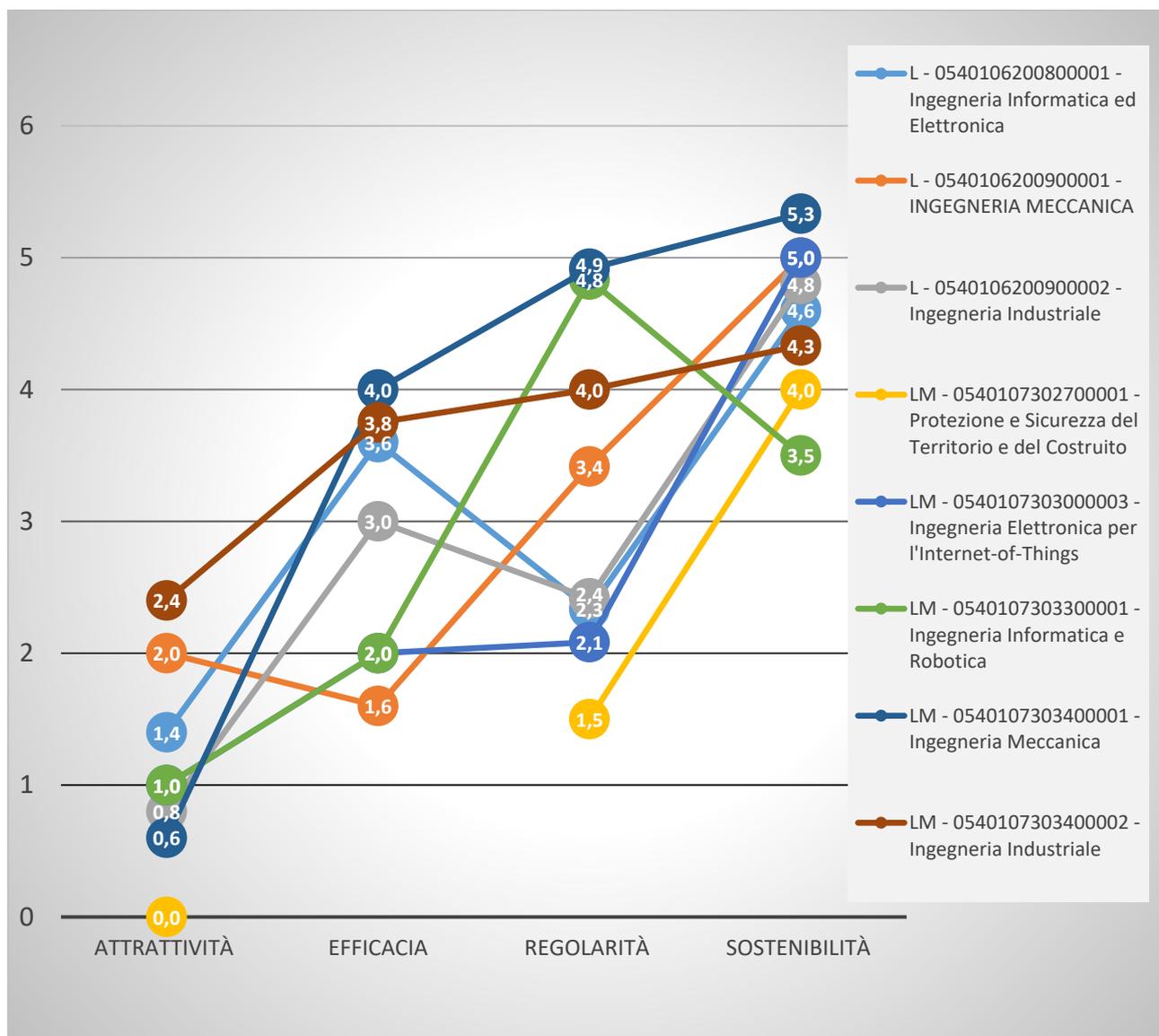
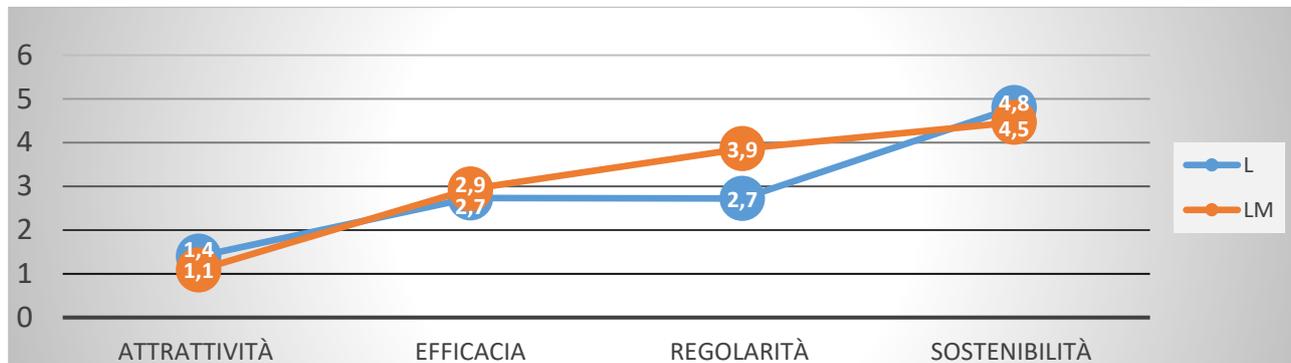
Dip	Classe	Nome Corso	Efficacia	Regolarità	Attrattività	Sostenibilità	Totale complessivo
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	0540106202500002 - SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	4,2	2,0	3,4	1,8	2,6
	L-26 - Scienze e tecnologie alimentari	0540106202600001 - ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	1,6	2,2	2,6	5,2	2,7
		0540106202600003 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI	1,2	2,5	3,6	5,6	3,0
	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie	0540107307000001 - SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	4,8	2,3	2,6	4,3	3,4
	LM-7 - Biotecnologie agrarie	0540107300800001 - BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	1,3	2,1	1,8	4,7	2,3
	LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari	0540107307100001 - TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	2,9	1,7	1,8	5,0	2,6
	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	0540107308700001 - SCIENZE ZOOTECNICHE	2,5	2,0	2,6	5,0	2,8
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI Totale			2,7	2,1	2,6	4,5	2,8
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	0540106204600005 - Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	0,8	4,2	1,8	3,6	3,0
	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione	0540106204700003 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	4,2	5,0	2,0	2,4	3,8
	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	0540106204800006 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2,8	5,2	1,6	1,8	3,4
	LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	0540107311000002 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	6,0	5,3	1,6	3,0	4,3
	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria	0540107304700001 - Odontoiatria e protesi dentaria	1,5	1,1	2,4	5,2	2,1
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE Totale			2,9	4,1	1,9	3,2	3,3
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-13 - Farmacia e farmacia industriale	0540107301400003 - Farmacia	2,3	2,3	3,6	4,6	2,9
		0540107301400004 - Chimica e tecnologia farmaceutiche	2,9	2,6	3,0	4,8	3,1
	LM-61 - Scienze della nutrizione umana	0540107306200001 - Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana	2,1	2,8	2,0	2,2	2,4
	LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	0540107301000001 - BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	4,4	2,6	1,8	4,7	3,3
SCIENZE FARMACEUTICHE Totale			2,9	2,5	2,6	4,0	2,9
SCIENZE POLITICHE	L-20 - Scienze della comunicazione	0540106202000002 - Scienze della comunicazione	3,4	2,4	3,2	5,4	3,3
	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	0540106203600010 - Scienze politiche e Relazioni internazionali	2,4	3,9	3,6	4,0	3,6
	L-39 - Servizio sociale	0540106203900002 - Servizio sociale	1,0	4,5	3,6	3,0	3,4
	LM-52 - Relazioni internazionali	0540107305300005 - Relazioni Internazionali	1,7	3,2	1,8	5,0	3,0
	LM-62 - Scienze della politica	0540107306300013 - Scienze della politica e dell'amministrazione	3,4	1,3	1,2	4,5	2,4
	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni	0540107306300013 - Scienze della politica e dell'amministrazione	1,0	5,1	2,6	n.v.	3,3
	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali	0540107308800002 - Sociologia e politiche sociali	1,9	4,8	1,6	4,3	3,5
	LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	0540107306000001 - Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	0,5	3,6	2,8	4,5	2,8
SCIENZE POLITICHE Totale			1,8	3,6	2,5	4,5	3,1
Totale complessivo			2,4	3,3	2,4	4,0	3,1

Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2018 al 31/07/2019.

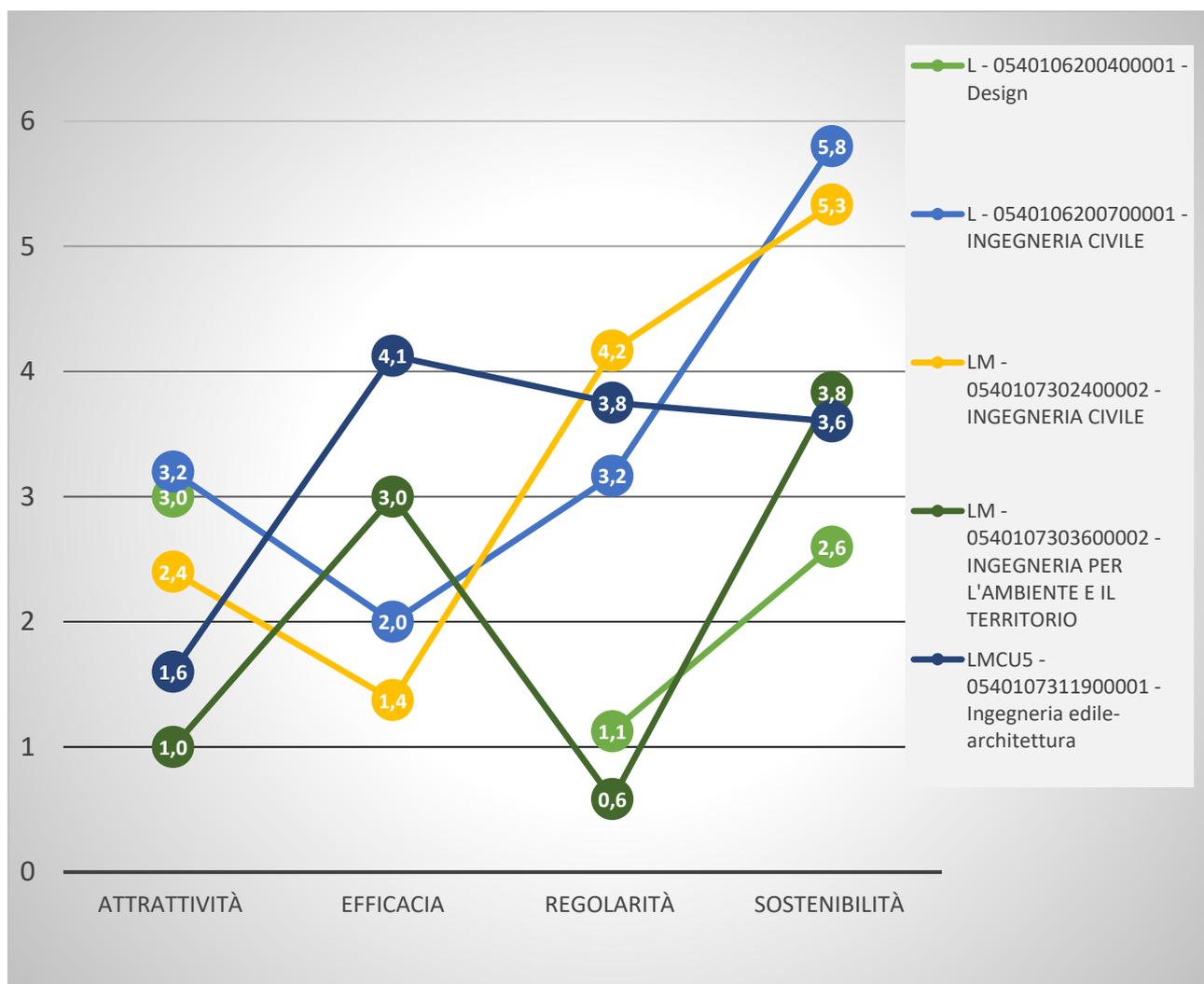
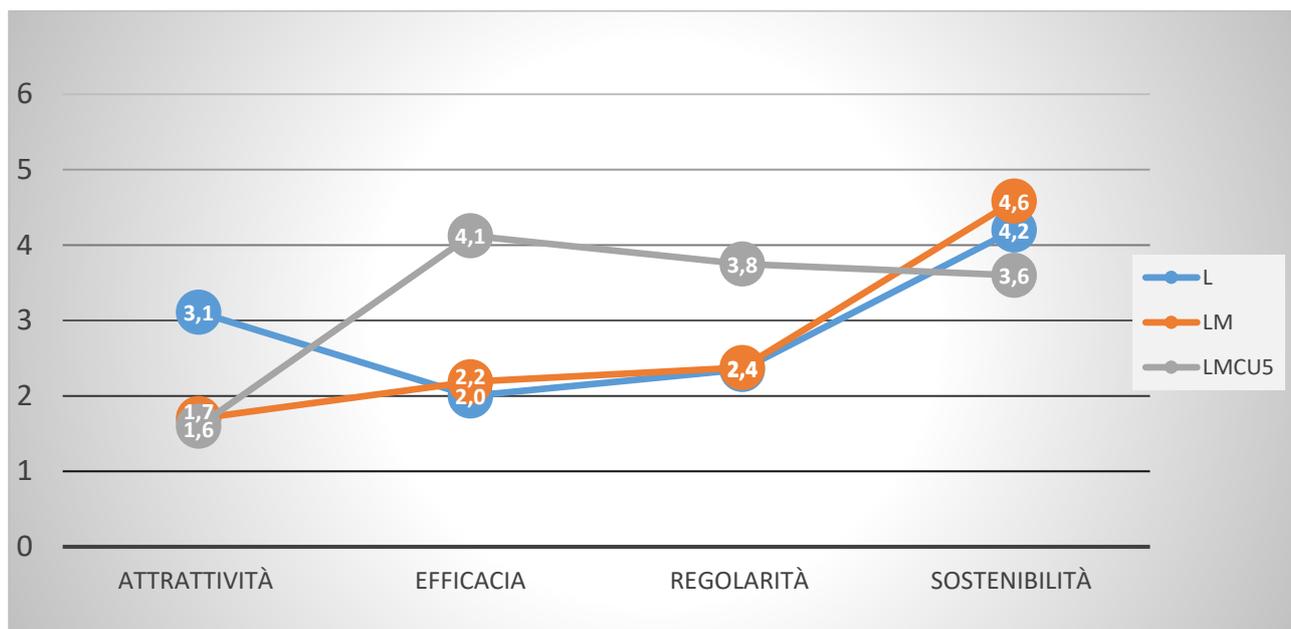
Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione Agraria, Veterinaria e Ingegneria

Dipartimento di Ingegneria



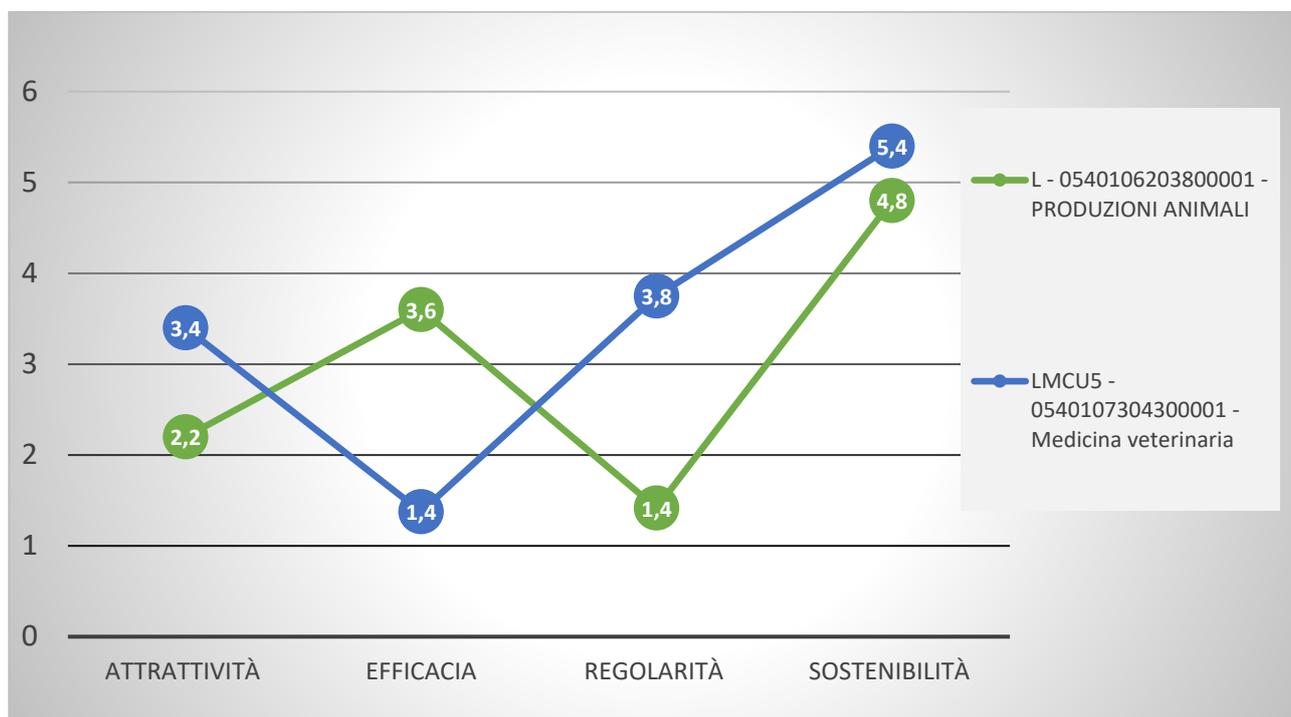
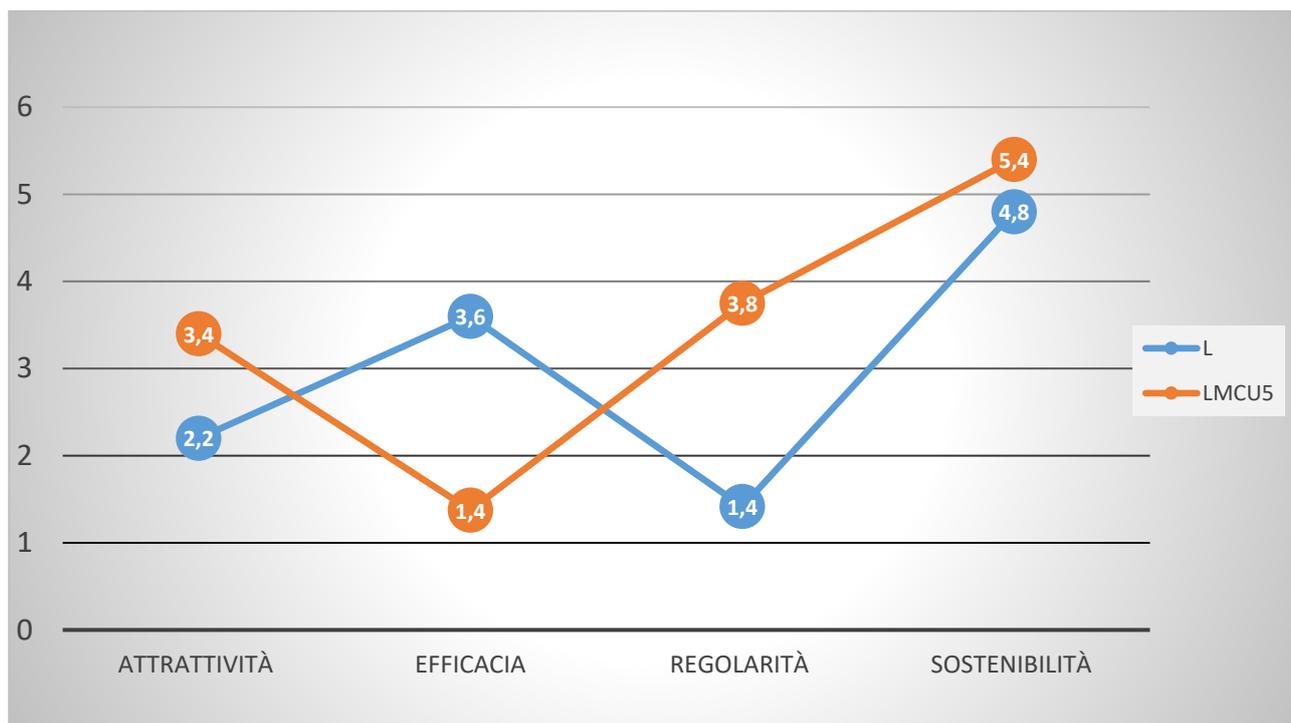


Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale



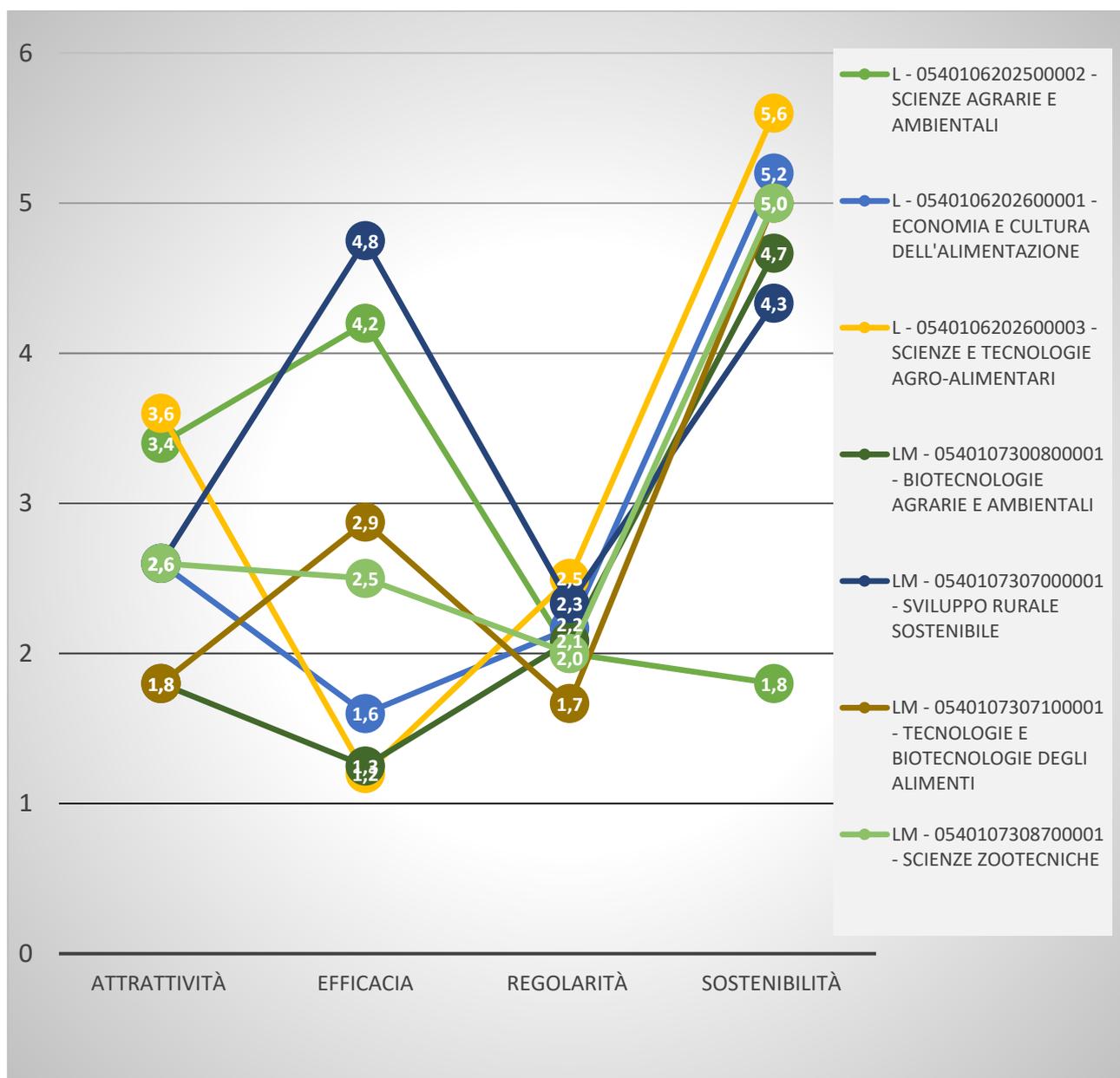
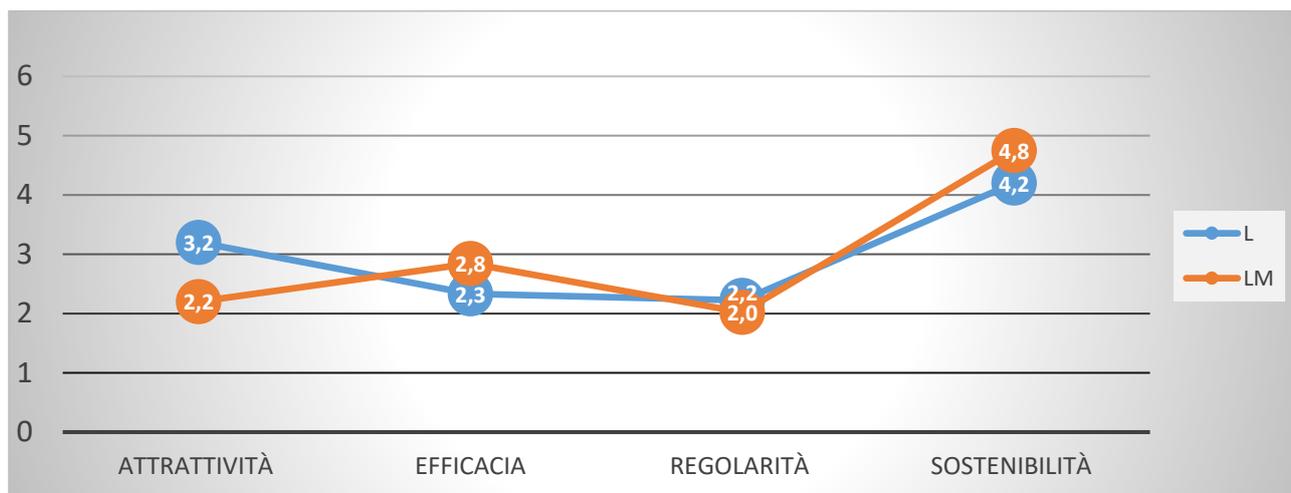


Dipartimento di Medicina veterinaria





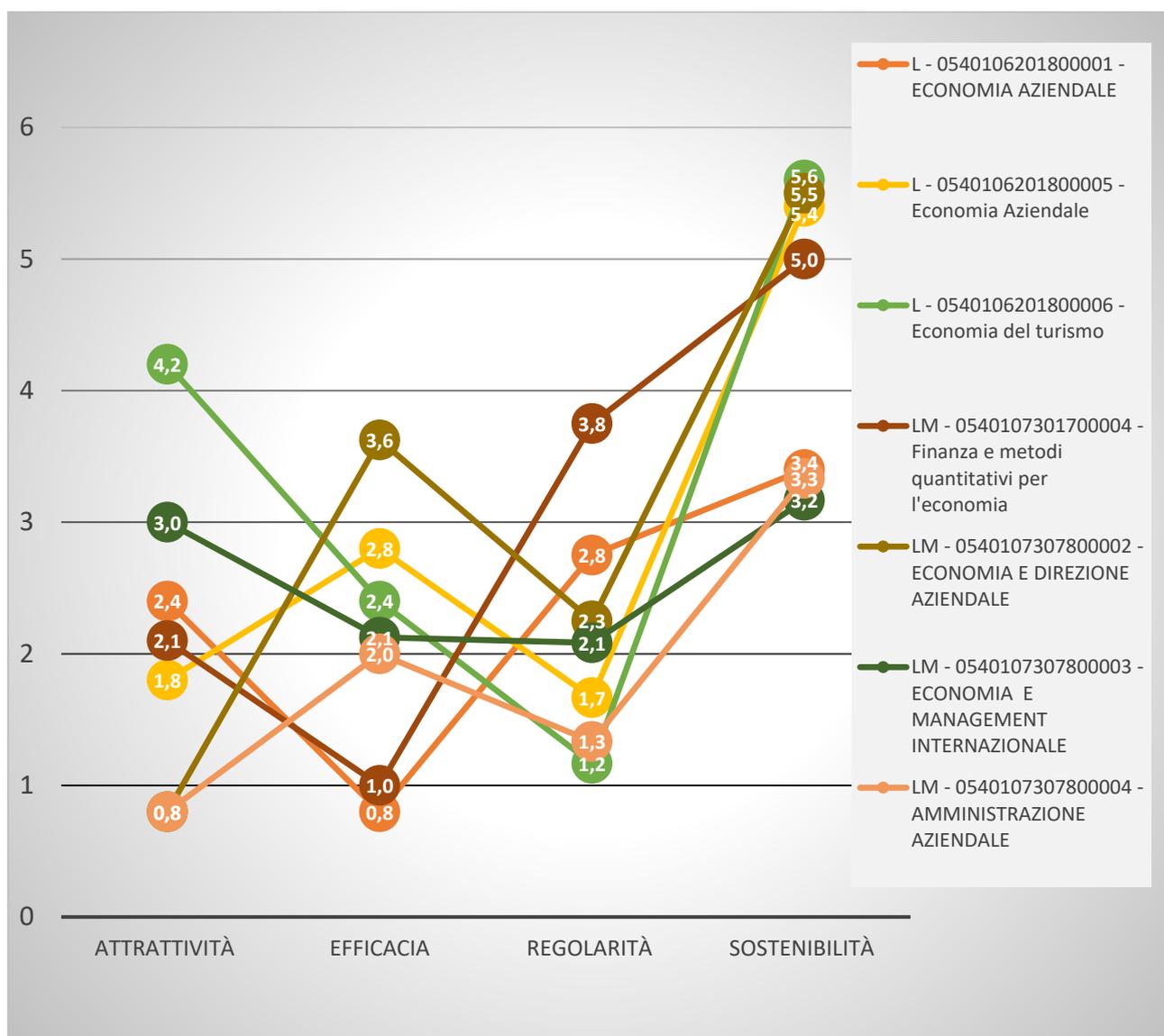
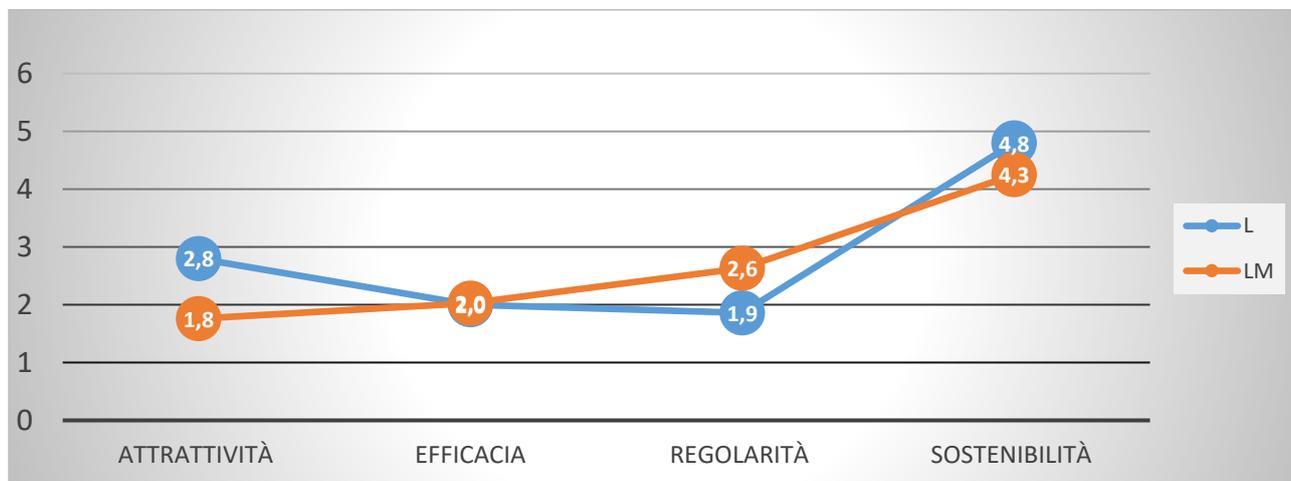
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali





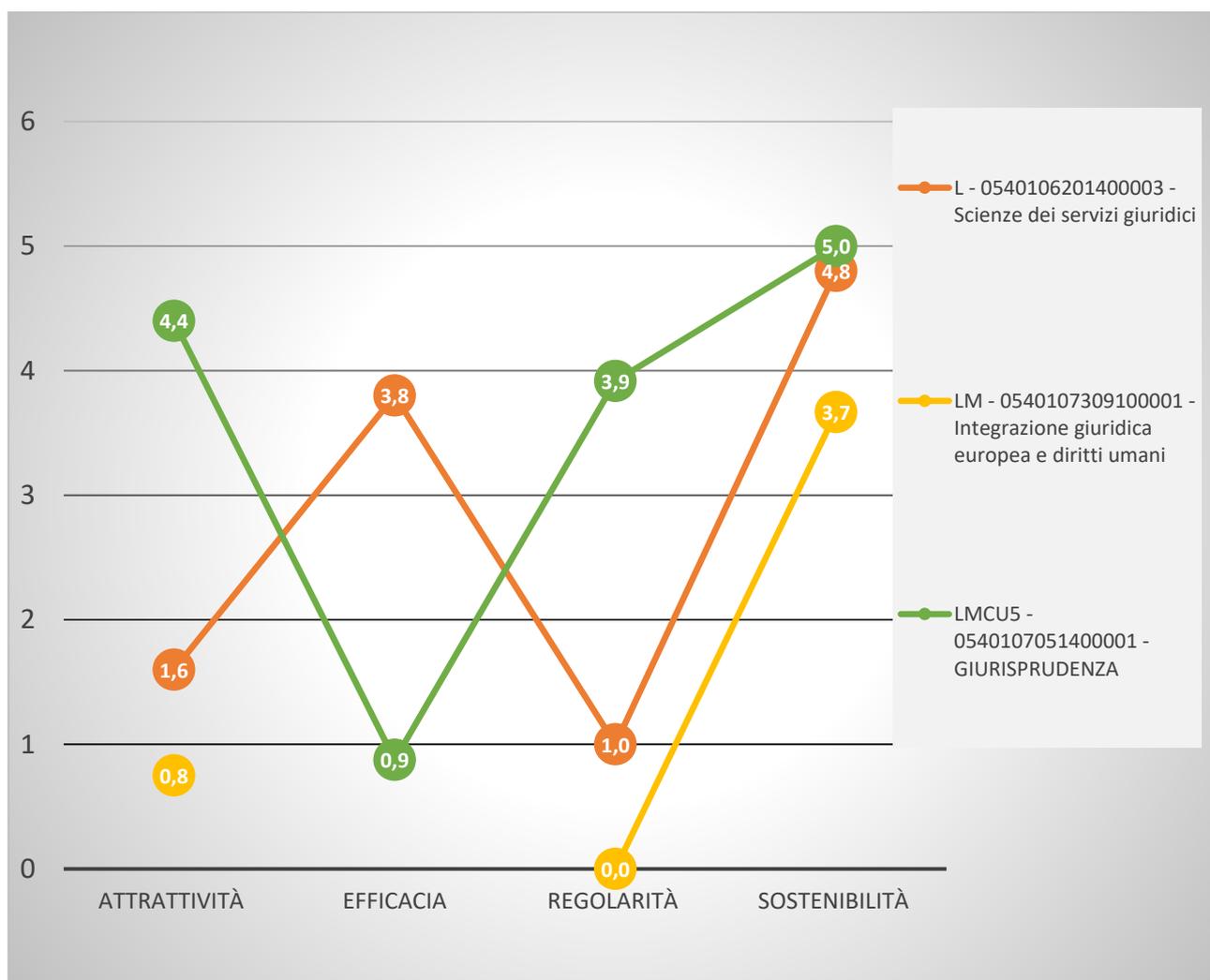
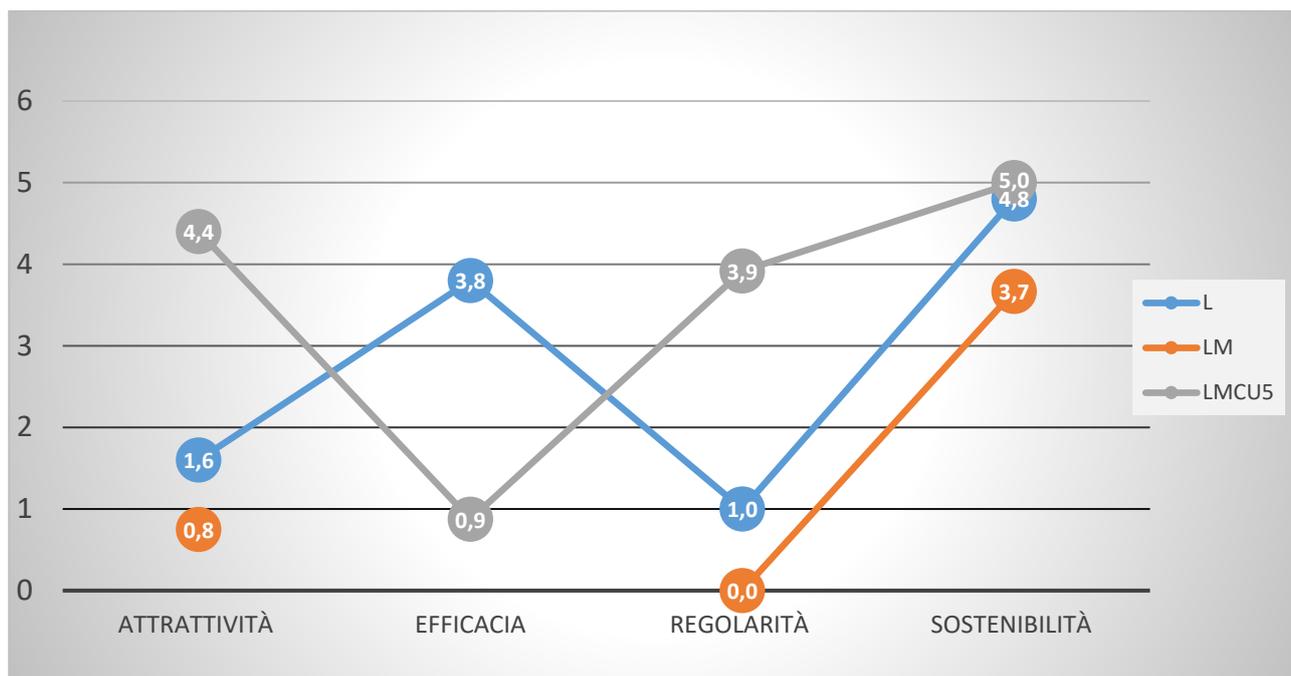
Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione
Economia, scienze politiche e Giurisprudenza

Dipartimento di Economia



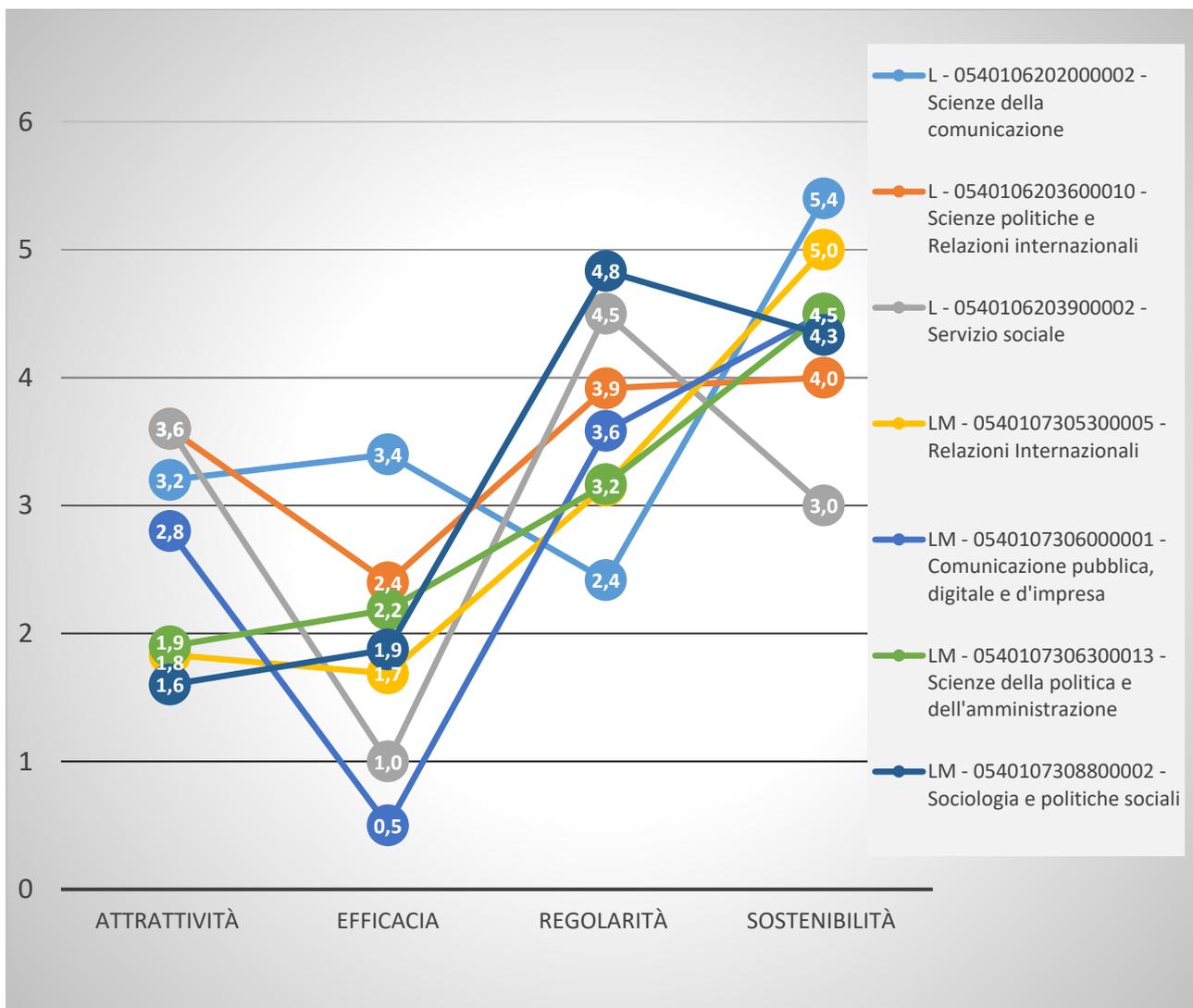
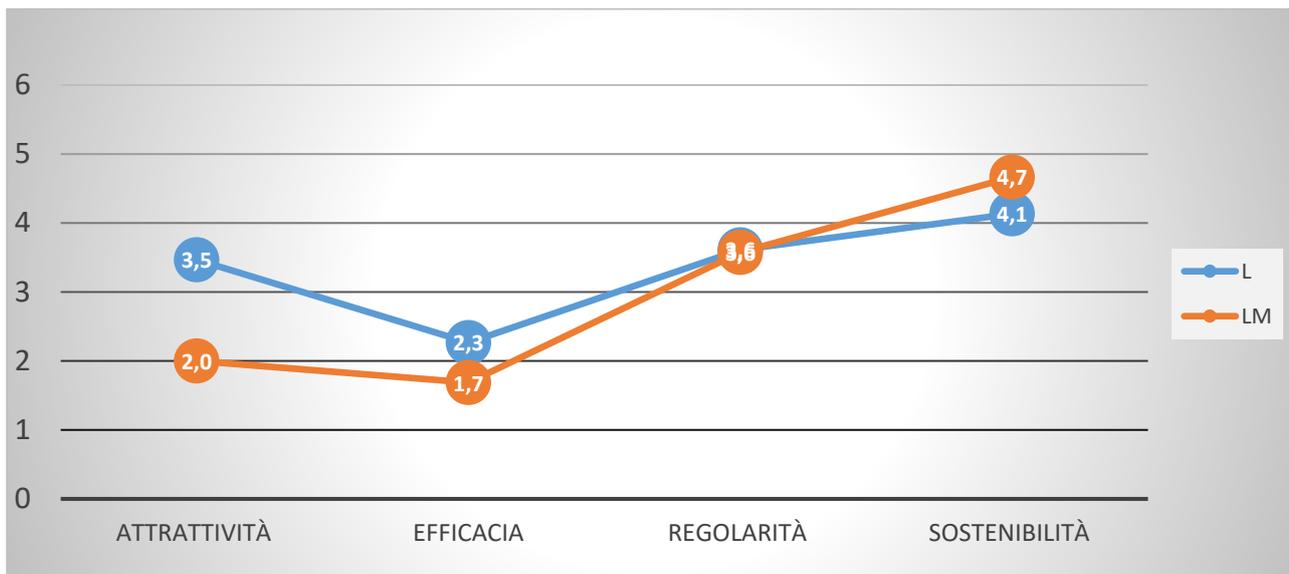


Dipartimento di Giurisprudenza



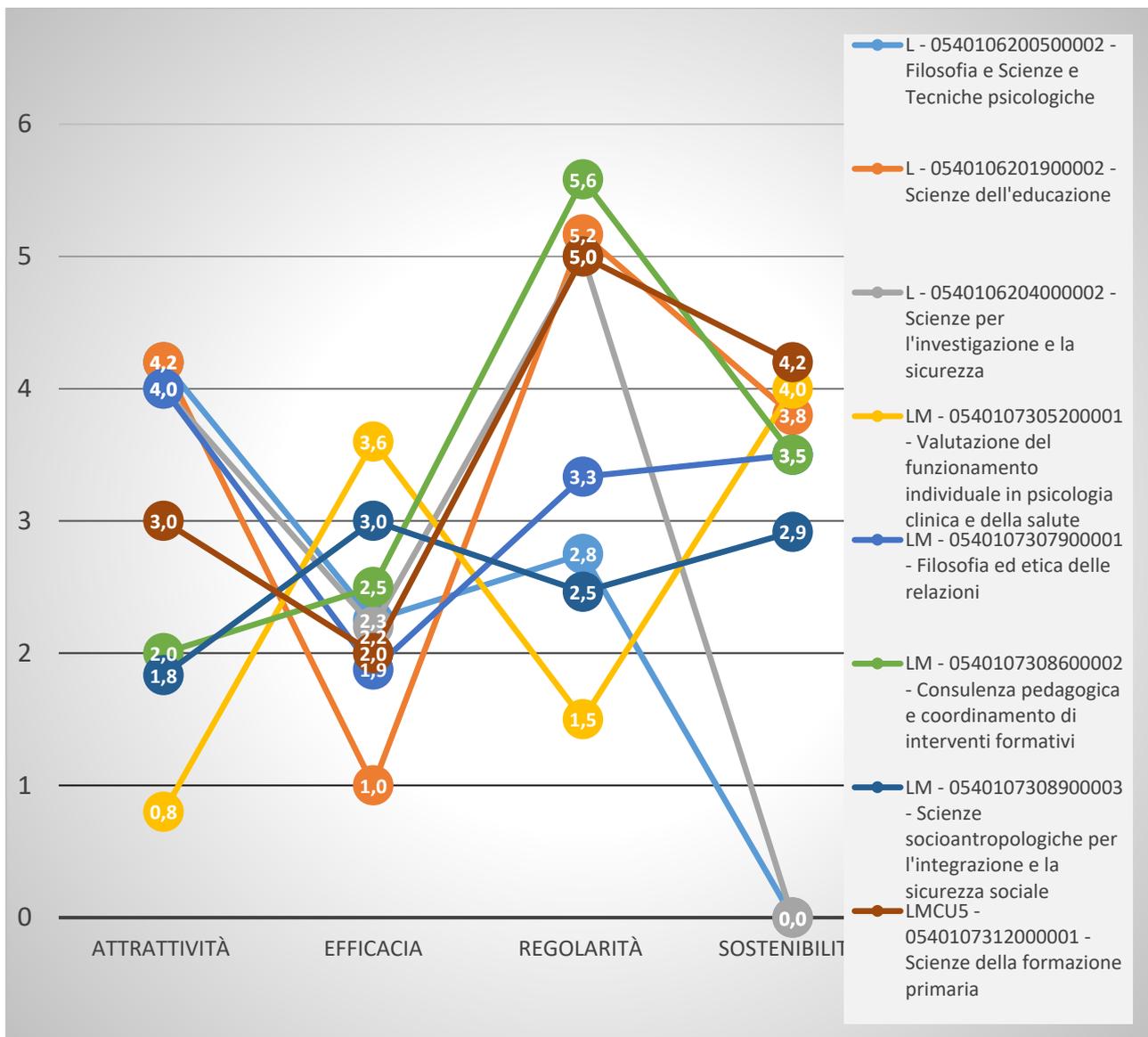
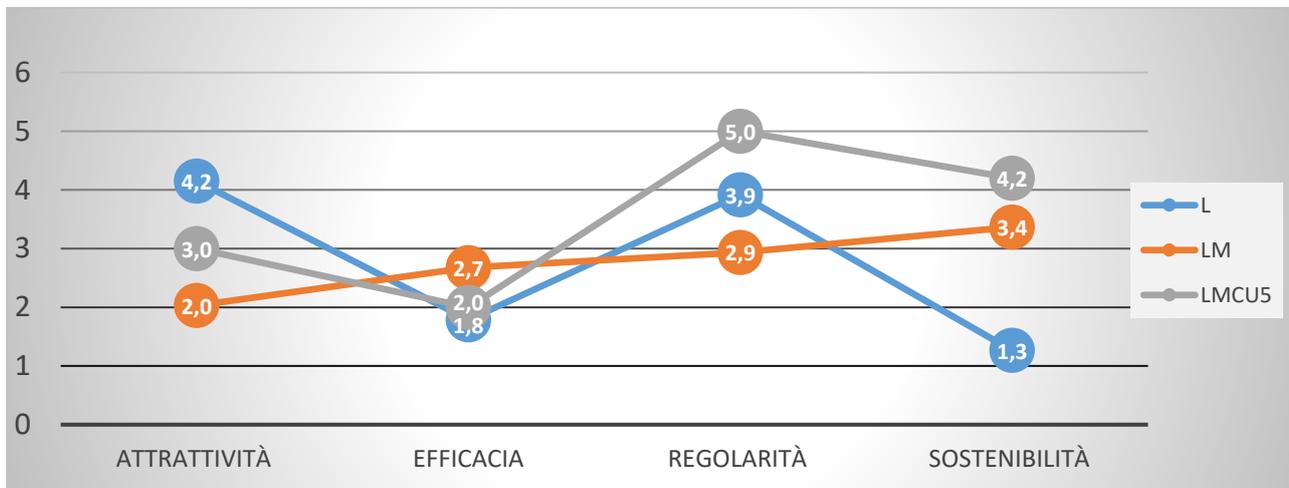


Dipartimento di Scienze politiche

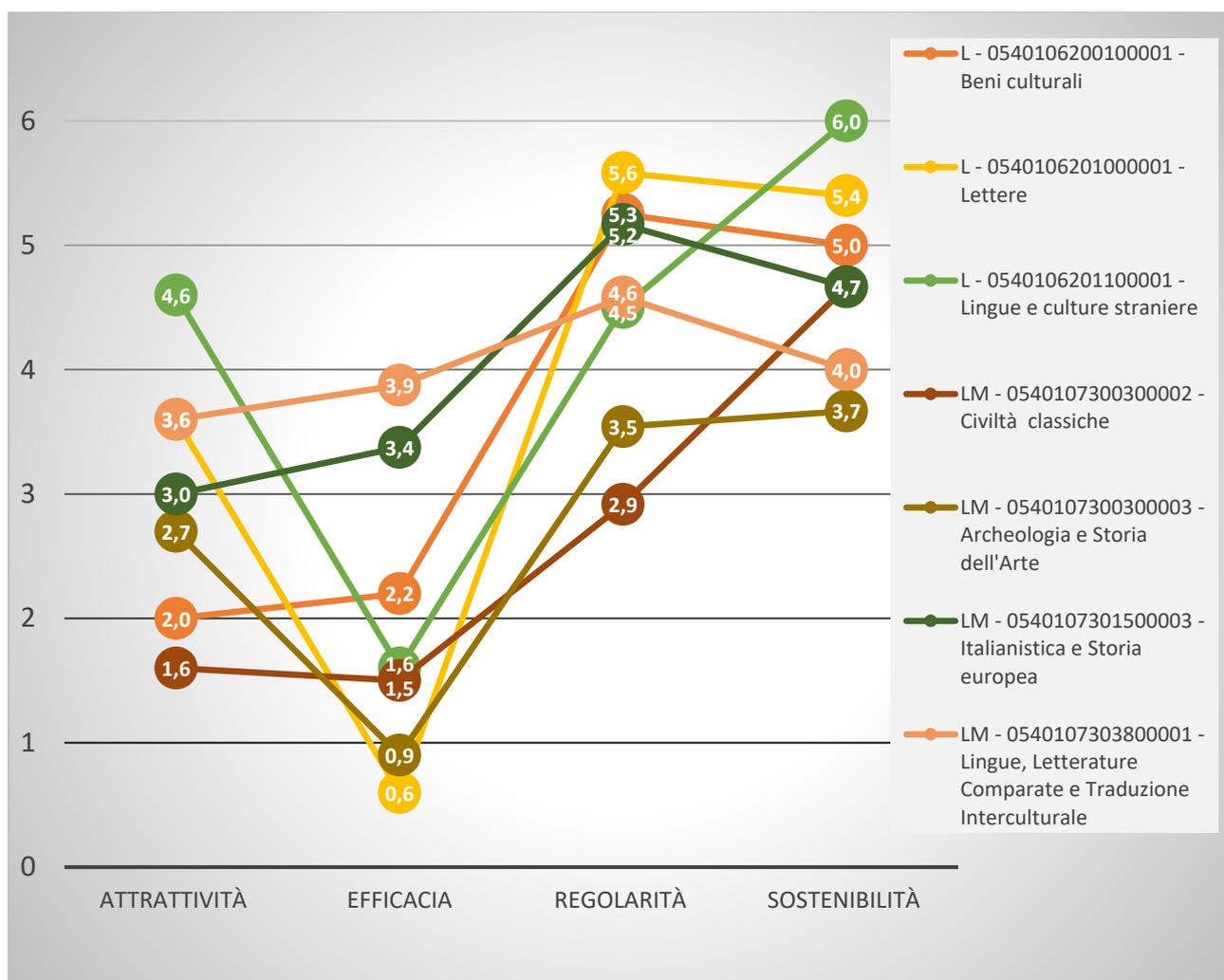
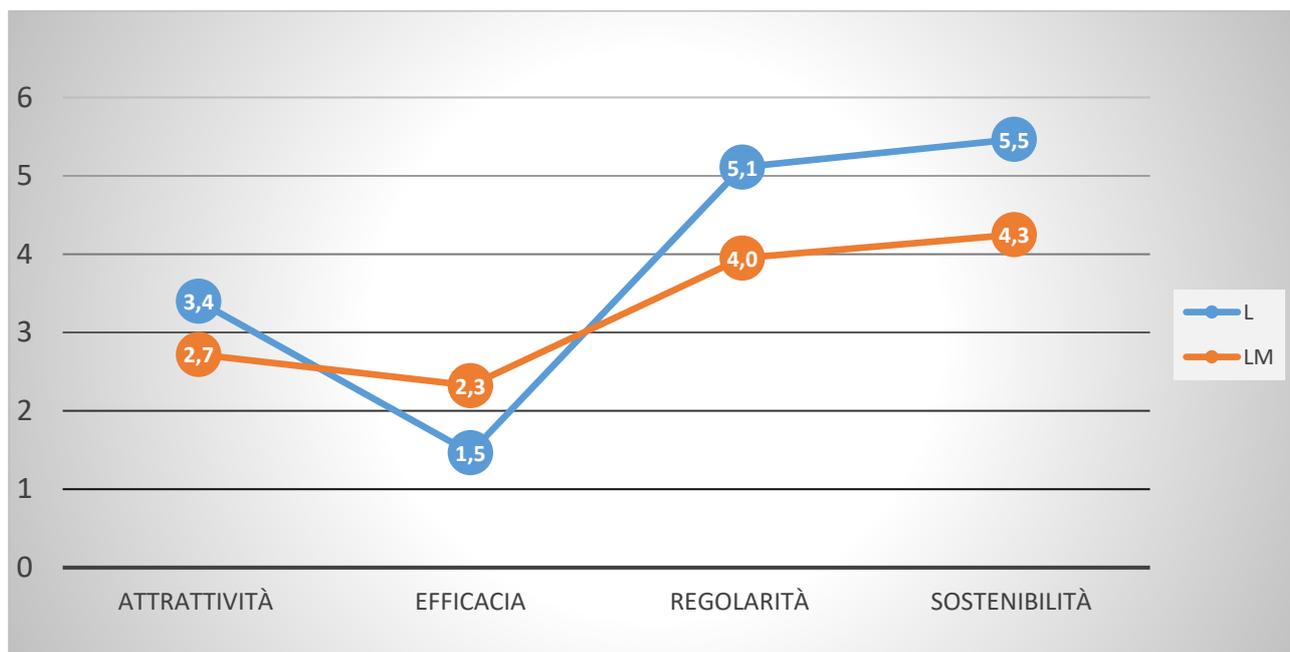


Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione
Lettere e Scienze della Formazione

Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

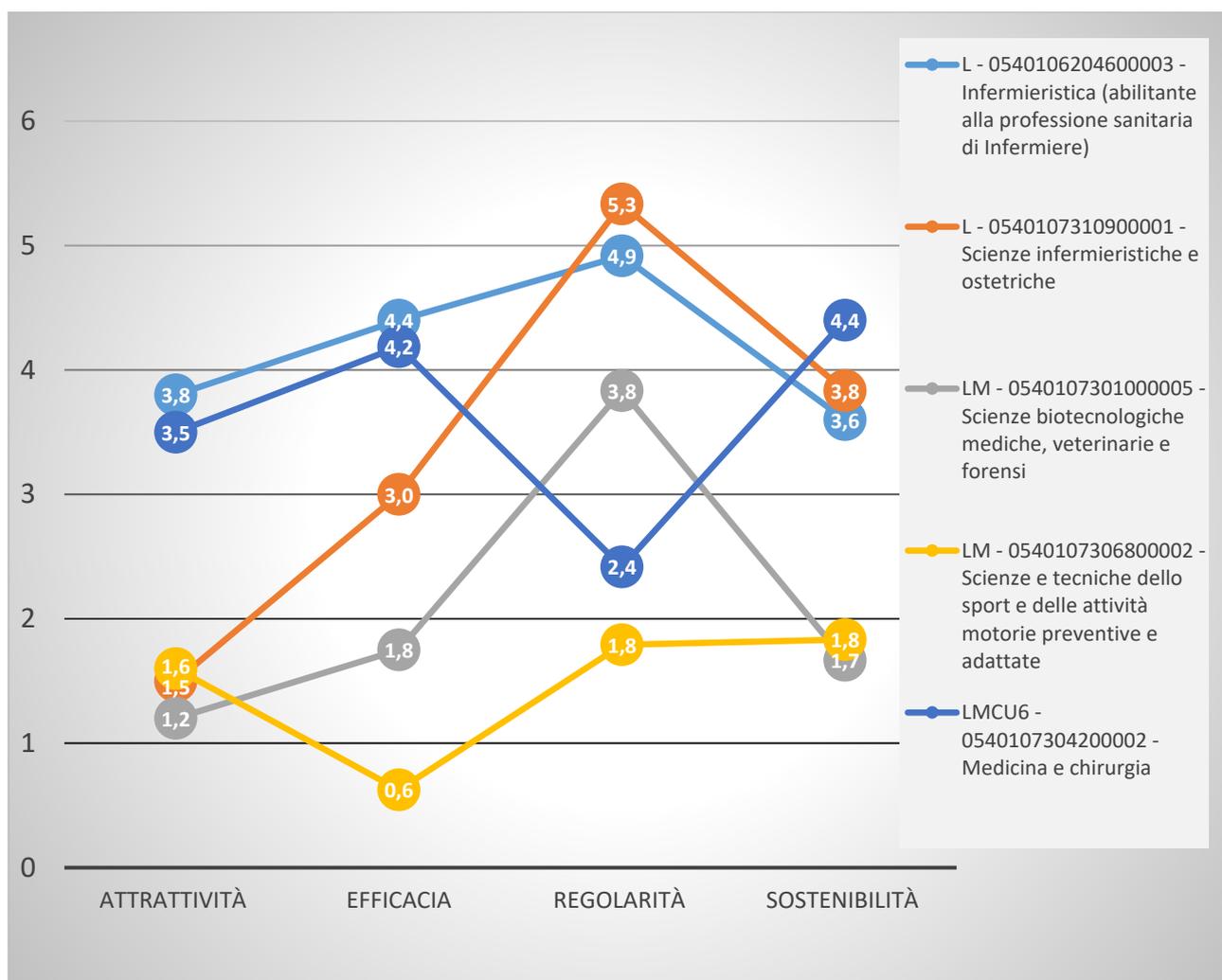
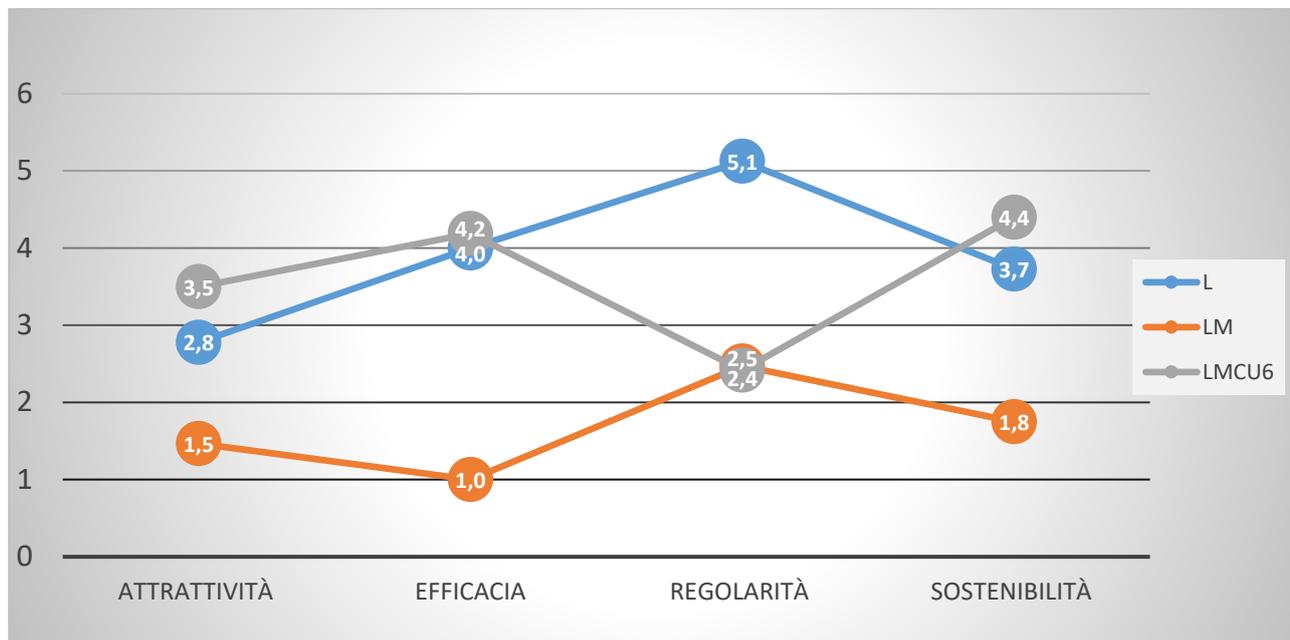


Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne



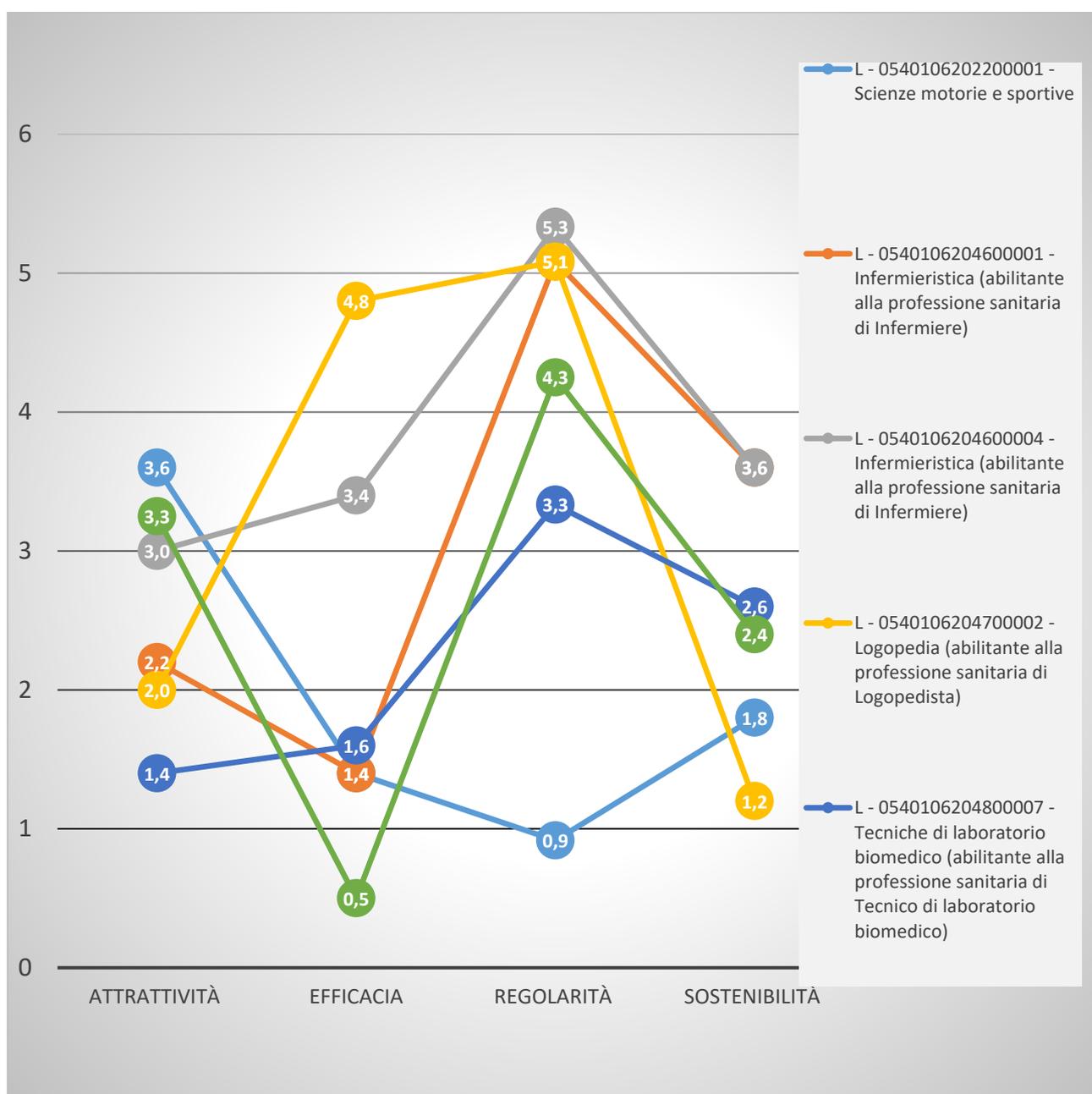
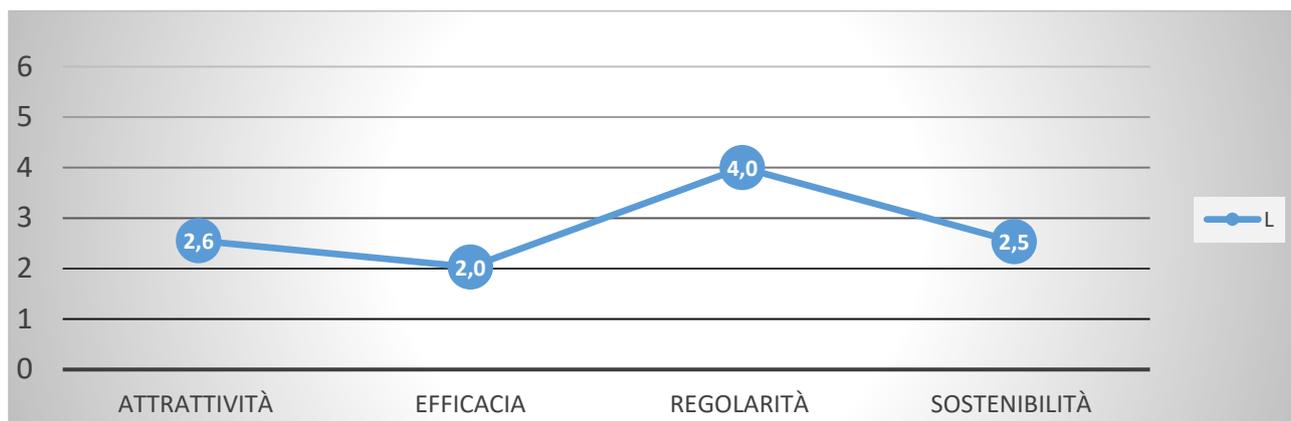
Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Medicina

Dipartimento di Medicina



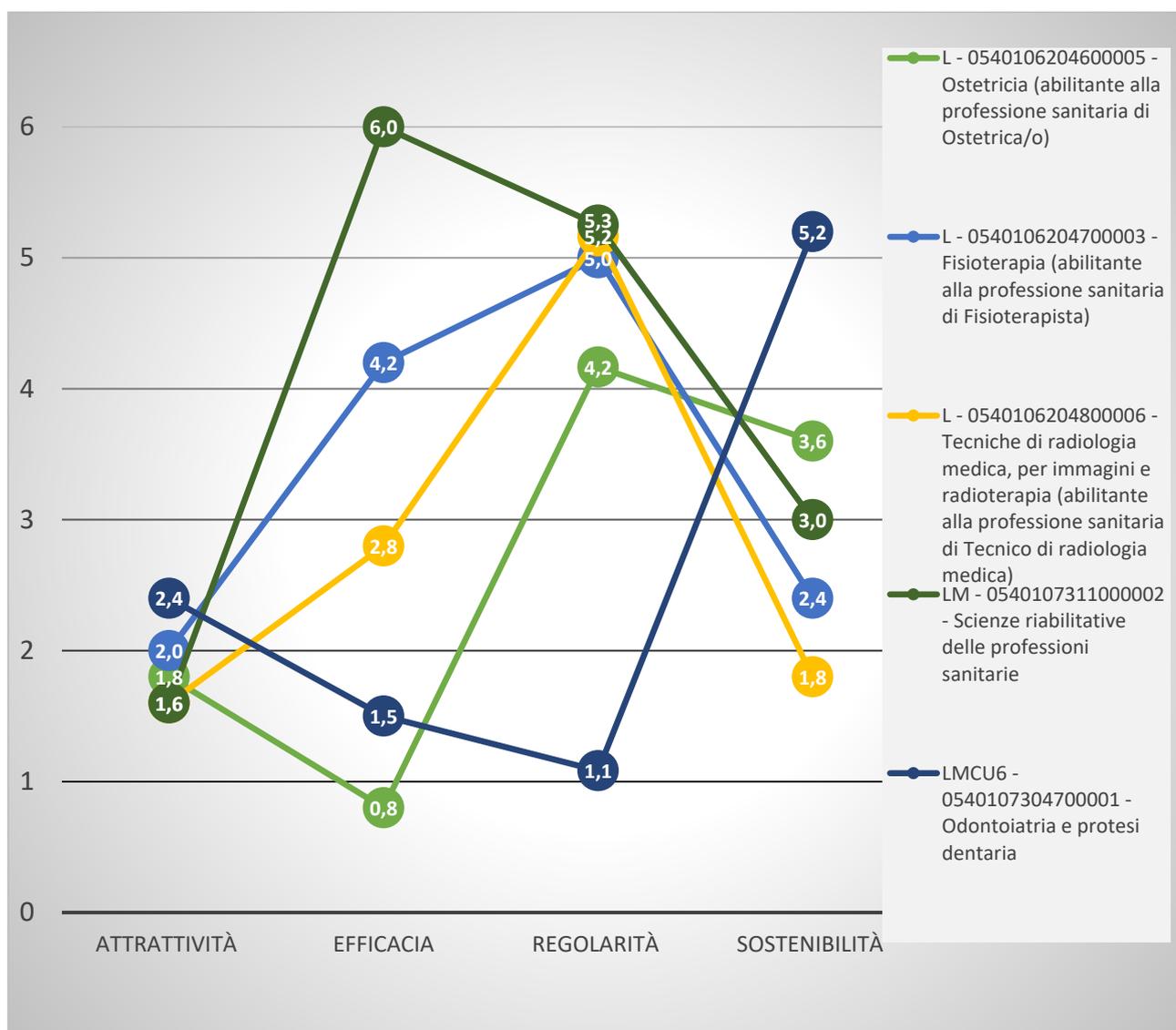
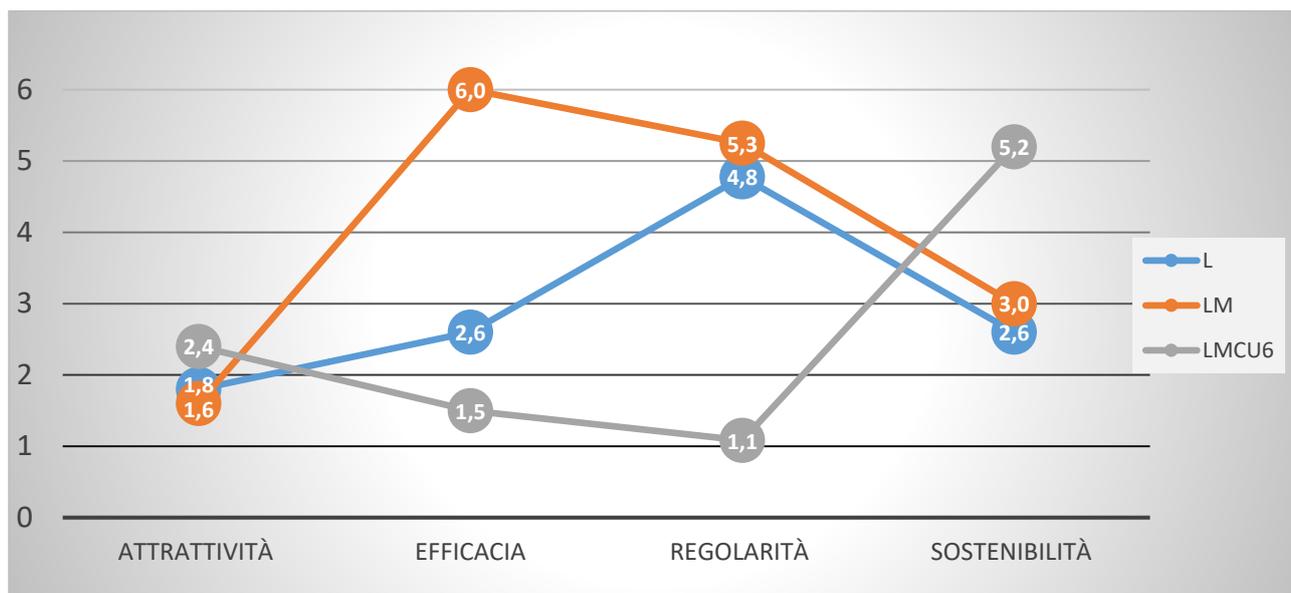


Dipartimento di Medicina sperimentale



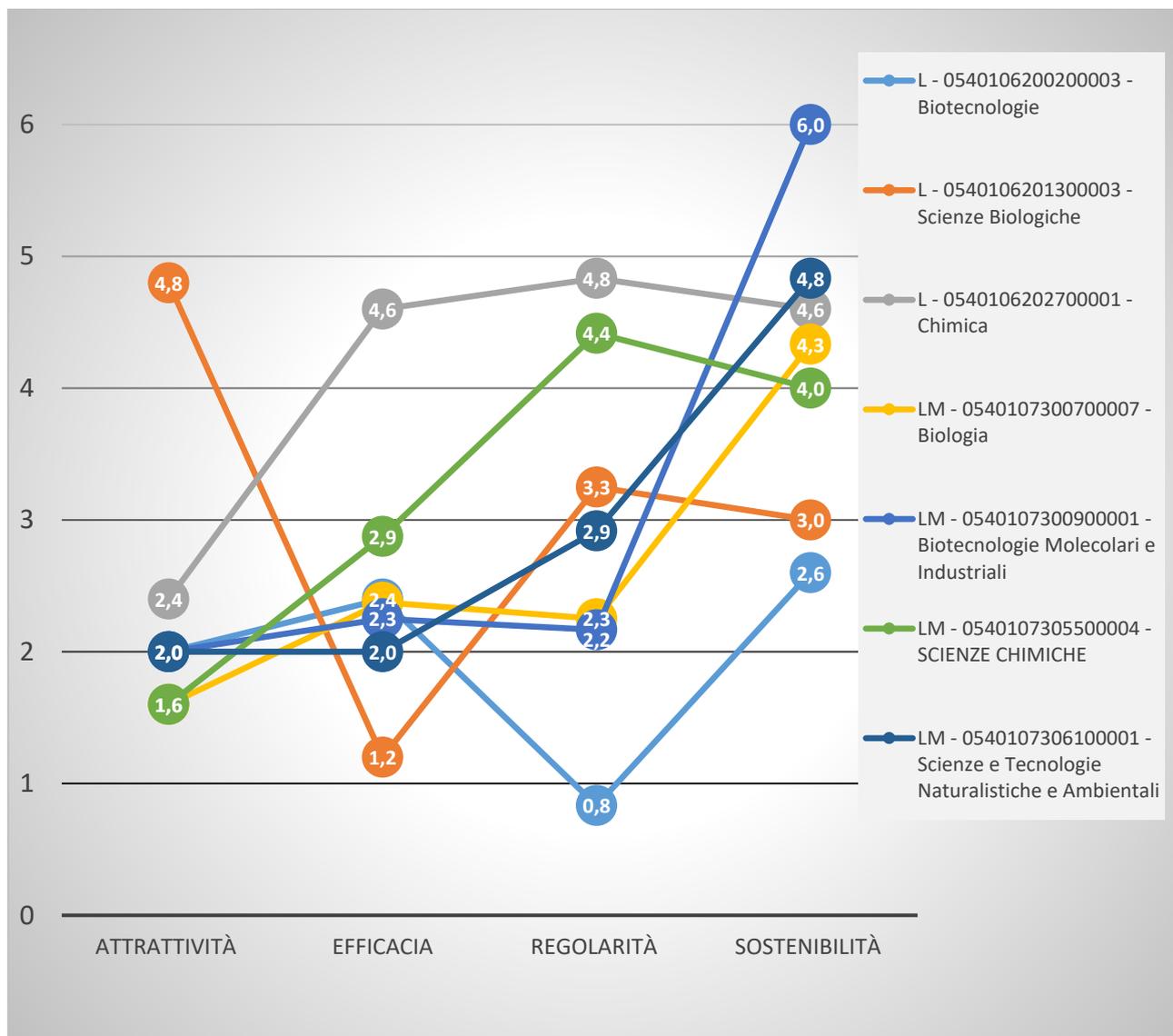
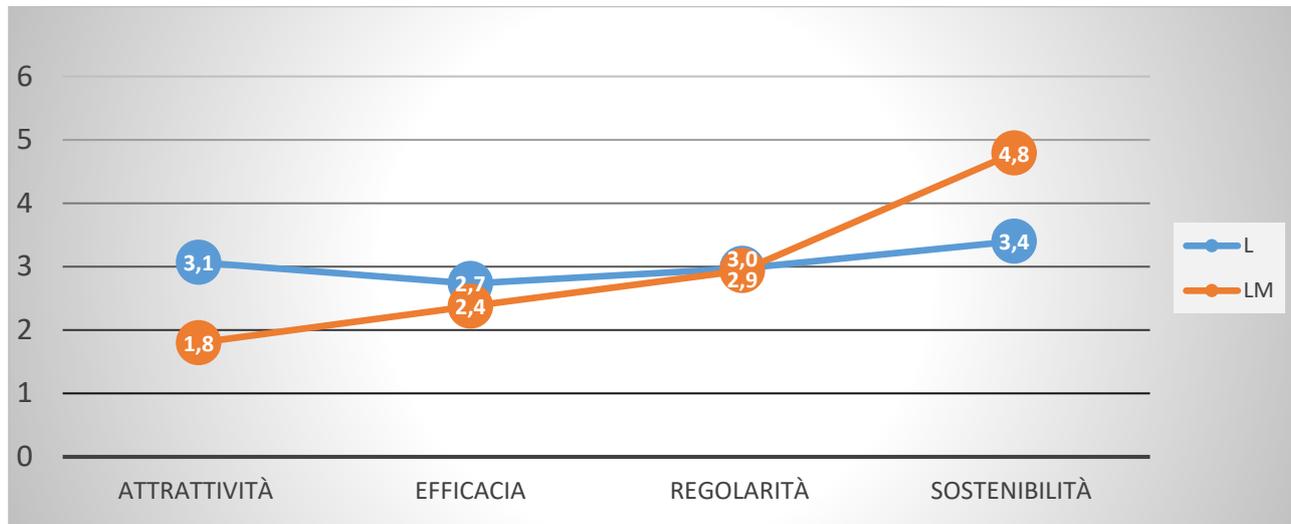


Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche



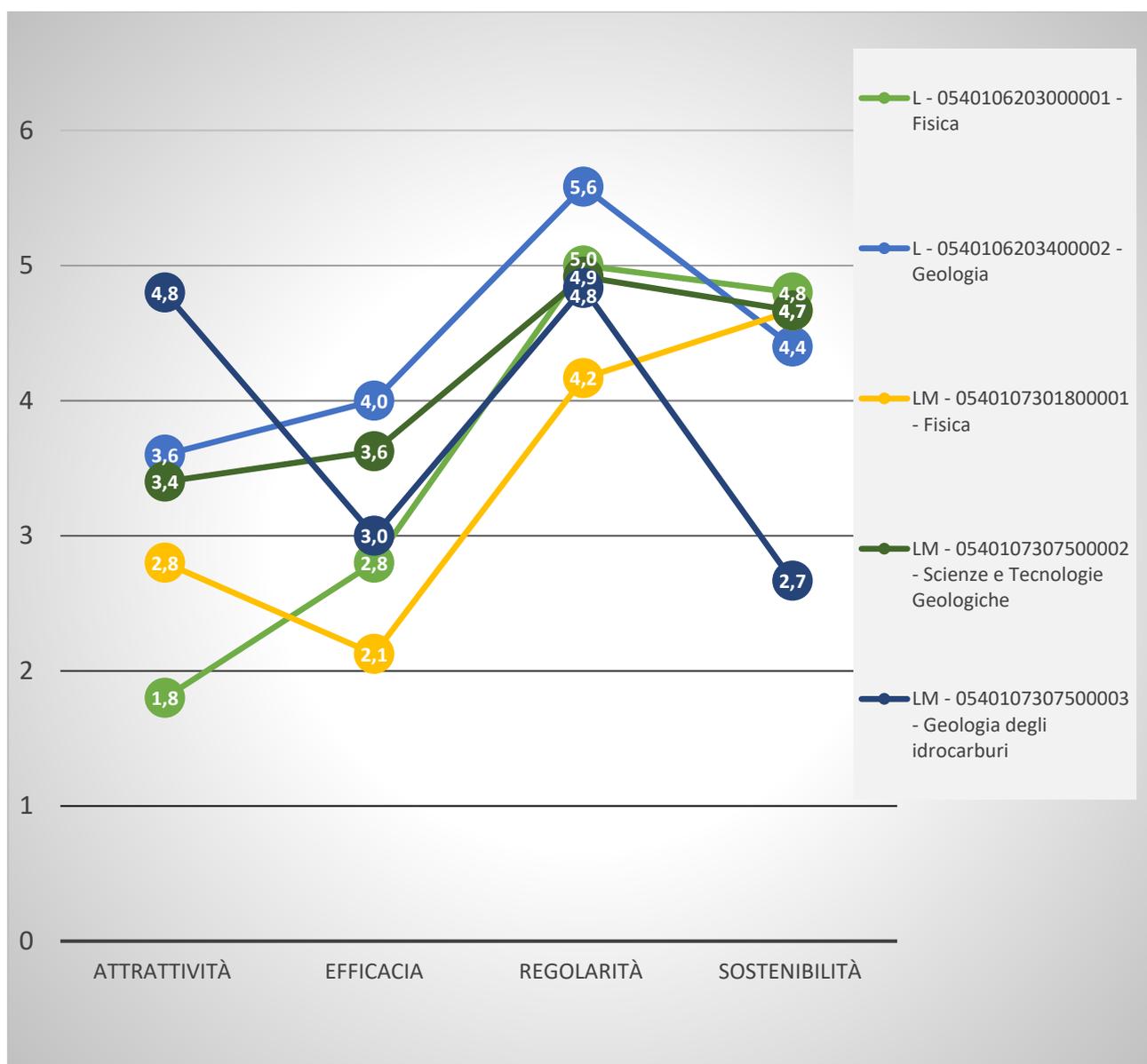
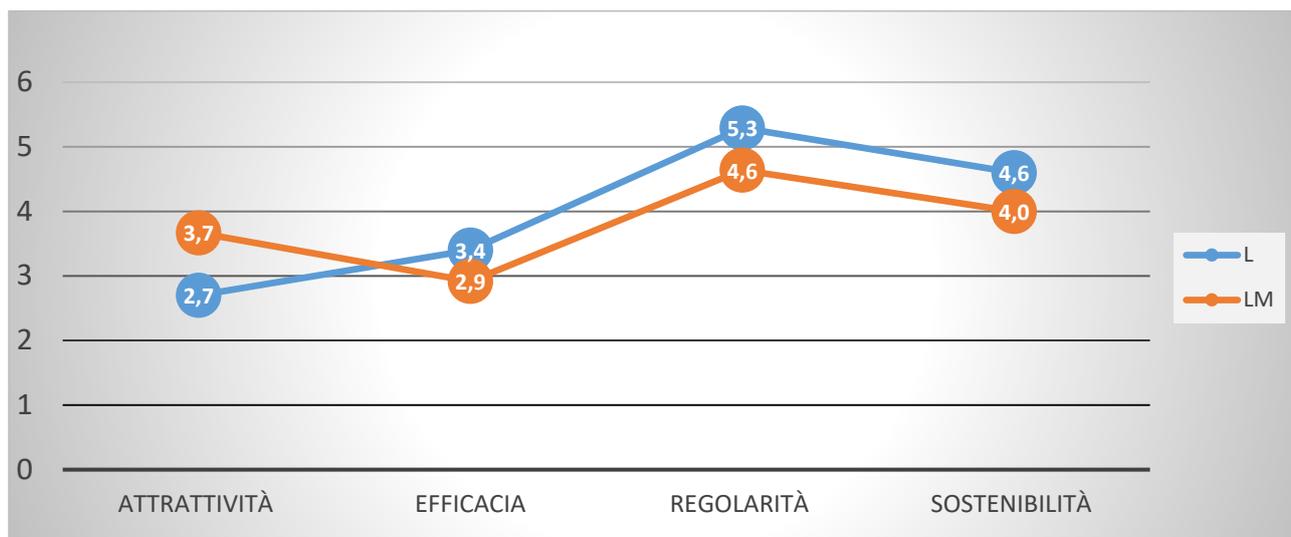
Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione Scienze e Farmacia

Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie



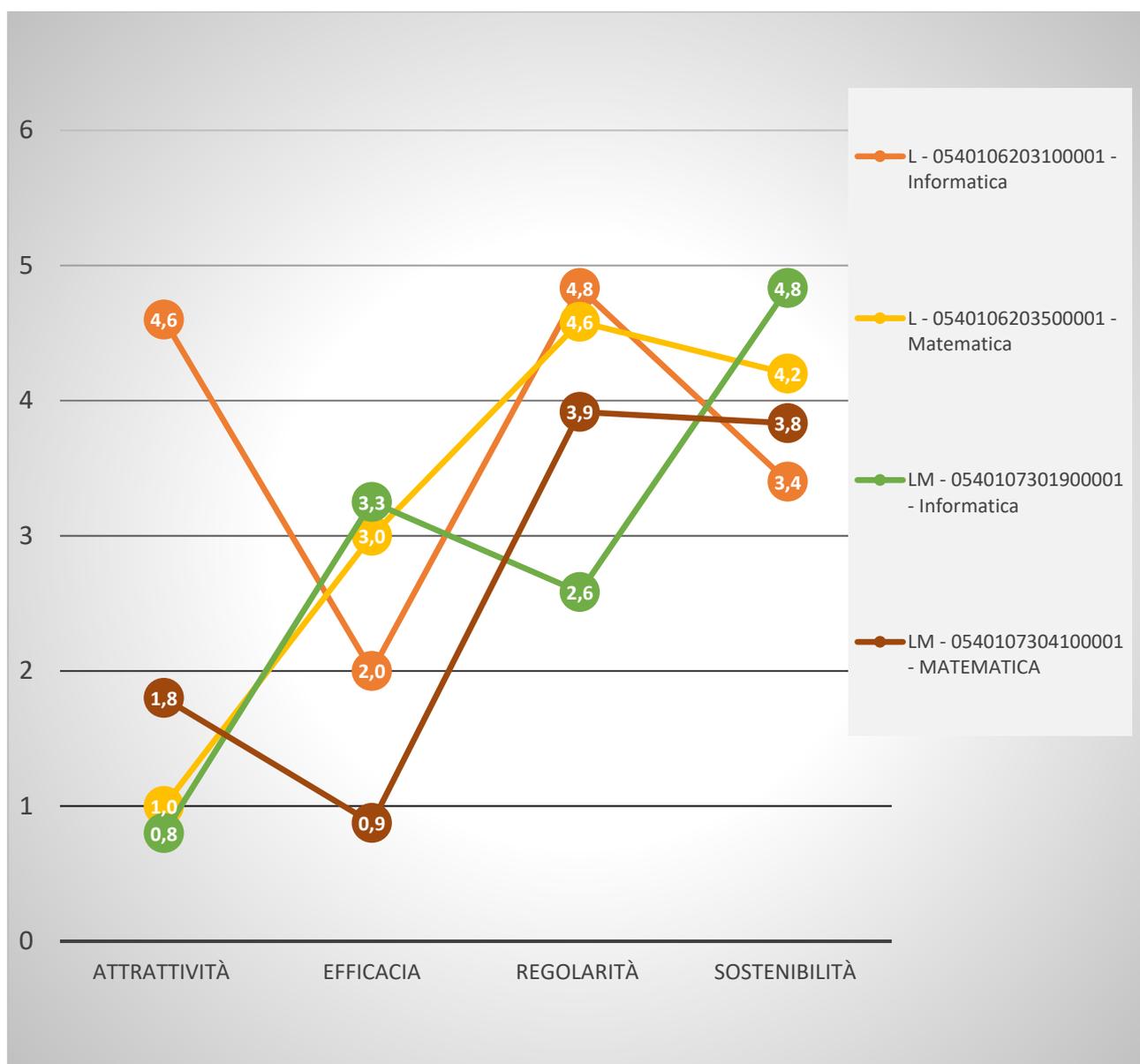
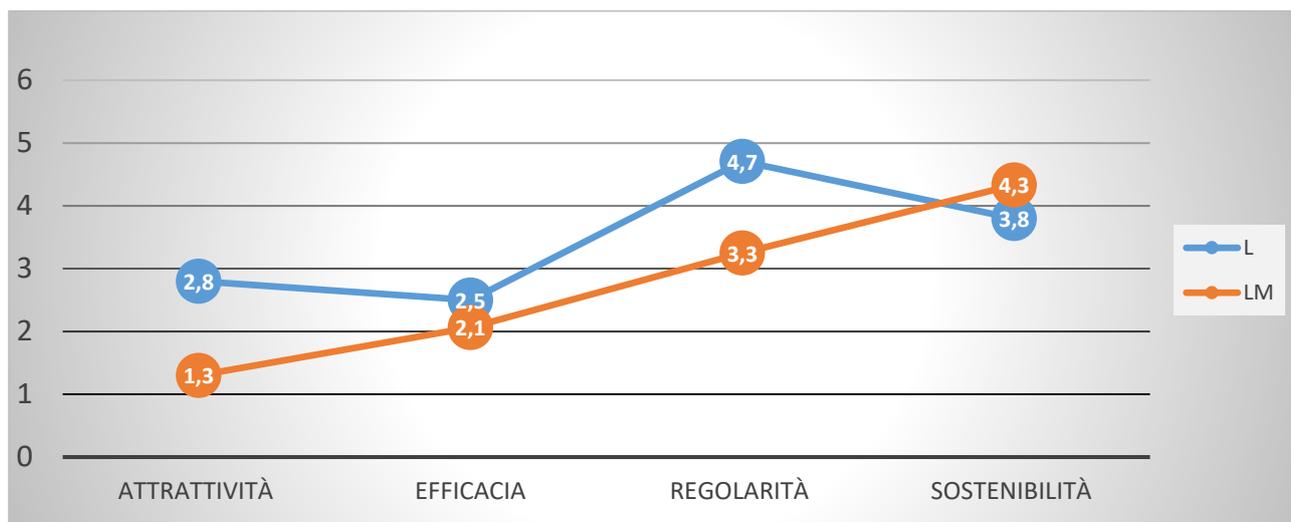


Dipartimento di Fisica e geologia



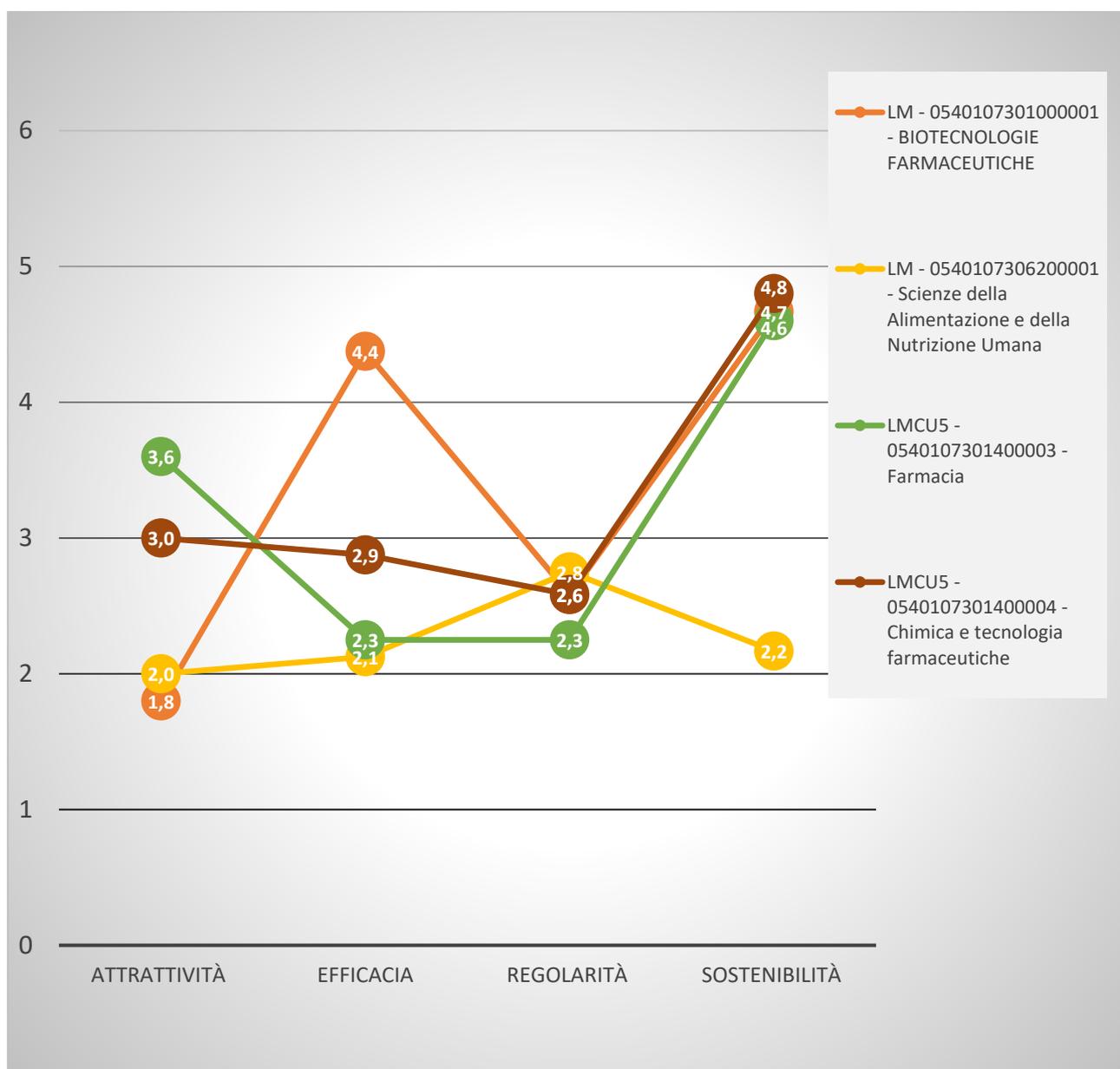
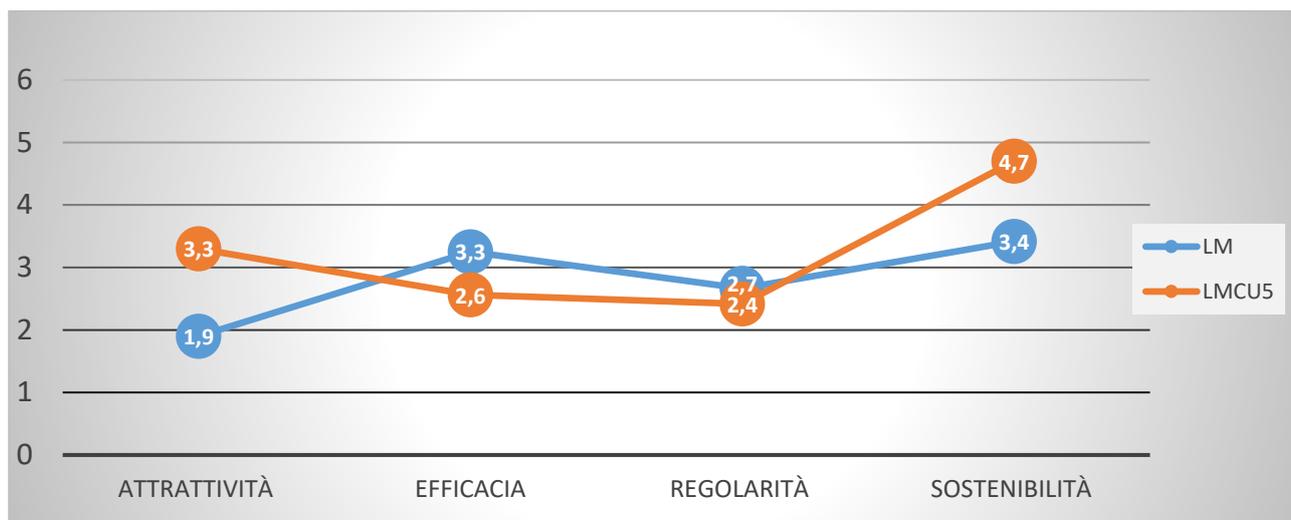


Dipartimento di Matematica e informatica





Dipartimento di Scienze farmaceutiche





Nota metodologica - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DIDATTICA

(rev. 04 del 31.07.2019 - Applicazione della metodologia di analisi selezionata dal NdV in data 27.10.2017, per le esigenze della Commissione d'Ateneo "Ottimizzazione del Funzionamento dei CdS" di cui al D.R. n. 679 dell'08.05.2017)

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI

PERFORMANCE DIDATTICA DEI CdS

PERFORMANCE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Esempio di misurazione della performance didattica complessiva

TAVOLA DEGLI INDICATORI

Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello

Indicatori per la misura dell'Attrattività dei CdS di I e II livello

Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello

Indicatori per la misura dell'Efficacia dei CdS di I e II livello

a cura dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica - Direzione Generale

Università degli Studi di Perugia

RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi in tema di indicatori della didattica per la valutazione della performance dei CdS di I e II livello sono:

- D.M. 8 agosto 2016, n. 635 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e ss.mm.ii.;
- Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017 “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”.

Gli indicatori di monitoraggio e autovalutazione del CdS (da iC01 a iC29) e dell’Ateneo (da iA1 a iA29), qui discussi, sono definiti (in termini di parametri, numeratori e denominatori) dal documento ANVUR di accompagnamento e approfondimento (rev. 15/07/2019), reperibile all’indirizzo:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava18/Nota_Metodologica_Versione20190715.pdf?user=ATElauree_23&visualizza=Nota+Metodologica

Fonte dati

Banca dati ministeriale SUA-CdS 2018 al 31/07/2019.

Valori calcolati

Per ogni indicatore sono calcolati valori a livello di CdS e a livello di Ateneo per tre anni. Nel caso in cui siano attivi nello stesso Ateneo più CdS della medesima Classe è calcolato anche un indicatore di sede medio per il CdS. Gli indicatori aggregati a livello di ATENEO sono calcolati raggruppando i CdS appartenenti alla stessa area di formazione (A: area medico-sanitaria; B: scientifico-tecnologica; C: umanistico-sociale).

Descrizione del valore	Livello di aggregazione CdS della stessa Classe	Livello di aggregazione ATENEO su CdS della stessa area di formazione
Indicatore di sede	CdS singolo	MEDIA dei CdS UNIPG
Indicatore di sede	MEDIA dei CdS UNIPG	-
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS Macroregione CENTRO	MEDIA degli ATENEI Macroregione CENTRO
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS ITALIA	MEDIA degli ATENEI ITALIA

Classificazione degli indicatori

AMBITO	INDICATORI DI CdS	INDICATORI DI ATENEO
Regolarità degli studi	iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC22, iC23 e iC24*	iA1, iA2, iA13, iA14, iA15, iA15BIS, iA16, iA16BIS, iA17, iA22, iA23 e iA24*
Attrattività	iC03, iC04, iC10, iC11, iC12 e iC21	iA3, iA4, iA10, iA11, iA12, iA21 e iA21BIS
Sostenibilità	iC05*, iC08, iC09, iC19, iC20, iC27*, iC28* e iC29	iA5A*, iA5B*, iA5C*, iA8, iA9, iA19, iA20, iA27A*, iA27B*, iA27C*, iA28A*, iA28B*, iA28C*, iA29, iAC1A, iAC1B, iAC2, iAC3, ISEF, IDEB e IP
Efficacia	iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC18, iC25 e iC26, iC26BIS e iC26TER	iA6, iA6BIS, iA6TER, iA7, iA7BIS, iA7TER, iA18, iA25, iA26, iA26BIS e iA26TER

* Indicatore a polarità inversa (migliore dell’indicatore di area geografica se minore di quest’ultimo)

PERFORMANCE DIDATTICA DEI CdS

Sulla base del confronto dei valori degli indicatori di CdS, registrati per tre anni, con i relativi valori registrati a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA, è valutata in modo sistematico la performance del singolo CdS.

Andamento biennale dell'indicatore (Tasso di crescita)

Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno, è valutato l'andamento biennale nel modo seguente:

Valore	Descrizione
aumento ↗	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS aumenta rispetto alla misura precedente (anno X-1) $\rightarrow (Ind_{Anno\ X} - Ind_{Anno\ X-1}) / Ind_{Anno\ X-1} > 0$ (%)
invariato	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS si mantiene uguale rispetto alla misura precedente (anno X-1) $\rightarrow (Ind_{Anno\ X} - Ind_{Anno\ X-1}) / Ind_{Anno\ X-1} = 0$ (%)
diminuzione ↘	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS diminuisce rispetto alla misura precedente (anno X-1) $\rightarrow (Ind_{Anno\ X} - Ind_{Anno\ X-1}) / Ind_{Anno\ X-1} < 0$ (%)

Nota: Nei casi in cui il Tasso di crescita rimane invariato sarà necessaria una valutazione specifica degli indicatori che mostrano valori limite (0 o 1). Per gli indicatori a polarità inversa l'aumento del valore dell'indicatore nel tempo è indice di peggioramento.

Indice annuale di performance del CdS nell'ultimo triennio

Lo specifico indicatore annuale del CdS è confrontato, nell'ultimo triennio, con i due indicatori delle aree geografiche Macroregione CENTRO e ITALIA. Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno per tre anni, sono quindi assegnati due indici nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO o di area geografica ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO o di area geografica ITALIA

Nota: I CdS interclasse sono confrontati con gli indicatori di area geografica (macroregione CENTRO e ITALIA) distintamente per ognuna delle due classi. Nel caso non fossero disponibili tutti gli indici è applicata una normalizzazione a sei, con arrotondamento all'intero superiore. Nel caso non fosse presente neanche un indice annuale la performance risulta non valutabile.

Performance complessiva del CdS nell'ultimo triennio (PERF)

Per ogni indicatore è valutata la performance complessiva del CdS in corrispondenza degli indici annuali di performance ottenuti nell'ultimo triennio. La somma dei sei indici annuali di performance del CdS restituisce la valutazione della performance complessiva del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è sempre peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
2	
3	
4	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
5	
6	l'indicatore a livello di CdS è sempre migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA

Nota: Sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno degli indicatori del CdS al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Andamento della performance (TREND PERF)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento tendenziale della performance del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) migliore rispetto all'indicatore a livello nazionale (ITALIA).
negativo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) peggiore rispetto all'indicatore a livello nazionale (ITALIA).

Nota: Prevale TREND negativo area ITALIA e in subordine TREND negativo area Macroregione CENTRO. Nel caso non fosse presente neanche un indice annuale l'andamento della performance risulta comunque positivo.

Scostamento percentuale (Tasso di scostamento)

Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno, sono valutate due percentuali di scostamento dai due indicatori di area geografica Macroregione CENTRO e ITALIA, nel modo seguente:

Valore	Descrizione
Tasso di scostamento CdS da Macroregione CENTRO (anno X)	per l'anno X, è valutata la percentuale di scostamento del valore dello specifico indicatore calcolato a livello di CdS, rispetto al medesimo calcolato a livello di area geografica Macroregione CENTRO $(Ind_{CdS} - Ind_{CEN}) / Ind_{CEN} (\%)$
Tasso di scostamento CdS da ITALIA (anno X)	per l'anno X, è valutata la percentuale di scostamento del valore dello specifico indicatore calcolato a livello di CdS, rispetto al medesimo calcolato a livello di area geografica ITALIA $(Ind_{CdS} - Ind_{ITA}) / Ind_{ITA} (\%)$

Andamento degli scostamenti (TREND SCOSTAMENTI)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento degli scostamenti percentuali, rispetto ai due indicatori delle aree geografiche Macroregione CENTRO e ITALIA, nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo ➔	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è di segno positivo
invariato	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è nullo
negativo ➔	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è di segno negativo

Nota: nel caso di TREND invariato sarà necessaria una valutazione specifica degli indicatori che mostrano valori limite. Per gli indicatori a polarità inversa uno scostamento di segno positivo nel tempo è indice di peggioramento.



PERFORMANCE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

Sono proposte elaborazioni volte all'identificazione di problematiche comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Area di Formazione) ovvero all'individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese.

Performance didattica del Dipartimento per tipologia di laurea

INDICATORE	VALORE PER TIPOLOGIA DI LAUREA (L, LMCU, LM)
IND 1	Valore dell' indice di performance per tipologia di laurea (L, LMCU, LM) per lo specifico indicatore/ambito, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore/ambito medesimo a livello di CdS della stessa tipologia di laurea per Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il singolo CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuna delle tipologie di laurea al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Performance didattica del Dipartimento per CdS

INDICATORE	VALORE PER CdS
IND 1	Valore dell' indice di performance a livello di Dipartimento per lo specifico indicatore/ambito, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore/ambito medesimo a livello di CdS dello stesso Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il singolo CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno dei Dipartimenti al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Esempio di misurazione della performance didattica complessiva

Si propone di seguito un esempio di misurazione della performance didattica complessiva dei CdS:

Corso di Studio	Indicatore	Anno	CdS			Media Centro Italia			Media Italia			Indice annuale di performance del CdS		Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
			Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Centro	Italia		
CdS 1	IC01	2013	103	192	53,6%	166	470	39,5%	116	796	39,3%	1	1	6	positivo
		2014	80	151	53,0%	133	341	39,1%	110	274	40,2%	1	1		
		2015	101	177	57,1%	134	348	38,7%	113	281	40,2%	1	1		
CdS 2	IC01	2013	68	159	42,8%	127	212	60,0%	146	330	63,4%	0	0	0	negativo
		2014	82	160	51,3%	129	213	60,7%	141	224	63,1%	0	0		
		2015	62	114	54,4%	129	203	63,7%	149	221	67,3%	0	0		
CdS 3	IC01	2013	86	284	30,3%	53	159	33,5%	65	198	32,9%	0	0	1	negativo
		2014	107	308	34,7%	66	191	34,5%	77	203	37,9%	1	0		
		2015	117	329	35,6%	70	185	38,0%	85	211	40,5%	0	0		
CdS 4	IC01	2013	485	1.107	43,8%	677	1.510	44,8%	586	1.457	40,2%	0	1	3	positivo
		2014	384	916	41,9%	654	1.384	47,3%	563	1.323	42,6%	0	0		
		2015	397	785	50,6%	563	1.192	47,2%	535	1.217	44,0%	1	1		
CdS 5	IC01	2013	19	67	28,4%	43	167	25,8%	25	122	20,8%	1	1	5	negativo
		2014	18	63	28,6%	40	151	26,2%	27	123	21,5%	1	1		
		2015	22	87	25,3%	43	146	29,3%	31	124	25,0%	0	1		
CdS 6	IC01	2013	15	67	22,4%	42	141	29,8%	42	175	23,8%	0	0	4	positivo
		2014	24	61	39,3%	40	139	28,9%	46	175	26,3%	1	1		
		2015	24	74	32,4%	46	157	29,3%	52	185	27,9%	1	1		

Si propone di seguito un esempio di misurazione della performance didattica complessiva dei Dipartimenti:

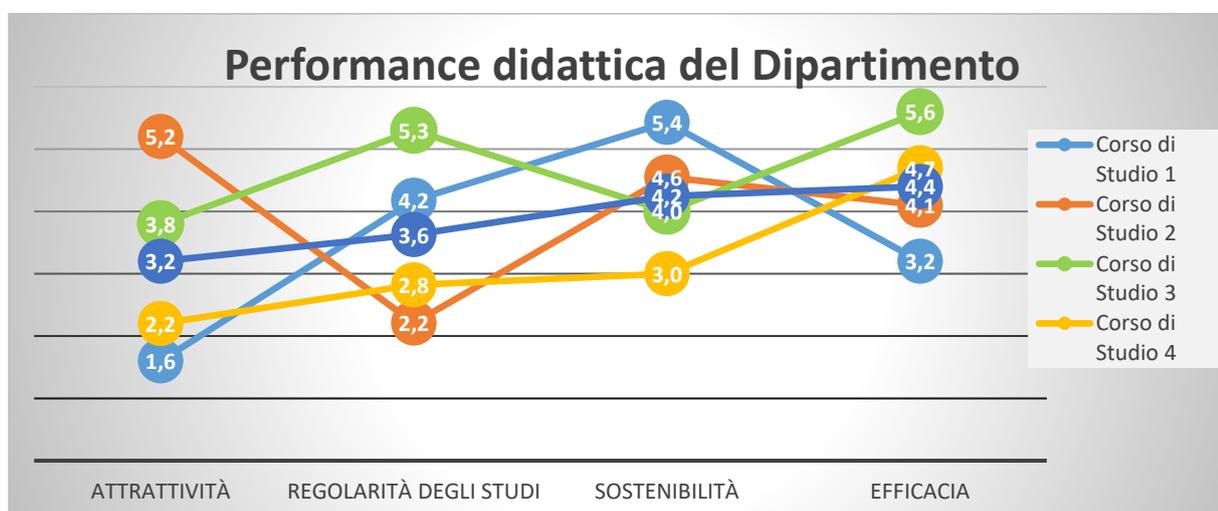




TAVOLA DEGLI INDICATORI

Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello

Indicatore	iC05	
Descrizione	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere al numero di iscritti totali all'a.a. X/X+1. Tutti gli studenti iscritti dovrebbero risultare regolari.
Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X	Questo valore è correlato al numero dei docenti di riferimento. Il numero dei docenti impegnati deve essere almeno pari al numero di docenti impegnati in media per la relativa area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA5A, iA5B, iA5C
	Riferimenti normativi	A_3 DM 6/2019; D_2_4 DM 635/2016

Indicatore	iC08	
Descrizione	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i docenti di riferimento dovrebbero appartenere a SSD di base e caratterizzanti per il CdS.
Denominatore	Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS	Questo valore deve essere il massimo possibile. Tutti i docenti in servizio disponibili all'"incardinamento" nel CdS dovrebbero essere indicati come docenti di riferimento.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA8
	Riferimenti normativi	A_5_1 DM 6/2019



Indicatore	iC09	
Descrizione	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) (LM)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti (LM)	I valori R per ciascun SSD devono essere maggiori o uguali a 0,8 e devono tendere a 1,2. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Sommatoria dei CFU degli insegnamenti (LM)	Questo valore deve essere tendenzialmente pari a quello nazionale. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA9
	Riferimenti normativi	A_5_2 DM 6/2019

Indicatore	iC19	
Descrizione	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato	Questo valore deve tendere al denominatore.
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CdS a.a. X/X+1	Questo valore deve essere il massimo possibile. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA19
	Riferimenti normativi	E_3_1 DM 6/2019



Indicatore	iC20	
Descrizione	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di tutor nell'a.a. X/X+1	Questo valore è correlato al numero dei docenti di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA20
	Riferimenti normativi	E_3_2 DM 6/2019

Indicatore	iC27	
Descrizione	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CdS a.a. X/X+1 divisa per 120)	Questo valore deve essere maggiore o uguale al numero di docenti effettivamente impegnati. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA27A, iA27B, iA27C
	Riferimenti normativi	D_2_4 DM 635/2016; LG ANVUR



Indicatore	iC28	
Descrizione	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120)	Questo valore deve essere maggiore o uguale al numero di docenti effettivamente impegnati al primo anno. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA28A, iA28B, iA28C
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC29	
Descrizione	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017 – SUA-CdS 2017) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Tutor in possesso del Dottorato di Ricerca	Questo valore deve essere il massimo possibile. Tutti i tutor individuati per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza dovrebbero possedere il Dottorato di Ricerca. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA29
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

*Indicatori per la misura dell'Attrattività dei CdS di I e II livello*

Indicatore	iC03	
Descrizione	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriere al I anno (L, LMCU) nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso, anche all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli studenti con avvii di carriera al I anno (L, LMCU) nell'a.a. X/X+1 dovrebbero aver conseguito almeno un titolo di accesso fuori regione.
Denominatore	Avvii di carriere al I anno a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA3
	Riferimenti normativi	A_2_1 DM 6/2019

Indicatore	iC04	
Descrizione	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno delle LM nell'a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli studenti con avvii di carriera al I anno (LM) nell'a.a. X/X+1 dovrebbero aver conseguito almeno un titolo di accesso in diverso Ateneo.
Denominatore	Avvii di carriere al I anno a corsi LM nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA4
	Riferimenti normativi	A_2_2 DM 6/2019; D_2_3 DM 635/2016



Indicatore	iC10	
Descrizione	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	CFU conseguiti all'estero nell'a.s. X+1 dagli iscritti regolari all'a.a. X/X+1	Questo valore deve essere elevato. Ogni studente iscritto regolare nell'a.a. X/X+1 dovrebbe acquisire all'estero nell'a.s. X+1 il più alto numero possibile di CFU.
Denominatore	CFU conseguiti nell'a.s. X+1 dagli iscritti regolari all'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere in media a 60 (si veda indicatore iC13).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA10
	Riferimenti normativi	B_1_1 DM 6/2019; D_3_1 DM 635/2016

Indicatore	iC11	
Descrizione	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Ogni studente iscritto regolare nell'a.a. X-1/X dovrebbe acquisire all'estero almeno 12 CFU nell'a.s. X.
Denominatore	Laureati regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X	Questo valore deve tendere al numero iscritti regolari all'a.a. (X-1/X)-N, con N pari alla durata normale del CdS (si veda iC02).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA11
	Riferimenti normativi	B_1_2 DM 6/2019; D_3_2 DM 635/2016



Indicatore	iC12	
Descrizione	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli avvii di carriera al I anno dovrebbero aver conseguito un precedente titolo all'estero.
Denominatore	Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA12
	Riferimenti normativi	B_2 DM 6/2019; A_B_3 e D_3_3 DM 635/2016

Indicatore	iC21	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo)	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti l'anno successivo nell'ordine preferenziale: 1) al medesimo CdS; 2) ad altro CdS dell'Ateneo; 3) ad altro CdS del sistema universitario italiano.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA21, iA21BIS
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

*Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello*

Indicatore	iC01	
Descrizione	Percentuale di studenti iscritti (L, LM, LMCU) entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'a.s. X, se presenti)	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti iscritti regolari nell'a.a. X/X+1 dovrebbero acquisire almeno 40 CFU nell'a.s. X+1.
Denominatore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA1
	Riferimenti normativi	A_1_1 DM 6/2019; D_2_1 DM 635/2016

Indicatore	iC02	
Descrizione	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L, LM, LMCU) regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti iscritti dovrebbero laurearsi entro la durata normale del corso.
Denominatore	Laureati (L, LM, LMCU) totali nell'a.s. X	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere all'utenza sostenibile degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte con termine della durata legale nell'a.s. X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA2
	Riferimenti normativi	A_1_2 DM 6/2019; D_2_2 DM 635/2016



Indicatore	iC13	
Descrizione	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'a.s. X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero acquisire nell'a.s. X+1 tutti i CFU previsti al I anno.
Denominatore	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)	Questo valore deve tendere in media a 60.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA13
	Riferimenti normativi	E_1_1 DM 6/2019

Indicatore	iC14	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA14
	Riferimenti normativi	E_1_2 DM 6/2019



Indicatore	iC15	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 20 CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA15
	Riferimenti normativi	E_1_3_1 DM 6/2019

Indicatore	iC15bis	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU (dichiarati da campo "impegno dello studente") e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 1/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA15BIS
	Riferimenti normativi	E_1_3_1bis DM 6/2019



Indicatore	iC16	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 40 CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA16
	Riferimenti normativi	E_1_3_2 DM 6/2019; A_A_1 DM 635/2016

Indicatore	iC16bis	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU (dichiarati da campo "impegno dello studente") e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA16BIS
	Riferimenti normativi	E_1_3_2bis DM 6/2019



Indicatore	iC17	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-N dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA17
	Riferimenti normativi	E_1_4 DM 6/2019

Indicatore	iC22	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 devono risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS.	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA22
	Riferimenti normativi	LG ANVUR
	Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri all'a.a. di N-1 anni prima	



Indicatore	iC23	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri nel CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo	Questo valore deve tendere a zero , tuttavia in caso risultasse diverso da zero dovrà essere maggiore (polarità positiva) del valore di confronto (nazionale o di area geografica) rispetto all'indicatore espresso in percentuale. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che abbandonano il CdS ma non il Sistema Universitario l'anno successivo dovrebbero iscriversi ad un diverso CdS dell'Ateneo.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA23
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC24	
Descrizione	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS	Questo valore deve tendere a zero , tuttavia in caso risultasse diverso da zero dovrà essere minore (polarità negativa) del valore di confronto (nazionale o di area geografica) rispetto all'indicatore espresso in percentuale. Nessuno degli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbe abbandonare il CdS.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA24
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatori per la misura dell'Efficacia dei CdS di I e II livello

Indicatore	iC06	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 6/2019; A_A_3 DM 635/2016
	Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC06BIS	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6BIS
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 6/2019; A_A_3 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC06TER	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6TER
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 6/2019; A_A_3 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	



Indicatore	iC07	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 6/2019; A_A_4 DM 635/2016
	Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC07BIS	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7BIS
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 6/2019; A_A_4 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC07TER	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) anno X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7TER
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 6/2019; A_A_4 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	



Indicatore	iC18	
Descrizione	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati anno X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli intervistati dovrebbero rispondere "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al numero dei laureati nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA18
	Riferimenti normativi	E_2 DM 6/2019

Indicatore	iC25	
Descrizione	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (L, LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati anno X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli intervistati dovrebbero rispondere "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al numero dei laureati nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA25
	Riferimenti normativi	LG ANVUR



Indicatore	iC26	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR
	Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC26BIS	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26BIS
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC26TER	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU; LM) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26TER
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	